

CONSERVATORIO DI MUSICA "F. CILEA"

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione

Art. 10 D.P.R. 28-2-2003 n. 132
Nota D.G. AFAM 9-2-2010 n. 7631
Nota D.G. AFAM 10-1-2011 n. 47

A.A. 2011-2012

REGGIO DI CALABRIA



Il logo dell'Istituzione



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA

Conservatorio di Musica "F. Cilea"
Reggio di Calabria

NUCLEO DI VALUTAZIONE

**Relazione annuale sulle attività e sul
funzionamento dell'Istituzione**

A.A. 2011-2012

Art. 10 D.P.R. 28-2-2003 n. 132
Nota D.G. AFAM 9-2-2010 n. 7631
Nota D.G. AFAM 10-1-2011 n. 47

Indice

PREMESSA E CENNI NORMATIVI.....	7
PARTE PRIMA - CENNI STORICI E ORGANI	11
1.1 - Brevi cenni storici	11
1.2 - Gli organi del Conservatorio	11
PARTE SECONDA - L'OFFERTA FORMATIVA.....	13
2.1 – I Corsi ad ordinamento tradizionale	13
2.2 - Trienni superiori (1° ciclo/livello)	17
2.3 - Bienni di II livello specialistici.....	20
2.4 - Bienni di II livello di Formazione docenti	22
2.5 - I corsi post-diploma	25
2.6 - La produzione artistica	25
2.7 - I corsi di formazione preaccademica	28
2.8 - Formazione permanente, masterclass, seminari, convegni e ricerca	32
2.9 – I rapporti con gli enti e altre istituzioni scolastiche	38
2.10 – I rapporti internazionali e l'armonizzazione dell'area AFAM: Erasmus, Bologna Process, Programma "Turandot"	39
2.11 – Le strutture didattiche, i Dipartimenti	41
PARTE TERZA - NUMERI E STATISTICHE.....	43
3.1 - Numeri e statistiche su studenti e docenti	43
3.2 – Confronti e brevi considerazioni.....	51
PARTE QUARTA - RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI - ANALISI E VALUTAZIONE DEI DATI EMERSI.....	53
4.1 - Il campo di indagine	53
4.2 - Il questionario nei particolari.....	54
4.3 - Studenti ai quali è stato distribuito il questionario e percentuale di restituzione	56
4.5 - Rilevazione del grado di soddisfazione - Profili statistici e confronto gli A.A. precedenti	61
4.5 - Considerazioni del Nucleo in ordine alla rilevazione	80
PARTE QUINTA - RAPPORTO SULL'AMMINISTRAZIONE E SULLE INFRASTRUTTURE	83
5.1 - Personale dei servizi amministrativi, di segreteria e contabili.....	83
5.2 - Personale dei servizi ausiliari	83
5.3 - Analisi del bilancio di istituto.....	84
5.4 - Rilevazioni e considerazioni del Nucleo	89
5.5 - Relazione sulle infrastrutture.....	93
CONCLUSIONI	97

PREMESSA E CENNI NORMATIVI

Ormai da diversi anni, nell'ambito delle funzioni di valutazione effettuate attraverso la raccolta di dati e opinioni, viene monitorata la complessiva attività del Conservatorio che sfocia nella relazione annuale del Nucleo di valutazione, giunta alla presente sesta redazione, che cerca di rendere organico e sufficientemente esaustivo un sistema di qualità.

I dati e le informazioni, concentrati in particolare sulla didattica, sui servizi e sul sistema organizzativo consentono di evidenziare alcuni dei principali risultati raggiunti cercando di porre in evidenza l'efficienza e l'efficacia dell'attività svolta, il coerente utilizzo delle risorse, la produttività.

Anche per l'anno accademico 2011/2012 il Nucleo ha cercato di individuare, pure attraverso gli attori principali del sistema, gli elementi che emergono dalle analisi dei differenti piani funzionali, anche attraverso grafici ed analisi. Ci si è giovati sia dei dati messi a disposizione dall'Amministrazione che dalle rilevazioni operate dal Nucleo stesso, cercando di ottenere una valutazione integrata.

Nelle conclusioni si cerca di stimolare al miglioramento dei settori che hanno esitato dati non sufficientemente positivi ovvero negativi ed al consolidamento di quelli che si muovono già in termini apprezzabili, il tutto in un quadro di risorse pubbliche decrescenti.

Sul punto, la crisi economico-finanziaria orienta ad un impegno connotato da sempre maggiore attenzione e sforzo e quindi si assiste ad un accrescimento della competitività, anche tra le istituzioni di livello universitario, cercando di aumentare l'efficienza dell'amministrazione e migliorare la qualità dei servizi resi. Il ruolo delle istituzioni di verifica vede quindi aumentare la propria incidenza anche nel settore delle attività di studio e ricerca, peculiari del sistema dell'alta

istruzione e formazione, sempre in movimento. I Conservatori sono interessati anche dalla riforma della scuola secondaria di II grado, con l'istituzione dei licei musicali.

Del resto, la predetta diminuzione delle risorse impone un "revirement" che sia diuturnamente orientato ad evitare spreco delle risorse pubbliche e uso il più razionale possibile di quelle disponibili, pur tenendo conto che oggetto dell'attività non sono aziende che producono beni ma peculiare attività di alta formazione di rilevante pubblico interesse.

La valutazione è dunque un insieme di attività volte ad ordinare le informazioni orientate ad offrire alle componenti del processo decisionale elementi utili ad operare le scelte migliori.

Nel sistema universitario di matrice tradizionale i nuclei di valutazione interna operano dal 1993 ed hanno raggiunto, attraverso la competente agenzia nazionale, notevoli livelli di evoluzione e progressivo ammodernamento.

Nell'ambito dell'Alta formazione artistica e musicale sono stati istituiti nel 2003, ma purtroppo non esiste, come invece accade nel sistema universitario, un meccanismo di elaborazione, coordinamento, impulso ed adeguamento annuale (vedi CMVSU oggi ANVUR). Come invece è previsto dalla norma di cui appena infra. Ciò comporterebbe riflessi positivi sia su funzionamento che finanziamento.

Inoltre, nel sistema universitario è stato costituito il Coordinamento dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane (CONVUI) che vuole rispondere anche all'esigenza di meglio rapportarsi con l'ANVUR.

Compiti e finalità del nucleo sono, quanto alle Istituzioni AFAM, quelle previste dall'articolo 10 del D.P.R. 132/2003 e cioè la verifica della rispondenza dei risultati agli obiettivi e, in particolare:

- a) valutazione dei risultati dell'attività didattica e scientifica e del funzionamento complessivo dell'istituzione, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse;
- b) redazione di una relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'istituzione sulla base di criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM; la relazione è trasmessa al Ministero entro il 31 marzo di ogni anno e costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione da parte del Ministero di contributi finanziari;
- c) acquisizione periodica delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, dandone conto nella relazione annuale di cui alla lettera b).

A questi si aggiungono i compiti successivamente fissati dalla Nota D.G. AFAM DEL 9 dicembre 2010, protocollo n. 7631 e cioè:

- d) valutazione ed eventuale approvazione dello schema di proposta per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di master;
- e) esame della relazione dei coordinatori dei corsi di master, sull'attività svolta e i risultati conseguiti, anche ai fini di eventuali proposte di riedizioni dei corsi per l'anno successivo;
- f) redazione di una relazione di sintesi, che verifichi i risultati e le ricadute professionali di ogni corso di master dopo la terza edizione.

Il quadro delle attribuzioni si completa con quanto previsto dalla nota D.G. AFAM del 10.1.2011 prot. 47 in relazione alla:

- a) verifica che il Diploma Supplement sia rilasciato automaticamente e gratuitamente a tutti i diplomati. Agli stessi Nuclei viene richiesto, inoltre, di inserire nelle loro relazioni annuali una precisa indicazione a riguardo, unitamente ad un campione dei DS rilasciati.

Si segnala al riguardo che nell'A.A. 2011-2012 non risultano essere stati rilasciati Diploma supplement.

L'attuale Nucleo di valutazione del Conservatorio è stato costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 aprile 2008 ed è composto dalla Signora Rosaria Renda, funzionaria del MIUR (Direzione Generale A.F.A.M.), dal Professore Francesco Romano, docente interno di Teoria dell'Armonia e Analisi e dall'Avvocato Sergio Florio, designato presidente in occasione della riunione di insediamento del 9.5.2008. La composizione del nucleo è stata confermata con delibera del C. di A. n. 15 dell'11 maggio 2011 per il triennio 2011/2014 e l'Avv. Florio ancora designato presidente nella seduta di re-insediamento del successivo giugno.

Come sopra cennato, la presente relazione è la sesta poiché il Nucleo, pur avendo iniziato ad operare nell'anno 2008, ha ritenuto di svolgere la prima con riferimento al precedente A.A. 2006/2007 al fine di fornire un iniziale più ampio e generale profilo dell'Istituzione e quindi maggiori elementi utili per un confronto con le relazioni dei successivi anni e contiene dunque, con la presente, dati e valutazioni relative a sei anni accademici.

PARTE PRIMA

CENNI STORICI E ORGANI

1.1 - Brevi cenni storici

A Reggio di Calabria, la prima istituzione musicale specialistica è stata il Liceo Musicale, sorto nel 1927 per iniziativa del direttore d'Orchestra Giuseppe Scopelliti (1891-1971), allievo di Leopoldo Mugnone, celebre interprete verdiano.

Nel 1964, poiché presso il Liceo vi erano numerosi studenti iscritti, venne formata una sezione staccata del Conservatorio "S. Pietro a Maiella" di Napoli.

Dopo appena quattro anni e quindi con decorrenza 1.10.1968, ottenne la piena autonomia diventando Conservatorio di Musica Statale di Reggio di Calabria, intitolato a Francesco Cilea, per come poi riconosciuto ed acclarato con il D.P.R. 18.12.1973 n. 1178 (istituzione di alcuni Conservatori di Musica).

Quelli di Messina e Vibo Valentia, a loro volta sezioni staccate del "Cilea", sono divenuti nel tempo istituti autonomi.

Primo conservatorio istituito in Calabria, quindicesimo tra i 57 d'Italia e quarto nell'Italia meridionale fino al 1970, dopo Napoli, Bari e Palermo, nell'Anno Accademico 2011/2012 conta nel complesso 708 studenti iscritti. È stato diretto da insigni Maestri quali, tra gli altri, Alessandro Cicognini, Terenzio Gargiulo, Paolo Renosto.

1.2 - Gli organi del Conservatorio

Gli organi del Conservatorio, come previsti dagli articoli 4 e seg. del DPR 132/2003 e 19 e seguenti dello Statuto, sono tutti regolarmente costituiti e funzionanti.

Sono centri di governo il Presidente, il Direttore, il Consiglio di Amministrazione e quello Accademico.

L'attività di tali organi è affiancata da quanto promuove, in proposte e per i necessari pareri, il Collegio dei Professori.

Un ruolo importante, in relazione all'azione amministrativo-economica, è svolto dai Revisori dei conti.

Rilevante contributo si realizza pure nell'attività della Consulta degli studenti.

E' tra i primi Conservatori in Italia ad aver costituito il Nucleo di valutazione.

Il Presidente del Conservatorio e del Consiglio di Amministrazione è la prof.ssa Concetta Nicolosi. Il Direttore del Conservatorio è il M° Francesco Barillà, eletto per il triennio accademico 2011-2014, che presiede anche il Consiglio Accademico ed il Collegio dei Professori.

Vicedirettore è il Prof. Vincenzo Russo.

Il C.d.A. è formato, oltre che dal Presidente e dal Direttore, dall'Esperto Dott.ssa Francesca Rosa Maria Speciali, dal Rappresentate della Provincia Dott. Eduardo Lamberti Castronuovo, da quello dei docenti, Prof. Amelia Aguglia e da quello degli studenti, Sig. Giuseppe Ciurleo.

Il Consiglio Accademico è formato dal Direttore, dai Proff. Andrea Calabrese, Sonya Calogero, Vittoria Caracciolo, Giovanni Caridi, Giuseppe Currao, Maria Rita De Matteis, Gian Rosario Presutti, Sergio Puzanghera e dagli studenti Sigg. Cristina Scorza e Roberta Sainato.

Revisori dei conti sono il Dott. Claudio Colaci e il Dott. Giuseppe Francesco Capristo, nominati dal Ministero dell'Economia.

Delegato *Erasmus* è il Prof. Francesco Romano. Referente per il *Bologna Process* il Prof. Giuseppe Currao.

La Consulta degli studenti è composta da Giuseppe Ciurleo, Stefania Grillo, Roberta Sainato, Cristina Scorza, Francesco Tripodi.

PARTE SECONDA
L'OFFERTA FORMATIVA

2.1 – I Corsi ad ordinamento tradizionale

La legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999 ha sostanzialmente equiparato la struttura ordinamentale dei Conservatori a quella delle Università, prevedendo quindi il rilascio dei diplomi di I e II livello.

Essa perviene a valle di un processo attraverso il quale i Conservatori di musica, Istituzioni di Alta cultura ai sensi dell'art. 33 della Costituzione, già con parere del Consiglio di Stato del 23 giugno 1992 venivano considerati istituti superiori di pari grado alle Università. La legge di accompagnamento alla Finanziaria n. 537 del 24 dicembre 1993, all'articolo 4 comma 1, affermava inoltre che le Accademie di Belle Arti e Conservatori sono Istituti di Alta Cultura.

Il T.A.R. del Lazio con decisione del 4 aprile 1996 statuiva che «ai sensi dell'art. 4. 1° comma della l. 24 dicembre 1993, n. 537, i Conservatori di Musica rientrano tra le Istituzioni di Alta Cultura di cui all'art. 33 della Costituzione: perciò i titoli di studio che essi rilasciano sono per giurisprudenza costante qualificati titoli accademici equipollenti ai diplomi di laurea», salvo quanto si dirà più oltre.

In essi continuano comunque a tenersi i corsi ad ordinamento tradizionale, regolamentati dal Decreto Luogotenenziale 5 maggio 1918 n. 1852 e successive modifiche ed integrazioni, fino all'A.A. 2010-2011. Ma dal 2011/2012 non si effettuano più ammissioni e quindi solo gli studenti già iscritti potranno frequentarlo per concludere gli studi mentre i trienni sperimentali diventano ordinamentali.

I diplomi conseguiti al termine dei corsi dell'ordinamento tradizionale sono stati riconosciuti, a mente del D.L. n. 212 del 25 settembre 2002 convertito nella L. 22.11.2002 n. 268, come titoli di studio equivalenti alla laurea di I livello (triennale), purché conseguiti da studenti in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.

E, di recente, *la Legge di stabilità 21.12.2013 (articolo 1, commi da 102 a 107) ha statuito:*

1. l'equipollenza dei diplomi accademici di I livello alle lauree universitarie della classe L-3 (Lauree triennali in Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda);
2. l'equipollenza dei diplomi accademici di II livello alle lauree magistrali universitarie (Lauree quinquennali nella classe LM 45 - Musicologia per Conservatori, Istituti musicali pareggiati e Accademia Nazionale di Danza);
- 3. l'equipollenza dei diplomi di vecchio ordinamento conseguiti anteriormente all'entrata in vigore della legge (e purché congiunti con il diploma di scuola secondaria di II grado) ai diplomi accademici di II livello (e dunque alle lauree magistrali);**
- 4. la messa a regime di tutte le sperimentazioni entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge e l'equipollenza dei titoli sperimentali di I e II livello già conseguiti;**
5. i diplomi accademici di II livello (e dunque anche quelli di vecchio ordinamento) costituiranno titolo di accesso per i corsi universitari di specializzazione e di dottorato di ricerca.

I corsi del vecchio ordinamento ancora attivi sono i seguenti:

Insegnamenti principali e *corsi complementari*:

Composizione (10 anni)

- Compimento inferiore (4 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- *Lettura della partitura (9 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Organo complementare*
- *Letteratura poetica e drammatica*
- Compimento superiore (3 anni)
- *Storia ed estetica della musica*
- *Esercitazioni corali (3 anni)*

Musica jazz (post-diploma, 3 anni dopo il conseguimento di un diploma di Conservatorio)

Canto (5 anni)

- Compimento inferiore (3 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (5 anni)*
- *Pianoforte complementare (4 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Arte scenica (2 anni)*
- *Letteratura poetica e drammatica*

Organo e composizione organistica (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia ed estetica della musica (2 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Pianoforte (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (5 anni)*
- *Armonia complementare (2anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Fisarmonica (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Pianoforte complementare (5 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Clavicembalo (post-diploma, 3 anni dopo il conseguimento del diploma di Pianoforte o di Organo)

- *Armonia complementare (solo per i diplomati in Pianoforte)*
- *Storia ed estetica della musica*
- *Organo complementare (2 anni) (solo per i diplomati in Pianoforte)*
- *Musica d'insieme (2 anni di frequenza senza esame)*

Percussioni (8 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (4 anni)*
- *Esercitazioni corali (8 anni)*
- *Pianoforte complementare (4 anni)*
- Compimento superiore (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (3 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (3 anni)*

Arpa (9 anni)

- Compimento inferiore (7 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (9 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Chitarra (10 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (5 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)

Violino - Viola - Violoncello (10 anni ciascuno)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (10 anni)*
- *Pianoforte complementare (3 anni)*
- Compimento medio (3 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (5 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (5 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)
- *Musica d'insieme per strumenti ad arco (2 anni)*

Contrabbasso (7 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Flauto - Oboe - Fagotto - Clarinetto (7 anni ciascuno)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- Compimento superiore (2 anni)
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Saxofono (7 anni)

- Compimento inferiore (5 anni)
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (7 anni)*

- *Pianoforte complementare (2 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Basso tuba (7 anni)

- *Compimento inferiore (4 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (7 anni)*
- *Pianoforte complementare (3 anni)*
- *Compimento superiore (3 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare (2 anni)*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

Corno - Tromba - Trombone (6 anni ciascuno)

- *Compimento inferiore (4 anni)*
- *Teoria, solfeggio e dettato musicale (3 anni)*
- *Esercitazioni corali (6 anni)*
- *Compimento superiore (2 anni)*
- *Storia della musica (2 anni)*
- *Musica da camera (2 anni)*
- *Armonia complementare*
- *Musica d'insieme per strumenti a fiato (2 anni)*
- *Esercitazioni orchestrali (2 anni)*

2.2 - Trienni superiori (1° ciclo/livello)

La legge di riforma n. 508 del 21 dicembre 1999 prevede un'organica ridefinizione dell'ordinamento didattico dei tradizionali corsi superiori di Conservatorio, con piani di studio più ricchi e articolati e l'attivazione di corsi di diploma di I livello (triennali) e di II livello (biennali).

In questi ambiti la didattica attinge sempre più al senso della pluridocenza e soprattutto si articola in una costellazione di insegnamenti, misurati in pesi di ore e crediti, e raccolti entro ambiti formativi funzionali, distinti innanzitutto in insegnamenti di base, insegnamenti caratterizzanti, insegnamenti affini o integrativi. Gli studenti possono anche, per certi margini, scegliere liberamente alcuni insegnamenti, oppure far valere a credito altre attività formative, condotte all'interno dell'istituzione, come anche fuori da essa. In quest'ultimo caso il riconoscimento

dell'attività formativa viene vagliato dall'istituzione, per ricavare una misura adeguata, rispetto al lavoro svolto, in termini di crediti formativi.

E' previsto l'impegno di una varietà di tipologie didattiche, dalla lezione individuale a quella collettiva, con apporti di esperienze individualizzate, a lezioni collettive frontali e inoltre si dà un impiego rilevante di esperienze di laboratorio e di stage.

I nuovi corsi di diploma di primo livello si articolano su tre anni, per un complesso di 180 crediti formativi accademici (CFA).

I crediti formativi misurano l'impegno richiesto per raggiungere determinati traguardi formativi: i corsi - e relativi esami - più impegnativi corrispondono a crediti formativi più elevati. Alla misura dei crediti formativi si affianca l'espressione dei voti in trentesimi, per gli esami, così come il rapporto del voto finale a 110, per il conseguimento del diploma accademico di primo e di secondo livello.

Tali corsi accademici corrisponderebbero agli ultimi tre anni dei tradizionali corsi di Conservatorio.

Al termine dei corsi triennali si consegue il diploma accademico di 1° livello. Ad essi non si applicano i limiti di età previsti per l'ammissione ai corsi tradizionali.

Ai fini dell'ammissione al triennio è però necessario che ricorrano determinati requisiti che sono, per gli studenti interni, la promozione al terzultimo anno del relativo corso di diploma di ordinamento tradizionale e per quelli esterni (e interni non in possesso del requisito standard) il superamento di un esame di ammissione che valuta la presenza di competenze attitudinali, conoscenze e capacità tecniche adeguate al livello e buona cultura musicale generale.

Con possibile attribuzione di eventuali debiti e crediti.

E' richiesto il possesso di un diploma di istruzione secondaria di 2° grado (ex maturità) con la possibilità, però, per i più meritevoli, di conseguirlo entro il triennio.

Fino al 27-9-2011 rimaneva preclusa la contemporanea frequenza di corsi di livello superiore di studi, a prescindere dalla loro caratterizzazione quali corsi di primo o di secondo livello. Pertanto, l'incompatibilità andava considerata sia con riferimento ai corsi attivati nell'ambito dell'Alta formazione artistica e musicale, sia con i corsi universitari di primo e di secondo livello (cfr. Note D.G. AFAM prot. n. 3633 del 19 febbraio 2004 e prot. 3676/Segr/afam del 17 marzo 2004).

Ciò, con ogni probabilità, ha determinato la mancata iscrizione di allievi, nonostante il Conservatorio abbia offerto i predetti corsi per le discipline di seguito elencate.

- Arpa
- Basso Tuba
- Canto
- Chitarra
- Clarinetto
- Clavicembalo
- Composizione
- Contrabbasso
- Corno
- Didattica della musica
- Fagotto
- Fisarmonica
- Flauto
- Jazz - Chitarra jazz
- Jazz - Pianoforte jazz
- Oboe
- Organo e composizione organistica
- Percussioni
- Pianoforte
- Saxofono
- Tromba
- Trombone
- Viola
- Violino
- Violoncello

Il D.M. 28-9-2011, emanato successivamente alla scadenza del termine previsto per le domande di ammissione, ha invece consentito e disciplinato la doppia frequenza conservatorio-università. All'atto dell'iscrizione, lo studente che dichiara l'intenzione di avvalersi della

contemporanea iscrizione presso le suddette istituzioni, presenta i piani di studio previsti dai rispettivi ordinamenti. I competenti organi delle strutture didattiche interessate verificano i piani di studio presentati, nonché la loro compatibilità con la contestuale frequenza e con l'impegno richiesto allo studente per ciascun anno di corso. A seguito della predetta verifica, i piani di studio sono approvati da entrambe le Istituzioni. Eventuali modifiche ai piani di studio, richieste dallo studente, sono approvate con le medesime modalità. Fino all'approvazione dei piani di studio, lo studente è iscritto con riserva ed è ammesso alle attività formative in entrambe le istituzioni. I crediti formativi, comunque, non possono superare il limite complessivo di 90 per anno, fatti salvi quelli conseguiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti.

Rimossa così l'incompatibilità, si prevede un incremento delle iscrizioni ai corsi del nuovo ordinamento a partire dall'A.A. 2012-2013.

2.3 - Bienni di II livello specialistici

I Bienni di II livello costituiscono l'anello specialistico della formazione accademica. Interessati anch'essi dalla messa a regime ex legge di stabilità citata, si articolano in due indirizzi, interpretativo-compositivo e tecnologico, denominato "Discipline musicali" e autorizzato dal Ministero sin dall'anno accademico 2004-05 con Decreto Ministeriale 8 gennaio 2004 prot. n. 1/AFAM/2004.

Il requisito per la frequenza del biennio in "Discipline Musicali" è duplice: possesso di un diploma accademico di primo livello (diploma tradizionale o sperimentale) e di istruzione secondaria di 2° grado. In linea teorica, anche la laurea universitaria triennale di primo livello può dare accesso a corsi di diploma accademico di secondo livello.

Esiste stretta correlazione tra titolo già posseduto e corso di II livello che si intende frequentare, nel senso che, ad esempio, all'area di Pianoforte si accede con il possesso del diploma in Pianoforte (corso tradizionale o di I livello) e così per le altre discipline.

Per accedere all'indirizzo di Musica da camera è invece sufficiente possedere un qualsiasi diploma di Conservatorio. Anche il biennio "tecnologico" risulta aperto a confluenze di questo tipo, oltre a prestarsi ad accogliere carriere formative universitarie (soprattutto per lauree relative ad aree affini ad informatica e tecnologie).

E' comunque necessario superare un esame di ammissione, cui partecipano coloro i quali possiedono i titoli-base richiesti.

Vale, inoltre, la concreta espressione delle competenze musicali presenti e già acquisite, in relazione con gli standard di accesso disegnati per i vari percorsi formativi. Gli aspiranti saranno inseriti in graduatoria in ordine di merito ed ammessi nel limite dei posti disponibili.

Il Conservatorio di Reggio di Calabria reca autorizzati 22 percorsi, riconducibili a una pluralità di diplomi accademici di secondo livello, con ulteriore diversificazione all'interno di un medesimo indirizzo o corso.

I nuovi corsi accademici sono ispirati al modello dell'alta formazione per come esplicitato a proposito dei corsi di I livello.

I crediti formativi accademici sono 120 e si praticano ulteriori attività formative che lo studente sceglie liberamente, quali ad esempio lo studio della lingua e l'acquisizione di competenze informatiche.

Di seguito si elencano i corsi disponibili e i relativi piani di studio.

1) INDIRIZZO INTERPRETATIVO-COMPOSITIVO:

AREA VOCALITA' SOLISTICA

- CANTO

AREA COMPOSIZIONE

- COMPOSIZIONE

AREA STRUMENTALE DA CAMERA

- MUSICA DA CAMERA

AREA STRUMENTALE SOLISTICA 1

- ARPA
- CHITARRA
- CLARINETTO
- CONTRABBASSO
- CORNO
- FAGOTTO
- FLAUTO
- OBOE
- PERCUSSIONI
- SASSOFONO
- TROMBA
- TROMBONE
- VIOLA
- VIOLINO
- VIOLONCELLO

AREA STRUMENTALE SOLISTICA 2

- PIANOFORTE
- ORGANO
- CLAVICEMBALO

2) INDIRIZZO TECNOLOGICO

AREA TECNICO DEL SUONO

2.4 - Bienni di II livello di Formazione docenti

Con Decreto Ministeriale n. 137 del 28 settembre 2007 sono stati istituiti corsi di studio denominati "Formazione docenti" ("BiForDoc"), a due indirizzi, in esito ai quali si consegue abilitazione all'insegnamento per l'Educazione musicale (A31-32) o per lo Strumento musicale (A77) nella scuola secondaria. Per accedere al biennio "BiForDoc" la normativa è più articolata, trattandosi di un corso abilitante all'insegnamento e dunque sottoposto a regole uniformi in tutto il territorio nazionale. Per l'A.A. 2008-2009 costituiscono titolo di ammissione:

- Diploma di Conservatorio o di Istituto Musicale Pareggiato congiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
 - Diploma Accademico di I livello conseguito nei Conservatori di Musica o negli Istituti Musicali Pareggiati;
 - Per la classe A77, il Diploma ordinamentale o di I livello, deve essere relativo allo strumento per il quale si richiede l'ammissione. Limitatamente alla classe di concorso A31/A32, sono titoli di ammissione anche le lauree in Musicologia e in Discipline Musicali con almeno 48 crediti conseguiti nel settore scientifico disciplinare L-ART/07.
- Costituiscono, inoltre, titolo di ammissione i titoli accademici conseguiti in un paese dell'Unione Europea che diano accesso, nel paese stesso, alle attività di formazione degli insegnanti per l'area disciplinare corrispondente.
- Possono, altresì, essere ammessi ai suddetti corsi, coloro che hanno conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in Discipline Musicali di cui al D.M. 8 gennaio 2004 n. 1, coloro che hanno conseguito il Diploma Accademico di secondo livello validato con D.M. n. 39 del 12 marzo 2007 e con D.M. n. 88 del 29 maggio 2007.

CLASSE DI CONCORSO DI STRUMENTO (A77)

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area comune)

12 CFA

Pedagogia generale

Psicologia generale e dell'età evolutiva

Didattica generale

Legislazione e organizzazione scolastica

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE (area musicale)

35 CFA

Pedagogia musicale (1)

Psicologia musicale (1)

Metodologia generale dell'insegnamento strumentale

Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica (2)

Tecniche di arrangiamento e trascrizione (2)

Direzione e concertazione di coro per didattica della musica (3)

Elementi di tecnica vocale (3)

Storia della musica per Didattica della musica (4)
Metodologia d'indagine storico-musicale (4)
Elementi di semiologia musicale (4)
Elementi di sociologia musicale (4)
Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica (5)
Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte (5)
Pratica dell'accompagnamento estemporaneo

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

40 CFA
Didattica dell'improvvisazione (per la didattica strumentale)
Didattica della composizione (per la didattica strumentale)
Pratica e repertorio per ensembles strumentali (*)
Metodologia dell'insegnamento strumentale (*)
Prassi esecutive e repertori (*)
Musica da camera
Tecniche corporee funzionali

ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE

12 CFA
Informatica musicale
Improvvisazione vocale
Improvvisazione allo strumento (*)
Storia delle musiche d'uso
Storia della musica jazz
Tecniche dell'organizzazione
Tecniche della comunicazione
Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la
multimedialità
Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio
Prassi esecutive e repertori di musica etnica
Composizione per la popular music
Lingua straniera
3 CFA

Tirocinio
12 CFA
Tesi finale
6 CFA

Per l'A.A. 2011-2012 questi due corsi non sono stati attivati, mentre per il 2012/2013 è attivo solo quello per la classe di concorso A77 (strumento musicale nella scuola media) che dà accesso a un successivo Tirocinio Formativo Attivo (D.M. 29-11-2012 n. 192).

2.5 - I corsi post-diploma

Presso il Conservatorio "F. Cilea" di Reggio di Calabria erano attivi da diversi anni tre corsi post-diploma, di cui due triennali e uno quadriennale. Quest'ultimo, denominato "Didattica della musica" con 5 insegnamenti a frequenza obbligatoria ed esame di promozione al termine di ogni anno, era abilitante all'insegnamento dell'educazione musicale nelle scuole secondarie. Con normativa nazionale è stato successivamente modificato in biennale (4 semestri) e quindi nel predetto Biennio di 2° livello abilitante all'insegnamento.

Gli altri due corsi triennali, di Clavicembalo e Jazz, costituivano un perfezionamento; il primo per i diplomati in pianoforte e organo, il secondo per tutti i diplomati in strumenti o canto.

Nonostante la loro collocazione posteriore al conseguimento del diploma tradizionale di conservatorio (equiparato alla laurea di 1° livello purché unito al diploma di scuola media superiore), il titolo conseguito continua a rimanere pari a un normale diploma di conservatorio (1° livello). Ciò ha determinato un progressivo impoverimento delle istanze di ammissione a tali corsi per confluire nei curricula di 1° e 2° livello. La Legge di stabilità 2013 ha stabilito l'equipollenza alle lauree di 1° e 2° livello anche per i diplomi del vecchio ordinamento. In particolare, quelli conseguiti entro il 2012 sono equipollenti al diploma accademico di 2° livello.

Al riguardo si segnala quanto si dirà nelle conclusioni.

2.6 - La produzione artistica

Accanto all'attività didattica corre parallela una vasta attività di produzione artistica.

Attraverso il contributo dei docenti-artisti, interni ed ospiti, ma anche degli studenti, per i quali il lavoro di approfondimento didattico si correla spesso a concreti momenti di concerto in

formazione orchestrale, da camera e solistica. Anche di opere in prima esecuzione moderna dei compositori oggetto di ricerca.

Il Conservatorio viene altresì invitato ad eseguire concerti in occasione di importanti ricorrenze e manifestazioni, anche con finalità di beneficenza.

L'attività si realizza pure in termini strutturati, per cicli di iniziative, manifestazioni complesse, come festival e rassegne, accompagnandosi, a volte, a momenti di approfondimento culturale e musicologico. Appare ormai consolidata la Stagione concertistica che si svolge durante tutto l'anno accademico e che ha luogo ininterrottamente da 22 anni, compreso quello oggetto della presente relazione.

Si rammenta pure quanto si realizza nei saggi di fine anno, con la numerosa presenza degli studenti, in veste di solisti, formazioni da camera o come membri dell'orchestra e del coro.

Sulla scorta dell'esperienza acquisita nel precedente anno accademico con il progetto ISMEZ "I giovani per i giovani", in collaborazione con i Conservatori di Cosenza, L'Aquila, Napoli e le Università di Napoli e l'Aquila, l'Ensemble di fiati "Music live", allestito in quell'occasione, ha proseguito la sua attività tenendo concerti all'estero.

Il "Cilea" partecipa da ottobre 2011 alla trasmissione "Uno Mattina in Famiglia" di Rai Uno nella competizione "Conservatori a confronto", che terminerà nel 2013.

Il Conservatorio si conferma dunque una fucina sempre presente ed attiva di produzione artistica.

Il Cartellone della XXII Stagione

Concertistica 2012

Marzo

8 Iakov Zats – Cinzia Dato (viola e pianoforte)

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

15 Maurizio Innocenti (pianoforte)

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

22 Eszter Lencsés - Salvatore Zema (guitar duo)

Aula Calipari Liceo Scientifico "L. Da Vinci" RC ore 19,00

29 Roberto Giordano (pianoforte)

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

Aprile

12 Stabat Mater (Pergolesi)

Concerto in Memoria di Caterina Figliolia

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

19 Duo Puzanghera (pianoforte) - Zagari (fisarmonica)

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

26 Ex Novo Ensemble

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

29 Orchestra d'archi

Laureana di Borrello, "Primavera in Musica"

Maggio

3 Duo Ascrizzi - Caracciolo (due pianoforti)

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

10 Feng Ning (violino)

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

12 Federica Iannella (organo)

Cattedrale di Reggio Calabria, ore 19,00

17 Duo Cavedo - Inarta (sax e pianoforte)

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

24 Duo Zats - Calabrese (viola e pianoforte)

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

31 Duo Mattei - D'Antonio (arpa e percussioni)

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

Giugno

1 Duo Locatelli - Tramontana (pianoforte e voce recitante)

Auditorium del Conservatorio ore 19,00

7 Ensemble di fiati del Conservatorio

[solisti: Antonio Vergine (fagotto) - Roberto D'Urbano (clarinetto), direttore: Giuseppe Currao]

Liceo classico "L. Nostro" - Villa San Giovanni, ore 20,30

18 Donato Cuciniello, violino - Cinzia Dato, pianoforte

Auditorium del Conservatorio, ore 19

21 Liliana Marzano, soprano - Mario G. Scappucci, pianoforte

Auditorium del Conservatorio, ore 19

Settembre

1 Big Band del Conservatorio

Teatro di Pentadattilo Nuovo, ore 22

27 Adolfo Zagari, fisarmonica

Aula Magna della Facoltà di Architettura-Univ. Mediterranea, ore 18,30

Ottobre

4 Trio Rabboni

Sala concerti del Conservatorio, ore 19

5 Ensemble strumentale del Conservatorio

diretto da Bruno Tirota

Sala concerti del Conservatorio, ore 19,30

6 Orchestra d'archi del Conservatorio

Violino solista e concertatore: Giacobbe Stevanato
Chiesa Cattolica dei Greci, ore 21,15

11 Mezza-Sorge-Baldessarro Trio

Sala concerti del Conservatorio, ore 19

18 Nicola Oteri, chitarra

Sala concerti del Conservatorio, ore 19

2.7 - I corsi di formazione preaccademica

Il Conservatorio, oltre che consentire l'accesso ai corsi ordinamentali propone, in applicazione della predetta legge di riforma 508/1999 e del D.P.R. 212/2005, anche l'impegno nei segmenti propedeutici allo studio accademico. Si cerca di favorire così la diffusione della cultura musicale e consentire l'accesso a studenti in un livello iniziale della formazione.

Questi progetti non sono recenti e affondano le loro radici nello stesso Conservatorio, raccogliendo l'eredità di istituzioni scolastiche una volta annesse al Conservatorio.

Si tratta di un percorso a pronuncia specifica, che declina in termini aggiornati una tradizione che è osservata nel mondo, cercando di temperare l'esigenza di uno studio che poggi su visioni culturali e didattiche articolate e a orizzonte largo, al contempo senza smarrire il senso di una tradizione formativa ma già presto seminata e coltivata, infine, per lo studio professionale. Seguendo uno schema ideale, che transita dalla scuola media al liceo musicale, sino allo studio accademico in Conservatorio.

Consentendo di gestire la riforma in modi temperati nel segno di un impegno globale e lungimirante.

Nell'A.A. 2011-12 sono stati attivati i Corsi pre-accademici, ai quali si accede senza limiti di età né diploma di maturità e che prevedono il rilascio di certificazioni attestanti le competenze conseguite al fine di ottenere la preparazione necessaria per una successiva eventuale ammissione al Triennio di 1° livello.

In particolare, sono previsti dagli artt. 41 e 44 del Regolamento Didattico del Nuovo Ordinamento, artt. 41 e 44 e disciplinati con delibera del C.A. del 5-5-2011. La tabella "A" allegata alla delibera così prevede: «Il progetto di creare i Corsi di Formazione Preaccademica risponde a una sostanziale esigenza da cui derivano le scelte educative e curricolari prospettate: creare le

premesse utili al proseguimento degli studi nell'Alta Formazione. In questo senso la formazione preaccademica deve tener conto della pluralità dei profili professionali conseguibili al termine del percorso di studio: compositore, direttore di coro e d'orchestra, esecutore, insegnante (in diversi contesti educativi), maestro sostituto. Da questi, poi, durante la carriera, si potranno sviluppare ulteriori possibilità professionali quali quella di divulgatore, di ricercatore, di organizzatore di eventi musicali, di tecnico del suono e innumerevoli altre. Per questo la formazione musicale preaccademica dovrà costituirsi come un percorso formativo a largo raggio, capace di gettare le fondamenta per ogni successiva specializzazione».

I Corsi di formazione preaccademica sono disponibili per i seguenti strumenti:

- * Arpa
- * Basso Tuba
- * Canto
- * Chitarra
- * Clarinetto
- * Clavicembalo
- * Composizione
- * Contrabbasso
- * Corno
- * Fagotto
- * Fisarmonica
- * Flauto
- * Oboe
- * Organo e Composizione Organistica
- * Pianoforte
- * Saxofono
- * Strumenti a Percussione
- * Tromba
- * Trombone
- * Viola

* Violino

* Violoncello

Di seguito si riporta la struttura dei corsi.

Periodi di anni 3+2+3: Arpa, Chitarra, Clavicembalo, Contrabbasso, Fisarmonica, Pianoforte, Strumenti a percussione, Viola, Violino, Violoncello

Area formativa	Discipline	Primo periodo di studio	Secondo periodo di studio	Terzo periodo di studio
Esecuzione e interpretazione	Primo strumento	21 ore per 3 anni	24 ore per 2 anni	27 ore per 3 anni
	Secondo strumento (pianoforte) **	-----	15 ore per 2 anni	15 ore per 2 anni
Teoria e analisi	Teoria e formazione audiopercettiva	40 ore per 3 anni	40 ore per 2 anni	-----
	Tecniche compositive e analisi musicale	-----	-----	40 ore per 3 anni
Musica d'insieme (Moduli a progetto)	Formazione Corale	per 3 anni	per 2 anni	per 3 anni
	Formazione orchestrale			
	Musica d'insieme Musica da Camera ***	per 2 anni	per 2 anni	per 3 anni
Storia della Musica	Storia della Musica	-----	-----	40 ore per 3 anni
Tecnologia Musicale	Informatica musicale	-----	-----	25 ore per 1 anno

* Clavicembalo sin dal primo Periodo, oppure successivamente al primo o al secondo Periodo dei corsi di Pianoforte o Organo.

** Escluso per Chitarra, Pianoforte, Clavicembalo.

*** Clavicembalo (in sostituzione di Pianoforte secondo strumento al terzo Periodo)

**** Clavicembalo (esclusivamente Musica d'insieme per strumenti antichi)

**** Pianoforte: esclusa Formazione orchestrale

Periodi di anni 3+2+3: Organo e composizione organistica

Area formativa	Discipline	Primo periodo di studio	Secondo periodo di studio	Terzo periodo di studio
Esecuzione e interpretazione	Organo	21 ore per 3 anni	15 ore per 2 anni	30 ore per 3 anni
	Pianoforte	30 ore per 3 anni	30 ore per 2 anni	15 ore per 2 anni
Teoria e analisi	Teoria e formazione Audiopercettiva	40 ore per 3 anni	40 ore per 2 anni	-----
	Tecniche compositive e analisi musicale	-----	40 ore per 2 anni	40 ore per 3 anni
Musica d'insieme (Moduli a progetto)	Formazione Corale	per 3 anni	per 2 anni	per 3 anni
	Musica d'insieme	per 2 anni	per 2 anni	per 3 anni
Storia della Musica	Storia della Musica	-----	-----	40 ore per 3 anni
Tecnologia Musicale	Informatica musicale	-----	-----	25 ore per 1 anno

Periodi di anni 3+3: Composizione

Area formativa	Discipline	Primo periodo di studio	Secondo periodo di studio
Composizione	Composizione	21 ore per 3 anni	27 ore per 3 anni
	Lettura della partitura	15 ore per 3 anni	15 ore per 3 anni
Teoria e analisi	Teoria e formazione audioperceptiva	40 ore per 3 anni	-----
	Tecniche compositive e analisi musicale	-----	40 ore per 3 anni
Musica d'insieme (Moduli a progetto)	Formazione Corale	per 3 anni	per 3 anni
Storia della Musica	Storia della Musica	-----	40 ore per 3 anni
Tecnologia Musicale	Informatica musicale	-----	25 ore per 1 anni

Periodi di anni 3+3: Basso tuba, Clarinetto, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Saxofono, Tromba e Trombone

Area formativa	Discipline	Primo periodo di studio	Secondo periodo di studio
Esecuzione e interpretazione	Primo strumento	21 ore per 3 anni	27 ore per 3 anni
	Secondo strumento (pianoforte)	15 ore per 2 anni	15 ore per 2 anni
Teoria e analisi	Teoria e formazione audioperceptiva	40 ore per 3 anni	40 ore per 2 anni
	Tecniche compositive e analisi musicale	-----	40 ore per 3 anni
Musica d'insieme (Moduli a progetto)	Formazione Corale	per 3 anni	per 3 anni
	Formazione orchestrale Musica d'insieme Musica da Camera ***	per 2 anni	per 3 anni
Storia della Musica	Storia della Musica	-----	40 ore per 3 anni
Tecnologia Musicale	Informatica musicale	-----	25 ore per 1anno

Periodi di anni 2+3: Canto

Area formativa	Discipline	Primo periodo di studio	Secondo periodo di studio
Esecuzione e interpretazione	Canto	21 ore per 2 anni	27 ore per 3 anni
	Secondo strumento (pianoforte)	15 ore per 2 anni	15 ore per 2 anni
	Arte Scenica	-----	30 ore al terzo anno
Teoria e analisi	Teoria e formazione audioperceptiva	40 ore per 2 anni	40 ore per 3 anni
	Tecniche compositive e analisi musicale	-----	40 ore per 3 anni
Musica d'insieme (Moduli a progetto)	Formazione Corale	per 2 anni	per 3 anni
	Musica da Camera Musica vocale da Camera	-----	per 3 anni
Storia della Musica	Storia della Musica	-----	40 ore per 3 anni
Tecnologia Musicale	Informatica musicale	-----	25 ore per 1anno

Discipline nelle quali è prevista una verifica di idoneità: Formazione Corale, Formazione Orchestrale, Musica d'Insieme, Arte Scenica, Informatica Musicale

2.8 - Formazione permanente, masterclass, seminari, convegni e ricerca

Il tema della formazione continua e permanente è tra quelli che sono oggetto di molta attenzione nell'ambito dell'alta formazione.

Anche i Conservatori sono chiamati ad esercitare un approfondimento e a rendersi conseguentemente operativi attraverso progetti dedicati, a fronte di una domanda di formazione variegata che, orientata al mondo delle professioni, richiede un costante afflusso di aggiornamenti delle competenze.

Tale domanda investe ampiamente il corpo sociale, che chiede di poter contare su progetti strutturati di formazione diffusa.

E' in un tale contesto, richiedente alle istituzioni di essere fortemente interlocutorie rispetto al mondo del lavoro come a più generali istanza sociali, che si colloca l'ampio progetto di ridefinizione degli ordinamenti didattici, che deve tener conto delle fondamentali esigenze fondamentali di raccordo dei profili formativi rispetto a quanto il mercato del lavoro sembra apprezzare maggiormente e dell'aggiornamento costante dei contenuti formativi e delle metodologie impegnate.

Importante quanto si realizza nelle strutture formative dei corsi di specializzazione, dove si è inteso fortemente operare nel segno del raccordo con il mondo del lavoro, attraverso una mirata definizione dei percorsi formativi. Rispetto a una tale offerta formativa si riscontra certamente l'interesse da parte di musicisti, anche già introdotti nel circuito della produzione e del lavoro. Che quindi rilevano, nell'offerta proposta, la possibilità di un forte aggiornamento delle competenze, l'assunzione di un capitale di formazione non generico, ma spendibile nel contesto dell'impegno professionale.

Gli interventi per le masterclass, quale arricchimento dell'offerta formativa, rivolta a studenti interni, effettivi o uditori, ma spesso anche a presenze esterne, muovono in questa direzione.

Si tratta di studenti interessati a procurare approfondimenti della formazione, a sviluppare ed allargare il novero degli interessi e delle conoscenze. La proposta del Conservatorio, con funzione di approfondimento e perfezionamento, viene a corrispondere le aspettative di musicisti già dotati di competenze solide che vogliono migliorare la propria preparazione, rispetto a specifiche tematiche, confrontandosi con una formazione a gradiente specialistico e a valore professionalizzante, riferita a contesti precisamente definiti.

Vi è un programma annuale, articolato anche in masterclass, che coinvolgono pure docenti ospiti (visiting professor) che intervengono per portare "voci" ulteriori rispetto al complesso formativo già strutturato, con un'offerta varia, complessa e articolata che si realizza nel contesto dei corsi accademici. Si tratta di apporti che intervengono per una didattica che si svolge in termini intensivi, si produce rispetto a temi specifici, a circoscritti luoghi di approfondimento culturale, musicale, tecnico.

Il profilo dei docenti che intervengono è sempre assai elevato e spesso di caratura internazionale, come, per citarne alcuni, Claudio Ambrosini, Carrie Churnside, Aldo Ciccolini, Danielle Kuntz, Feng Ning che quest'anno hanno tenuto masterclass e convegni presso l'Istituto.

Gli studenti hanno possibilità di frequentare tali iniziative, che corrono lungo tutto l'anno. Ne possono trarre vantaggio anche in relazione ai crediti che devono acquisire per le attività formative altre e a libera scelta. Si effettuano anche corsi orientati alla didattica ed alla performance.

Il Conservatorio è sede di attività formativa anche nel settore della ricerca.

Mira a creare un circolo produttivo tra i vari ambiti, in modo da creare scambio reciproco ed alimentare il progetto di un'istituzione aperta, dinamica, propositiva, sperimentale. L'attività di ricerca nel campo artistico-musicale è tra quelle sollecitate, sostenute e programmate secondo procedure definite e converge su obiettivi convenuti e peculiari. Essa si inquadra nei termini di un'attività di approfondimento, che si conduce nei termini dello studio musicologico, anche finalizzato a esiti interpretativi e di produzione creativo-compositiva e trova i propri veicoli di messa in evidenza attraverso la pubblicazione in volumi, monografie, riviste specializzate ed inoltre in quella discografica. Sfocia anche nella produzione artistica, sotto forma di concerti singoli o di tournée. Ciò che appare importante è che la ricerca si sviluppi sperimentalmente, in direzioni tematiche tutte da esplorare in quanto poco studiate e che perciò abbisognano di approfondimento.

Anche lo sviluppo di punti di vista nuovi, rispetto a tematiche riconosciute, viene perseguito attraverso specifiche attività di ricerca in campo analitico-musicale.

Si riportano nella tabella che segue le attività effettuate presso il Conservatorio nel corso dell'anno accademico 2011/2012, così come fornite dall'Amministrazione.

ATTIVITÀ SCIENTIFICHE ("S" - convegni e pubblicazioni) e ARTISTICO-DIDATTICHE ("A-D" - corsi, masterclass, seminari, laboratori ecc.)

A.A. 2011-2012

Titolo/Argomento	Tipologia		Numero medio di studenti coinvolti (secondo i registri di presenza quando previsti)	Numero complessivo di docenti, tutor, coordinatori ecc. retribuiti	Spesa a carico del Fondo d'Istituto	Costo per unità docente/tutor	Rapporto studenti/docenti
	S	A-D					
Masterclass per ottoni		X	23	1	€ 813,75	€ 813,75	23
Corso "Estil Voicecraft"		X	18	2	€ 2.091,95	€ 1045,97	9
Masterclass "Come studiare i capricci di Rode-Dont-Kreutzer"		X	14	1	€ 1.366,84	€ 1.366,84	14
Laboratorio di Soundpainting		X	13	2	€ 1.278,20	€ 639,10	6,5
Masterclass sul confronto della tecnica dell'arco Francese e Tedesca		X	11	1	€ 434,00	€ 434,00	11
Masterclass di musica contemporanea		X	11	9	€ 5.397,65	€ 599,74	1,2*
Corso di Audio-Psico-Fonologia "Il benessere del suono" Metodo Tomatis		X	11	3	€ 796,20	€ 265,40	3,7
Masterclass "Il repertorio per violino di Mozart"		X	10	2	€ 1.939,36	€ 869,68	5
La Chitarra Flamenca, Tecnica di base		X	9	1	€ 995,25	€ 995,25	9
La Chitarra in ensemble		X	8	1	€ 995,25	€ 995,25	8
La Musica Pianistica del '900		X	8	7	€ 4.644,50	€ 663,50	1,14*
Corso di Educazione all'orecchio		X	7	3	€ 1.990,50	€ 663,50	2,3*
Pasquale Benintende: Il linguaggi, lo stile, le opere		X	7	2	€ 1.990,50	€ 995,25	3,5
Paolo Serrao, un musicista Calabrese del '800		X	6	4	€ 3.981,00	€ 995,25	1,5
Convegno internazionale di studi "dramma scolastico e oratorio nell'età barocca"	X		ND	2	€ 796,20	€ 398,10	N.D.
V° Convegno di analisi musicale "La quinta sorella: la musica e le arti liberali"	X		ND	3	€ 995,25	€ 331,75	N.D.
XXII Stagione Concertistica		X	ND	31	€ 20.220,49	€ 652,27	N.D.
Formazioni orchestrali		X	ND	64	€ 26.520,00	€ 414,37	N.D.

*) *Lezioni individuali*

Sono evidenziate in grassetto le attività svolte con insegnamento frontale collettivo o individuale destinate agli studenti dell'Istituto per distinguerle da quelle di carattere convegnoistico (aperte al pubblico) o performativo (che riguardano la produzione artistica dell'Istituto con studenti e docenti).

Tali evidenziate attività sono state fruite da circa 156 studenti e hanno comportato l'impegno di 39 docenti o tutor con un costo complessivo di € 28.714,95 pari a circa € 184,10 per studente o a una media di circa € 736,30 per docente/tutor.

Si rileva che il rapporto medio studenti/docente per le predette attività si attesta su un valore di 7,06, inferiore di circa 1/4 rispetto alla normale composizione di una classe a lezione individuale, e che poco più di un quinto (156) degli studenti (708) le ha frequentate.

Pubblicazioni di Ricerca musicologica

Tra il 1999 e il 2011 il Conservatorio ha pubblicato, autonomamente o presso editori, i seguenti diciannove volumi, frutto dell'attività di ricerca musicologica:

La Dolcissima Effigie - Studi su Francesco Cilea - 2^a ed. (1999) a cura di G. Pitarresi
2^a Ed. (1999) - pp. 416 - cm 17 x 24 - ISBN 88-7221-104-2

Lettere a Francesco Cilea, 1878-1910 (2001) a cura di G. Pitarresi*
2001 - pp. 339 - cm 17 x 24 - ISBN 88-7221-156-5

Francesco Cilea, Documenti e immagini a cura di M. Grande*
2001 - pp. 150 - cm 23 x 21 - ISBN 88-7221-172-7

Reggio di Calabria e la sua storia musicale in età moderna -Catalogo della mostra a cura di M. Grande, N. Maccavino, G. Pitarresi*
2003 - pp. 102 - cm 23 x 21 - ISBN 88-7221-200-6

Giacomo Francesco Milano e il ruolo dell'aristocrazia nel patrocinio delle attività musicali nel XVIII secolo, Atti del Convegno Internazionale di Studi, 1999 a cura di G. Pitarresi*
2001 - pp. 619 - cm 17 x 24 - ISBN 88-7221-158-1

Francesco Cilea e il suo tempo - a cura di G. Pitarresi*
2002 - pp. 442 - cm 17 x 24 - ISBN 88-87970-01-7

Michelangelo Falveti (1642-1692), Il Diluvio Universale (dialogo a 5 voci e 5 strumenti, libretto di Vincenzo Giattini) a cura di N. Maccavino*

2002 - pp. 121 - cm 31 x 23,5 - ISBN 88-87970-00-9

Epistolario di Rosa Lavarello Cilea a cura di S. Bringheli, G. Currao e A. Neri

2002 - pp. 112 - cm 17 x 24 - ISBN 88-87970-02-5

Alfredo Caccamo (1884-1939), Due Composizioni per Violino e Pianoforte, Revisione di F. Romano*

2003 - pp. 32 - cm 31 x 24 - ISBN 88-7221-185-9

Michele Valensise, musicista dell'800 calabrese(2003) di D. Geria (presentazione di Giancarlo Rostirolla)

2003 - pp. 286 - cm 17 x 24 - ISBN 88-7221-199-9

"Tra Scilla e Cariddi", Le rotte mediterranee della musica sacra tra Cinque e Seicento, Atti del Convegno internazionale di studi (Reggio C., - Messina, 2002) - A cura di Nicolò Maccavino e Gaetano Pitarresi*

Leonardo Vinci e il suo tempo - A cura di Gaetano Pitarresi

2005 - pp. 627 - ISBN 88-87935-98-X

Performing Mozart 2006, Il Conservatorio "Cilea" celebra il 250° Anniversario della nascita del Genio di Salisburgo, Atti del Convegno (Reggio C.,2006) - A cura di Francesco Romano

2007 - pp. 120+CD allegato - cm 17 x 24 - ISBN 978-88-87970-06-7

La serenata tra Seicento e Settecento: musica, poesia, scenotecnica, Atti del Convegno internazionale di Studi (Reggio di Calabria, 16-17 maggio 2003) - a cura di Nicolò Maccavino

2008 - ISBN 88-87970-03-3

Francesco Mantica e il "Risorgimento civile degli Italiani", Atti del Convegno di studi (Reggio di Calabria, 6-7 ottobre 2006) -a cura di Maria Grande e Gaetano Pitarresi

2009 - pp. 264 - ISBN8872214513, 9788872214510

Intorno a Silvio Stampiglia, Atti del Convegno di studi (Reggio di Calabria, 5-6 ottobre 2007) -a cura di Gaetano Pitarresi

(cm 24 x 17); 444 pagine - 2010 - ISBN: 97888 72214510

Il Pasticcio - Responsabilità d'autore e collaborazione nell'opera dell'Età Barocca, Atti del Convegno Internazionale di studi (Reggio di Calabria, ottobre 2009) -a cura di Gaetano Pitarresi

2011 - Pagine: 384 - 17*24 - ISBN: 978-88-7221-555-5

Nicola Porpora musicista europeo - Le corti, i teatri, i cantanti, i librettisti, Atti del Convegno Internazionale di studi (Reggio di Calabria, ottobre 2010) -a cura di Nicolò Maccavino

2011 - pp. XIV-426 - cm 24 x 17- ISBN 978-88-7221-554-8

La tradizione tedesca nel Bicentenario di Haydn e Mendelssohn, Atti del II Convegno di Analisi Musicale, a cura di Andrea F. Calabrese, 2011 – Pagine: 198 – 17*24 - ISBN: 978-88-7221-527-2

2.9 – I rapporti con gli enti e altre istituzioni scolastiche

Il Conservatorio di musica “F. Cilea” intrattiene rapporti con diversi enti che istituzionalmente operano sul territorio.

Primario è il rapporto con la Provincia di Reggio di Calabria, la quale ha assunto, anche in applicazione del D.Lgs 25 luglio 2006, molte e importanti competenze amministrative rispetto alle istituzioni di alta formazione. Con essa il Conservatorio persegue un accordo di programma di durata pluriennale mirato allo sviluppo dell’istituzione in termini progettati e convenuti, attraverso il rafforzamento delle infrastrutture, delle capacità di produzione formativa, del portato internazionale degli interventi.

Si segnalano, inoltre, i rapporti che vengono a legare il Conservatorio, per accordi o per stipula di convenzioni, con altri enti di rilievo sul territorio regionale.

La produzione di reti di collaborazione è vivissima e risulta funzionale alle molte attività di cui il Conservatorio è protagonista, o rispetto alle quali apporta un rilevante contributo.

Questo Conservatorio ha stipulato convenzioni con le seguenti istituzioni scolastiche:

1. Convitto Nazionale di Stato “T. Campanella” - Reggio Calabria
2. Liceo Artistico-Istituto d’Arte “Frangipane” - Reggio Calabria
3. Liceo Scientifico “L. da Vinci” - Reggio Calabria
4. Liceo Magistrale di Locri (RC)
5. Liceo Musicale di Cinquefrondi (RC)

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 13, c.8, del DPR 15-3-2010 n. 89 il quale testualmente prevede: “L’istituzione di sezioni di liceo musicale è subordinata in prima attuazione alla stipula di apposita convenzione con i conservatori di musica e gli istituti musicali pareggiati ai sensi dell’articolo 2, comma 8, lettera g), della legge 21 dicembre 1999, n. 508. La convenzione deve in ogni caso prevedere le modalità di organizzazione e svolgimento della didattica, nonché di certificazione

delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali previste nell'allegato E (piani di studio) del presente regolamento". Dei precedenti istituti, solo quello di Cinquefrondi è, ad oggi, attivo.

2.10 – I rapporti internazionali e l'armonizzazione dell'area AFAM: Erasmus, Bologna Process, Programma "Turandot".

Il Conservatorio di Musica "F. Cilea" di Reggio di Calabria è partecipante dei programmi di mobilità operativi a livello europeo che vanno sotto il nome di Lifelong Learning Programme- Erasmus (già Socrates-Erasmus), con codice internazionale "I REGGIO03". Dall'A.A. 2010-2011 possiede anche l'Erasmus University Charter "esteso" (238535-IC-1-2011-1-IT-ERASMUS-EUCX-1), che consente sia lo scambio di studenti e docenti, sia di personale amministrativo e partecipazione a programmi multilaterali.

Possono partecipare al programma gli studenti iscritti agli ultimi tre anni dei corsi accademici tradizionali, quelli iscritti ai corsi di primo e di secondo livello, nonché i docenti e lo staff amministrativo del Conservatorio .



Hanno la possibilità di usufruire di borse di studio e soggiorno messe a disposizione dall'Agenda Nazionale Erasmus e sono previsti flussi di studenti in visita presso le istituzioni partner in Europa e viceversa.

Lo studente ammesso al programma, previa selezione con graduatoria di merito, si attiene a un Piano di studio (Learning Agreement) preventivamente concordato tra il Conservatorio e l'Istituzione estera ospitante. Alla conclusione del periodo di studio presenta una dichiarazione attestante la sua effettiva partecipazione alle attività didattiche concordate presso l'Istituzione ospitante, un certificato degli studi svolti (Transcript of records) nonché una relazione sul soggiorno di studio effettuato nell'istituzione ospitante. Il conseguente riconoscimento dei crediti avviene secondo criteri e procedure preventivamente concordate.

Il Conservatorio partecipa con un docente referente interno alle attività del "Bologna Process", istituzione di derivazione dei Ministeri dell'Istruzione di tutta Europa, che si occupa di sviluppo ed armonizzazione, a livello europeo, del sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Inoltre, ha sviluppato accordi con istituzioni dell'Alta formazione di alcuni Paesi europei. Coordina l'attività Erasmus e internazionale sin dal suo avvio (2007) un docente a tempo indeterminato delegato dal Direttore.

Il Conservatorio riserva inoltre posti per studenti cinesi nell'ambito del programma AFAM "Turandot", finalizzato allo sviluppo delle relazioni bilaterali tra l'Italia e la Cina.

Dedicato alle arti, alla musica e al design, si pone sullo stesso piano dell'analogo strumento universitario "Marco Polo" e beneficia degli accordi quadro siglati, a livello governativo, tra la Repubblica Popolare Cinese e la Repubblica Italiana.

2.11 – Le strutture didattiche, i Dipartimenti

Non si dirà di tali organi, che rispondono a note definizioni statutarie, bensì della scelta importante, operata dal Conservatorio, di strutturare i Dipartimenti, quali articolazioni funzionali, che possono costituire un livello di coordinamento estremamente utile circa le attività che l'istituzione promuove o intende promuovere.

E' nel segno di un percorso che fortemente accompagna e anche sollecita il processo di riforma, la scelta di procedere alla costituzione delle strutture didattiche dei Dipartimenti, attivati con delibera del Consiglio Accademico del 6-12-2007 e ridefiniti nel 2012.

Tali strutture svolgono al momento compiti di coordinamento delle attività didattiche e di definizione di proposte, da indirizzare al Consiglio Accademico, in ordine all'organizzazione dei corsi, alle attività di masterclass, ai progetti di ricerca, alla produzione artistica.

Già nel corso dell'A.A. 2006/2007 il Consiglio Accademico ne aveva analizzato a fondo natura e finalità predisponendo la correlativa struttura in vista della successiva istituzione.

Di seguito l'articolazione dei Dipartimenti per l'A.A. 2011-2012:

Denominazione del dipartimento	Settore artistico disciplinare, di base o integrativo
Canto e Teatro musicale	* Accompagnamento pianistico * Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica * Canto
Teoria, Composizione e Direzione	* Composizione * Lettura della partitura * Teoria dell'armonia e analisi
Didattica	* Didattica della musica
Discipline teoriche e musicologiche	* Bibliografia e biblioteconomia musicale * Poesia per musica e dramm. musicale * Lingua straniera comunitaria * Storia della musica * Teoria, ritmica e percezione musicale
Musica d'insieme	* Esercitazioni corali * Esercitazioni orchestrali * Musica da camera * Musica d'insieme per strumenti ad arco * Musica d'insieme per strumenti a fiato
Nuove Tecnologie e Linguaggi musicali	* Chitarra jazz – Pianoforte jazz

Strumenti a fiato	<ul style="list-style-type: none">* Basso tuba* Clarinetto* Corno* Fagotto* Flauto* Oboe* Saxofono* Tromba* Trombone
Strumenti a tastiera	<ul style="list-style-type: none">* Clavicembalo e tastiere storiche* Fisarmonica* Pratica organistica e canto gregoriano* Organo e composizione organistica* Percussioni* Pianoforte* Pratica e lettura pianistica
Strumenti ad arco e a corda	<ul style="list-style-type: none">* Arpa* Chitarra* Contrabbasso* Viola* Violino* Violoncello

PARTE TERZA

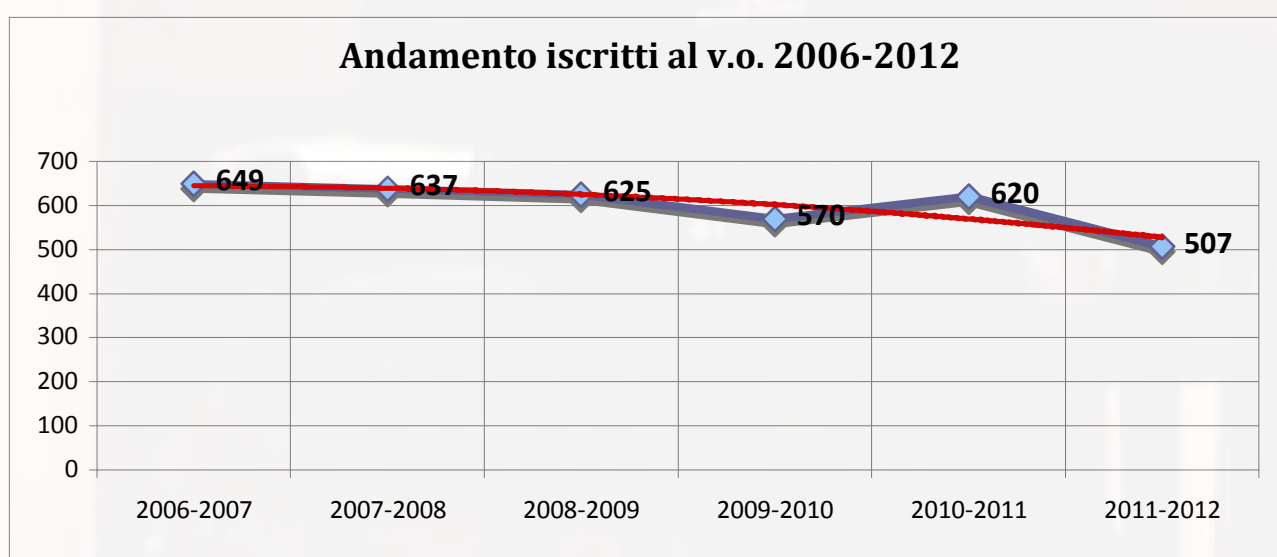
NUMERI E STATISTICHE

3.1 - Numeri e statistiche su studenti e docenti

A.1 - Iscritti ai corsi del Vecchio Ordinamento

Anno	Periodo inferiore		Periodo medio+superiore		Tirocinanti		Con diploma di scuola sec. superiore tra gli studenti dei soli periodi/corsi superiori		Iscritti al 1° anno dei soli periodi/corsi superiori		Iscritti stranieri sul totale degli iscritti		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	192	236	32+66	51+72	-	-	58	73	10	13	0	1	649
2007-2008	198	238	36+49	47+57	3	9	40	51	21	22	0	3	637
2008-2009	205	238	30+42	45+54	1	10	30	46	18	27	0	3	625
2009-2010	189	220	31+35	36+41	5	13	15	39	19	20	1	3	570
2010-2011	207	232	77	92	5	7	36	43	23	27	1	3	620
2011-2012	144	188	80	80	5	10	33	40	29	22	1	4	507

Andamento iscritti al v.o. 2006-2012

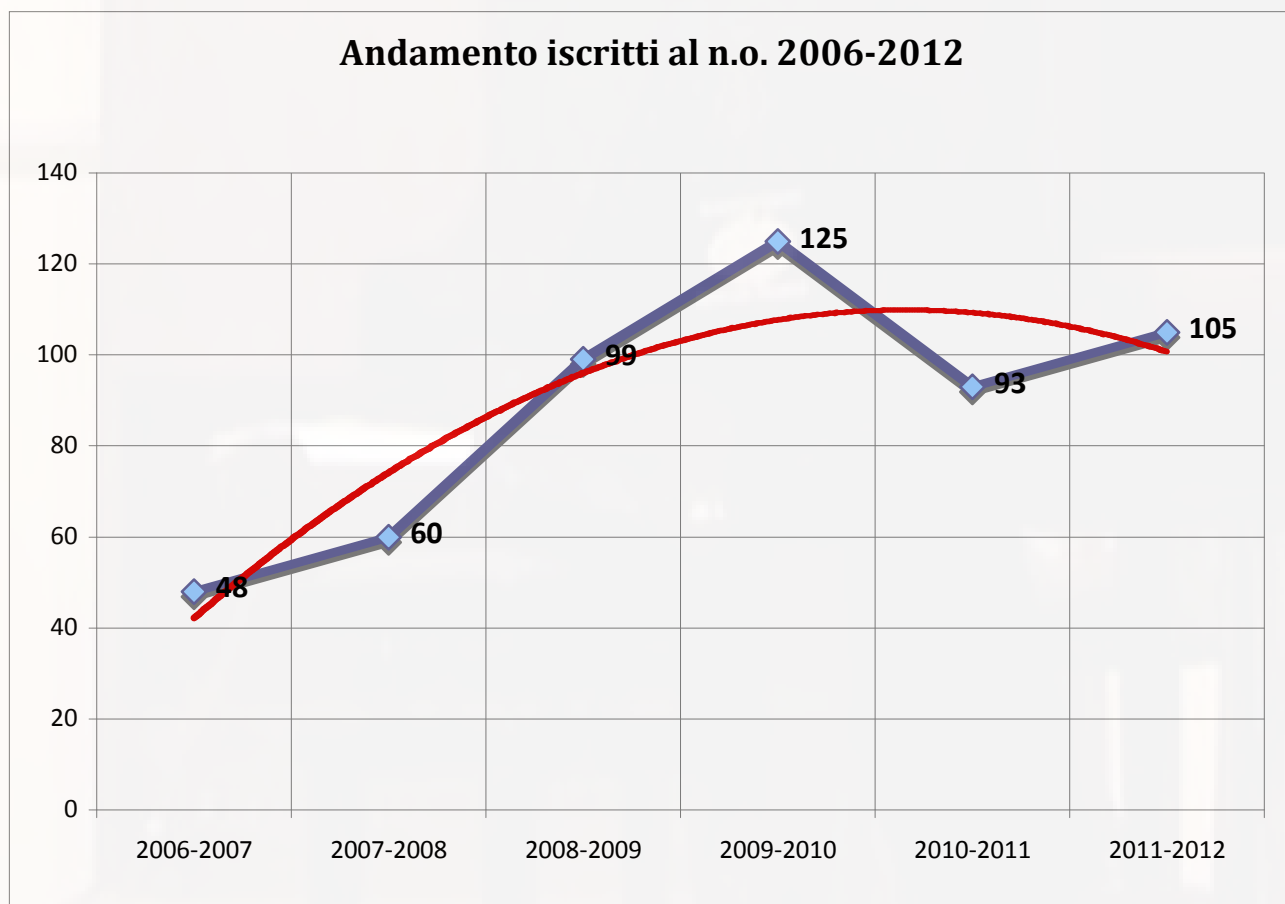


A.2 - Iscritti ai corsi del Nuovo Ordinamento (diplomi di I e II livello)

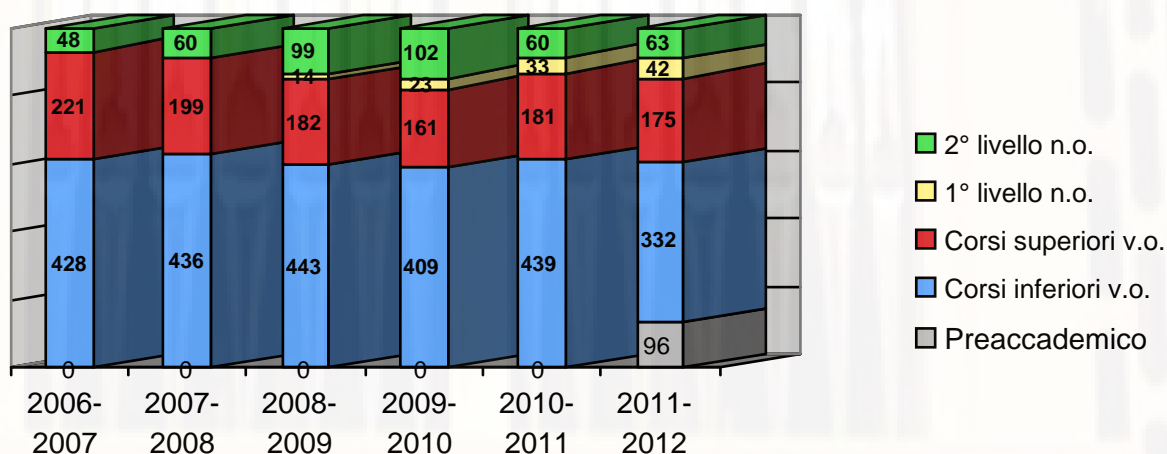
Anno	Iscritti al Diploma accademico di I livello (triennio)		Di cui al 1°anno del I livello (triennio)		Iscritti al Diploma accademico di II livello (Biennio specialistico+BiForDoc*)		Iscritti al 1°anno del II livello (biennio)		Iscritti stranieri sul totale degli iscritti		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	0	0	0	20	28	--	--	0	2	48
2007-2008	0	0	0	0	13+11	12+24	--	--	0	1+1	60
2008-2009	13	1	13	1	8+34	7+36	25	15	0	2	99
2009-2010	20	3	9	2	12+33 (di cui 16 tirocinanti BiForDoc)	35+22 (di cui 8 tirocinanti BiForDoc)	23	44	0	3	125
2010-2011	26	7	9	5	9+10	28+13	0	0	0	0	93
2011-2012	27	15	8	8	31+0	32+0	31	30	0	1	105

*) "BiForDoc": Biennio di 2° livello in Formazione Docenti (abilitante all'insegnamento nelle scuole secondarie)

Andamento iscritti al n.o. 2006-2012



Composizione complessiva della popolazione studentesca



A.3 - Nuovi iscritti*

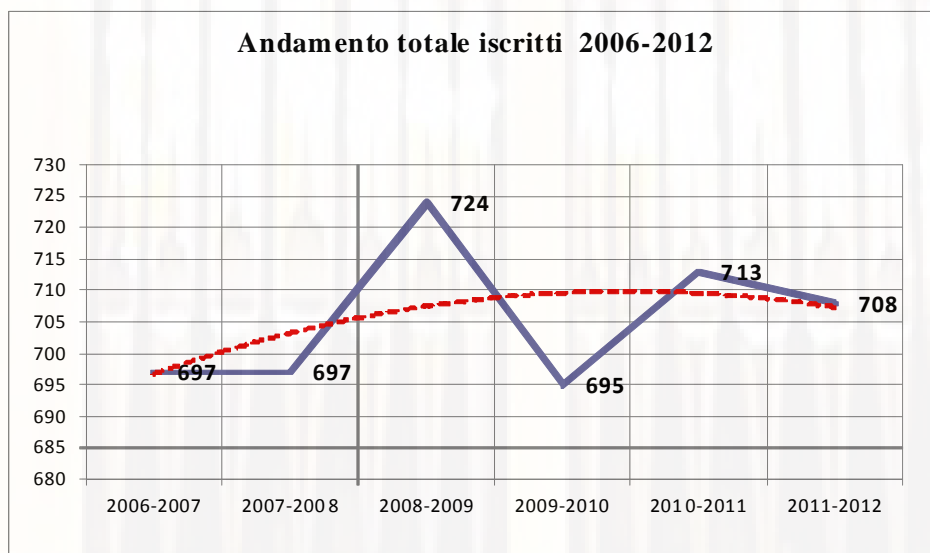
	PRE-ACCADEMICO		VECCHIO ORDINAMENTO		1° LIVELLO NUOVO ORDINAMENTO		2° LIVELLO NUOVO ORDINAMENTO		2° LIVELLO NUOVO ORDINAMENTO FORMAZIONE DOCENTI		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	
2009-2010	/	/	30	36	9	2	12	31	11	13	144
2010-2011	/	/	71	73	9	5	0	0	0	0	158
2011-2012	41	55	/	/	8	8	30	31	-	-	173

*) Dato non rilevato nel triennio 2006-2009

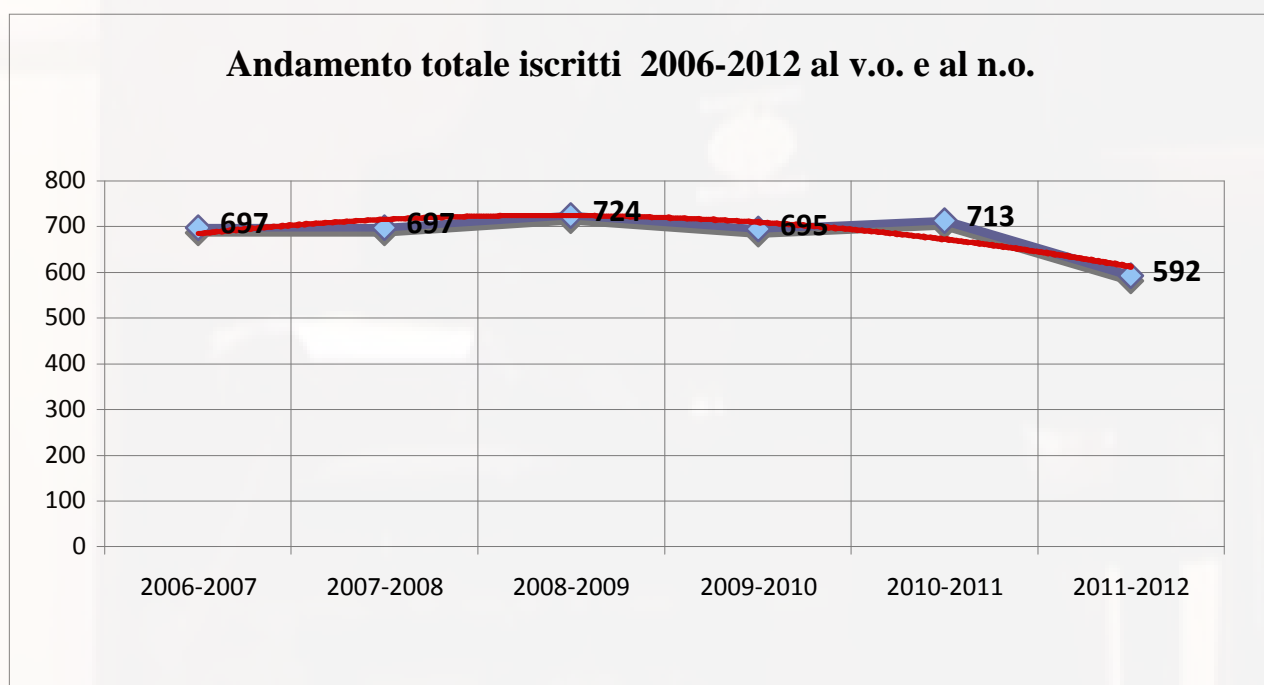
A.4 - Totale iscritti

Anno	TOTALE ISCRITTI		Iscritti al Preaccademico sul totale iscritti		Con diploma di scuola sec. superiore/laurea sul totale iscritti		Iscritti al Nuovo Ordinamento (triennio+biennio+BiForDoc) sul totale iscritti		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	310	387	/	/	104	142	20	28	697
2007-2008	310	387	/	/	63	69	13+11	12+24	697
2008-2009	333	391	/	/	75	90	13+8+34	1+7+36	724
2009-2010	325	370	/	/	80	99	20+12+33	3+35+22	695
2010-2011	334	379	/	/	99	73	26+9+10	7+28+13	713
2011-2012	328	380	51	65	89	87	47	58	708 (592)*

*) Totale dei soli corsi del n.o. e del v.o., esclusi i preaccademici.



N.B.- Il dato dell'A.A. 2011-2012 può essere a ragione ridefinito se, al totale degli iscritti, si sottrae quello degli studenti del Preaccademico ("corsi di base"), che è un corso non ordinamentale collegato alla messa a regime, in itinere, dei licei musicali, come previsto dalla legge l. 508/99. In questo caso, il numero degli iscritti ai corsi del n.o. e al v.o. nel 2011-2012 scenderebbe a 592 unità, minimo "storico" nel sessennio 2006-2012 (vedi già quadro precedente).



A.5 - Iscritti al post-diploma (v.o.)

Anno	Iscritti
2006-2007	32
2007-2008	28
2008-2009	15
2009-2010	7
2010-2011	0
2011-2012	0

A.6 - Totale iscritti italiani

Anno	TOTALE ISCRITTI		TOTALE
	M	F	
2006-2007	310	384	694
2007-2008	310	382	692
2008-2009	323	368	691
2009-2010	324	364	688
2010-2011	333	376	709
2011-2012	327	375	702

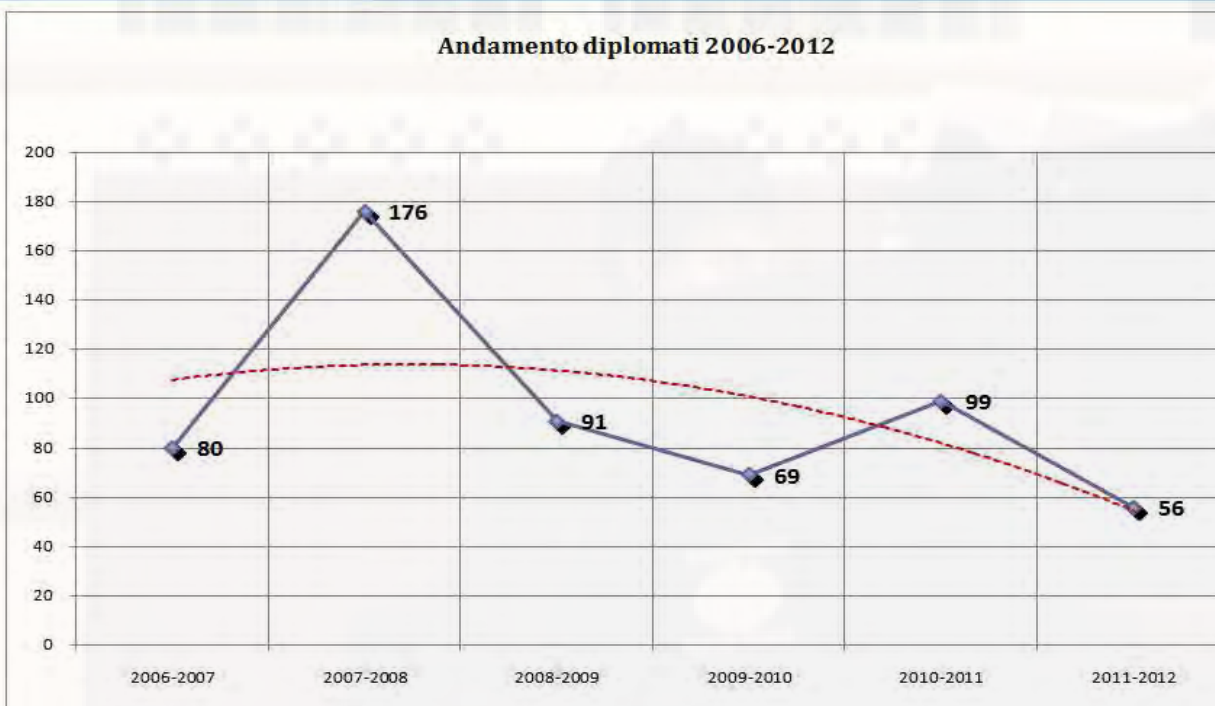
A.7 - Iscritti stranieri secondo la tipologia di corso

Anno	TOTALE ISCRITTI		Iscritti nel Nuovo Ordinamento (triennio+biennio+BiForDoc) sul totale iscritti		Iscritti nel post-diploma		Iscritti nei corsi di Formazione alla Ricerca sul totale iscritti nel post-diploma		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	3	0	2	0	0	0	0	3
2007-2008	0	4	0	1	0	0	0	0	4
2008-2009	0	5	0	2	0	0	0	0	5
2009-2010	1	6	0	0+2+1	0	0	0	0	7
2010-2011	1	3	0	0	0	0	0	0	4
2011-2012	1	5	0	1	0	0	0	0	6

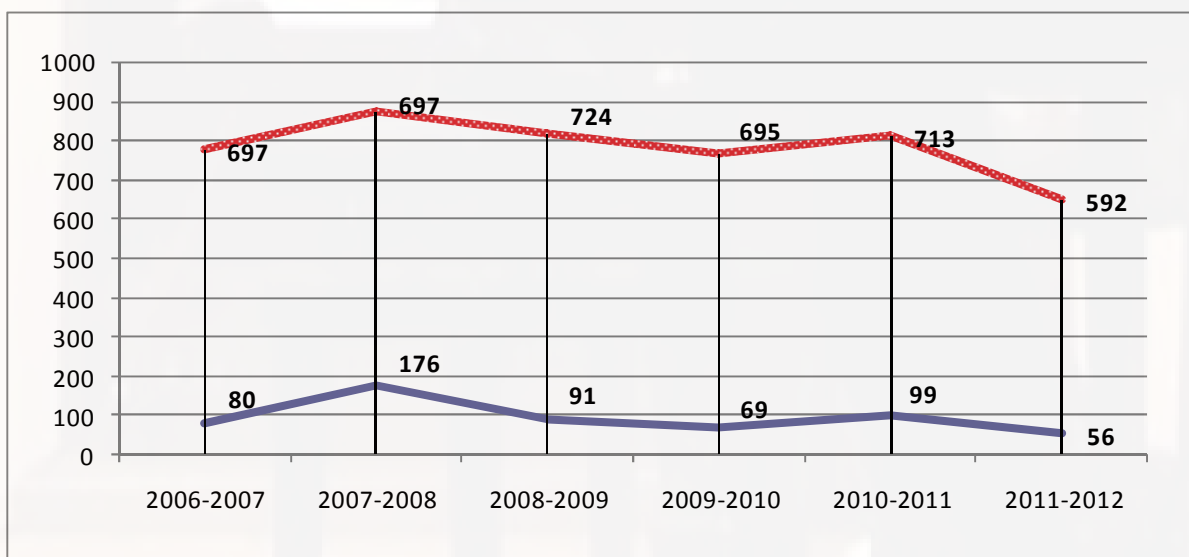
B.1 - Diplomati

Anno	TOTALE DIPLOMATI		Con diploma di scuola sec. Superiore sul totale		Diplomati nel nuovo ordinamento (triennio+biennio) sul totale dei diplomati di scuola secondaria di 2° grado		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	43	37	38	36	7	7	80
2007-2008	69	107	68	106	29	48	176
2008-2009	41	50	40	46	8	8	91
2009-2010	32	37	27	34	2	4	69
2010-2011	42	57	38	55	10	13	99
2011-2012	25	31	23	31	13	16	56

Andamento diplomati 2006-2012



Confronto andamento iscritti v.o.+ n.o./diplomati 2006-2012



B.2 - Diplomati stranieri secondo la tipologia di corso

Anno	TOTALE DIPLOMATI		Diplomati nel nuovo ordinamento sul totale diplomati		Diplomati al Post-Diploma		Diplomati nei corsi di Formazione alla Ricerca sul totale nel post-diploma		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	1	0	0	0	0	0	0	1
2007-2008	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2008-2009	0	1	0	1	4	5	/	/	1
2009-2010	0	1	0	1	0	0	0	0	1
2010-2011	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2011-2012	0	0	0	0	0	0	0	0	0

B.3 - Diplomati nei corsi del Nuovo Ordinamento (diplomi I e II livello)

Anno	Diplomati Diploma accademico di 1° livello (triennio)		Diplomati Diploma accademico di 2° livello (biennio specialistico)		Stranieri sul totale dei diplomati		TOTALE
	M	F	M	F	M	F	
2006-2007	0	0	7	7	0	0	14
2007-2008	0	0	29	48	0	0	77
2008-2009	0	0	8	8	0	1	16
2009-2010	0	0	2	4	0	1	6
2010-2011	4	0	6	13	0	0	23
2011-2012	4	2	9	14	0	0	29

C.1 - Insegnamenti e studenti che non hanno superato esami

Anno	VECCHIO ORDINAMENTO		NUOVO ORDINAMENTO	
	N° di insegnamenti	N° iscritti che non hanno superato alcun esame	N° di insegnamenti	N° iscritti che non hanno acquisito alcun credito
2006-2007	95	27	76	2
2007-2008	95	32	49	0
2008-2009	99	43	77	0
2009-2010	82	51	92	3
2010-2011	28	32	81	0
2011-2012	95	24	-	-

D.1 - Personale docente strutturato

Anno	Personale a tempo indeterminato (di ruolo)		Personale a tempo determinato (di ruolo o in sostituzione)		TOTALE
	M	F	M	F	
2006-2007	43*	38**	11	4	96
2007-2008	41*	35**	15	6	97
2008-2009	41*	35**	14	7	97
2009-2010	41*	35**	14	7	97
2010-2011	41*	32**	18	7	98
2011-2012	35*	31**	23	6	95

*) di cui 1 accompagnatore al pianoforte

***) di cui 2 accompagnatori al pianoforte e 1 bibliotecario

D.2 - Docenti esterni su stages e corsi di 2° livello

Anno	Docenti a contratto		TOTALE
	M	F	
2006-2007	2	0	2
2007-2008	2	0	2
2008-2009	2	0	2
2009-2010	1	0	1
2010-2011	0	0	0
2011-2012	0	1	1

D.3 - Docenti esterni su stages e corsi di 1° livello (N.O.)

Anno	Docenti a contratto		TOTALE
	M	F	
2006-2007	2	0	2
2007-2008	2	0	2
2008-2009	2	1	3
2009-2010	2	1	3
2010-2011	1	1	2
2011-2012	0	2	2

3.2 – Confronti e brevi considerazioni

I dettagliati prospetti sopra riportati espongono i dati di sei anni accademici e dunque costituiscono un quadro oramai ben delineato e significativo dell'effettiva situazione, che si evolve di anno in anno.

Di seguito alcune brevi confronti e considerazioni in ordine alle variazioni verificatesi nell'anno accademico 2011/2012 rispetto a quello precedente:

- 1) nel vecchio ordinamento, in coerenza con la disposta cessazione di nuovi iscritti, si registra una diminuzione rilevante del numero degli studenti complessivi di ben 113 unità (507 contro 620), con una flessione di circa il 18% rispetto all'anno precedente;
- 2) per ciò che riguarda gli iscritti complessivi, nel nuovo ordinamento si registra nel triennio di I livello un aumento complessivo di 9 studenti (42 contro 33) con una variazione in positivo tra il 27 e 28%, mentre nel biennio di II livello un aumento di 3 studenti (63 contro 60) con variazione in positivo del 5% rispetto al precedente anno. Nel complesso dei due livelli si registra un aumento di studenti nel numero di 12 unità (105 contro 93), pari ad una variazione nel campo positivo del 13% sul 2010/2011;
- 3) per ciò che concerne il totale degli iscritti, come fatto appena sopra, si distingue tra vecchio e nuovo ordinamento, senza studenti del segmento pre-accademico e successivamente i valori aggregati.

Nel primo caso, relativo ai corsi accademici, si registra un calo notevole di iscritti, pari 121 unità (592 del 2011/2012 contro 713 del 2010/2011) pari ad una differenza nel campo negativo di circa il 17%. Se invece si ha riguardo anche ai corsi pre-accademici, abbiamo una flessione di solo 5 studenti (708 contro 713), pari al 7% circa. A parametro si può evidenziare che nel sistema universitario, secondo i dati MIUR (Anagrafe Nazionale degli Studenti), gli immatricolati sono scesi da 338.482 (nel 2003-2004) a 280.144 (nel 2011-2012) e quindi con un calo di 58.000 studenti pari al **17%** degli immatricolati del 2003. Le cause sono state ricercate nell'andamento negativo del ciclo economico e quindi anche per il sistema universitario e il crescente ricorso al numero programmato;

4) quanto invece al numero di nuovi iscritti, si precisa che in valori relativi, e cioè riferito soltanto ai corsi ordinamentali, si registra un calo secco di ben 81 unità (77 contro 158) pari al 49% circa.

In valori assoluti, e cioè comprendendo anche i corsi pre-accademici, si registra invece un aumento di 15 unità (173 contro 158), tra il 9 ed il 10% in più;

5) in sensibile calo, per 43 unità, il numero degli studenti diplomati (56 contro 99) con una variazione nel campo negativo pari al 43,5%;

6) diminuiscono ancora gli studenti che non hanno superato alcun esame, i quali passano da 32 a 24, con variazione posta al -25% rispetto all'anno precedente. Occorre sul punto distinguere e guardare con maggiore attenzione al rapporto tra diplomati ed iscritti ai soli corsi ordinamentali, giacchè a questi ultimi si rilascia il titolo. Al riguardo, si condensa il seguente risultato: nell'anno 2010/2011 si registra una percentuale di diplomati pari al 14% degli iscritti (99 su 713) mentre nel 2011/2012 la percentuale è pari al 9.5% (56 su 592). La performance discende, ma occorre tener pure conto che solo nel 2011/2012 si registra un consistente numero (61) di nuovi iscritti nel biennio di II livello e comunque dello status di avanzamento degli studi nei singoli segmenti e quindi nel terminale, che può variare di anno in anno;

7) diminuisce di tre unità il numero complessivo di personale docente strutturato.

PARTE QUARTA

RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DATI EMERSI

4.1 - Il campo di indagine

Particolarmente significativo è, ai fini della redazione della relazione, il risultato della rilevazione degli studenti. Oggetto della medesima sono per un verso il livello di soddisfazione relativo al complesso delle attività svolte nell'istituzione (didattiche e correlate, amministrative, biblioteca, infrastrutture e strumenti) e per l'altro quello relativo ai singoli insegnamenti impartiti nei diversi corsi di studio.

In relazione alla didattica, il questionario somministrato riguarda tutte le tipologie di insegnamento effettivamente impartite e cioè sia i corsi accademici tradizionali, quelli post-diploma, abilitanti nonché quelli in concreto attivati e funzionanti a seguito della riforma delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (II livello).

Il Nucleo ritiene un tale spazio di indagine particolarmente proficuo di indicazioni, ancorché complesso, soprattutto in relazione alle tipologie diverse dai corsi tradizionali.

Invero, per questi la situazione si palesa come dinamica e in evoluzione, il che comporta la necessità di un atteggiamento di ricerca duttile, plastico, dialogante rispetto a una situazione che, nel mentre si struttura e viene formalizzandosi, nello stesso tempo è sottoposta e stimolata a ulteriore movimento verso approdi che sono segnati dallo sviluppo della riforma.

E' importante, quindi, trovare le risposte degli studenti, rispetto a un'attività che si propone come complessa e che promuove una riformulazione decisa dell'istituzione, in aspetti identitari profondi. In questo nodo complesso, di difficile gestione, si propone la capacità

dell'istituzione di rendersi vitale e attiva, di essere presente in modo protagonista rispetto al nuovo.

Particolare attenzione è stata prestata alla salvaguardia dell'anonimato degli utenti che partecipano all'indagine, rendendo facoltativi l'indicazione del sesso, dell'età e dei docenti preferiti.

Si è già detto delle peculiarità che caratterizza il nuovo ordinamento e ciò costituisce un perimetro importante dell'indagine.

Il questionario ha potuto confidare in livelli di rilevazione sia analitici che sintetici, con particolare attenzione all'attività didattica, parte essenziale dei compiti istituzionali del Conservatorio.

I diversi quadri che compongono il questionario riguardano tutte le sfere di attività del Conservatorio, da quella didattica a quella amministrativa, dalle attività complementari all'insegnamento alla biblioteca.

Le risposte sono state disposte secondo una scala, che risulta ordinata per 4 modalità bilanciate secondo una serie progressiva orientata come di seguito: "decisamente no", "più no che sì", "più sì che no", "decisamente sì".

4.2 - Il questionario nei particolari

E' strutturato in 7 parti, strettamente correlate alle attività formative, nel contesto di tutti i corsi di studio offerti.

Preliminarmente vengono richieste una serie di informazioni d'ordine generale e cioè se il corso frequentato sia tradizionale o di primo livello (triennio), oppure di secondo livello (biennio), post-diploma o tirocinio. Viene anche chiesto di indicare il sesso, il titolo di studio posseduto, la posizione (in corso, fuori corso, ripetente) e la situazione studio-lavoro.

Il primo capitolo (A) si occupa di rilevare l'opinione dello studente in merito all'organizzazione del corso di studi frequentato (carico di studio, organizzazione complessiva, possibilità di piani di studio flessibili, coinvolgimento in produzioni artistiche del conservatorio).

Il secondo (B) intende rilevare il profilo di una risposta globale rispetto a masterclass, seminari, stage, workshop, sollevando una serie di domande tese a ricavare il giudizio sulla ricchezza dell'offerta, sulla qualità della docenza esterna, sull'interesse delle tematiche affrontate, sulla durata, organizzazione, arricchimento del proprio bagaglio formativo e grado di soddisfazione.

Il terzo (C) entra nel merito della produzione artistica del Conservatorio, formulando domande che riguardano i seguenti argomenti: attività globale di produzione artistica, capacità di coinvolgimento degli studenti, rapporto con i docenti nella preparazione delle attività, arricchimento del proprio bagaglio formativo, apporto in esperienza rispetto alla vita professionale, piacere e interesse ottenuto, grado di soddisfazione.

Un quarto capitolo (D) riguarda il servizio di biblioteca, volto a rilevare il gradimento degli orari di apertura al pubblico, la ricchezza del patrimonio librario, discografico, musicale e il grado di soddisfazione.

Con il quinto (E) si tratta il campo dei servizi di segreteria e amministrativi. Si è chiesto agli studenti un giudizio sugli adempimenti amministrativi, sul tempo impiegato per farvi fronte, sulla tempestività della trasmissione di comunicazioni importanti, rapidità nell'espletamento di pratiche, disponibilità a fornire informazioni, correttezza e cortesia, orario di apertura al pubblico, rispetto degli orari, adeguatezza e puntualità delle informazioni sul sito internet, grado di soddisfazione generale dei servizi amministrativi.

Il sesto capitolo (F) è dedicato alla valutazione delle infrastrutture e degli strumenti, con richiesta di fornire giudizi sull'adeguatezza e la pulizia delle aule, delle attrezzature per le attività didattico-artistiche, degli strumenti musicali nonché il grado di soddisfazione complessiva.

Il settimo (G) riguarda gli insegnamenti e richiede opinione su diversi aspetti, che vanno dall'interesse suscitato al materiale didattico fornito, dalla chiarezza nell'esposizione alla complessiva soddisfazione. A decorrere dall'A.A. 2010/2011 viene chiesto agli studenti di indicare le generalità di un massimo di tre docenti che si reputano essersi distinti sotto il profilo didattico e dei rapporti interpersonali.

4.3 - Studenti ai quali è stato distribuito il questionario e percentuale di restituzione

Dai dati forniti dall'amministrazione, come abbiamo visto sopra, la popolazione studentesca nell'A.A. 2011-2012, compresi i corsi pre-accademici, è stata di 708 unità. Di queste, il 14,83% frequenta i corsi del nuovo ordinamento (105 studenti) e il 13,8% i corsi superiori del vecchio ordinamento (98 studenti), l'insieme dei quali (**203 unità**) costituisce il 34,3% del totale (592 unità) di quelli iscritti ai corsi del v.o. e del n.o. Come per l'anno precedente, si è ritenuto di circoscrivere la somministrazione del questionario ai soli studenti dei corsi superiori del v.o. e a quelli del n.o.

Ciò anche in considerazione della circostanza che il corrispondente livello formativo è equiparato a quello accademico dell'Alta formazione secondo il nuovo ordinamento, il che consente di acquisire opinioni omogenee.

Inoltre, si tratta di studenti aventi un'età più adulta, che hanno effettuato studi per un tempo maggiore, quindi con una più rilevante maturità acquisita.

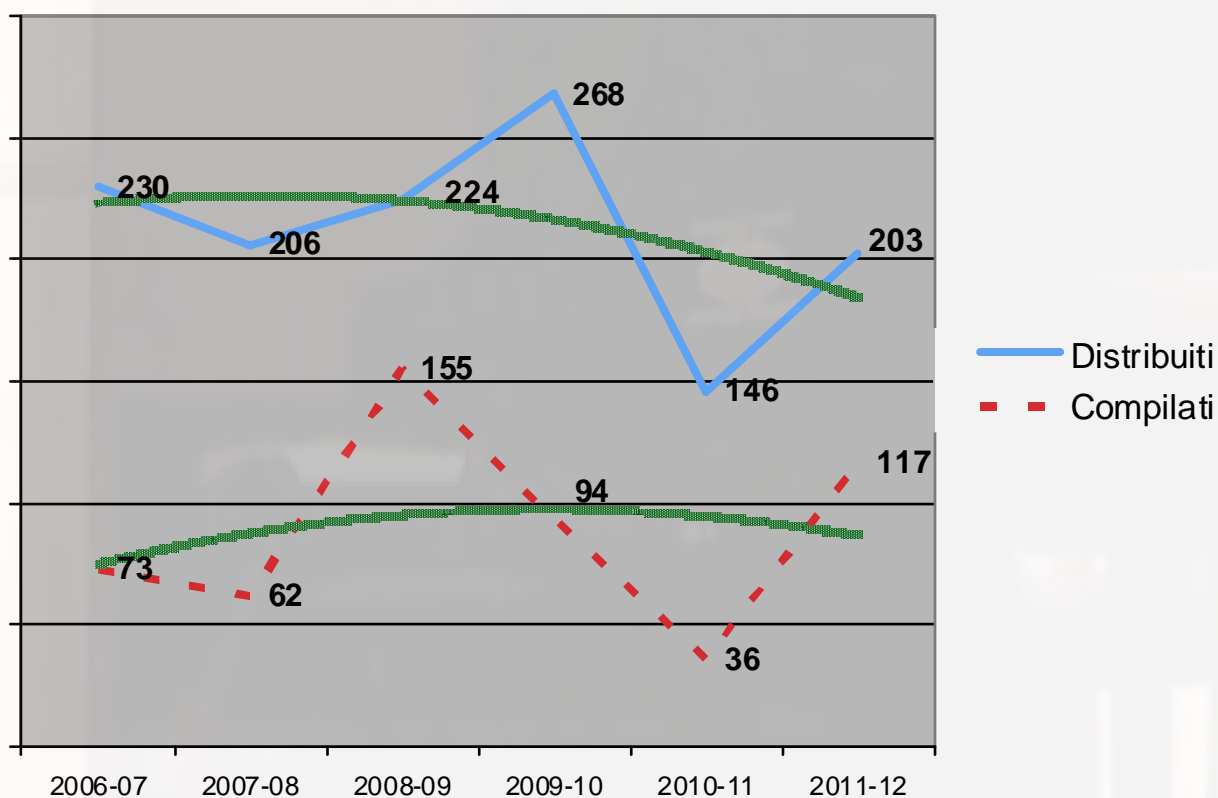
Il questionario è stato dunque stampato in 203 esemplari e consegnato effettivamente a 123 studenti. Non è stato possibile ottenere una più ampia diffusione a cagione di assenza del destinatario, rifiuto del questionario e/o problemi logistici legati alla difficoltà di consegna. Nonostante ciò, risultano essere stati consegnati (60,6%) alla maggior parte della popolazione studentesca del settore Alta Formazione.

Quelli compilati e restituiti (117) sono risultati essere, quest'anno, in misura pari al 95,1% del totale di quelli effettivamente consegnati (123) e al 57,6% del totale degli studenti individuati quali destinatari (203). Il rapporto tra destinatari potenziali e questionari ricevuti è pari a 1,7.

Dati studente – Questionario										
A.A.	TOTALE STUDENTI DESTINATARI (QUESTIONARI DISTRIBUITI)	QUESTIONARI RECAPITATI E ACCETTATI	QUESTIONARI COMPILATI E RESTITUITI	% dest/rest	V.O	N.O	V.O. POST-DIPL	V.O. TIROC	N.O. TIROC	Risp. incompl.
2006-2007	230	151	73	31,7	52	6	15	0	-	/
2007-2008	206	144	62	30,1	37	14	2	4	-	/
2008-2009	224	177	155	69,2	75	59	5	7	-	9
2009-2010	268	156	94	35,1	23	66	1	2	(28)*	2
2010-2011	146	75	36	23,8	22	12	n.a.	2	n.a.	2
2011-2012	203	123	117	57,6	69	48	0	n.a.	n.a.	5

*) Dato incluso nel N.O. poiché parte degli studenti del BiForDoc era contemporaneamente tirocinante.

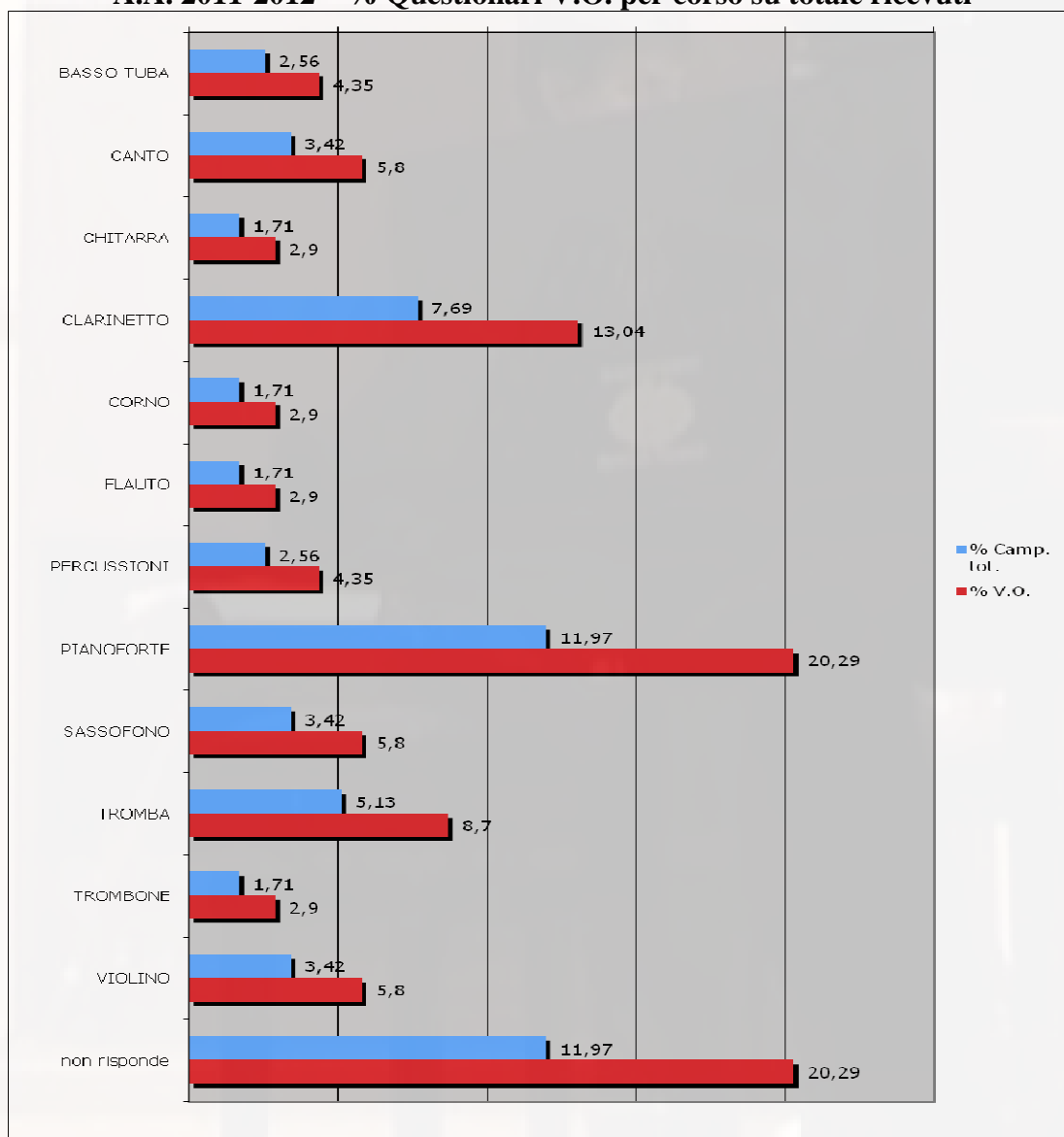
Andamento questionari distribuiti/compilati 2006-2012



Dati studente - Articolazione per ordinamento e corso V.O. dei questionari ricevuti

	Ordinamento tradizionale (V.O.)						% Camp. tot.						% Camp. V.O.					
	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2010 2011	2011 2012	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2010 2011	2011 2012	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2010 2011	2011 2012
ARPA	0	1	1	-	-	0	0	1,61	0,64	-	-	0,00	0	2,32	1,15	-	-	0,00
BASSO TUBA	-	-	-	1	1	3	-	-	-	1,06	2,78	2,56	-	-	-	4,35	4,17	4,35
CANTO	9	4	8	6	5	4	6,57	6,45	5,16	6,38	13,89	3,42	17,31	9,3	9,19	26,09	20,82	5,80
CHITARRA	3	2	1	-	-	2	2,19	3,22	0,64	-	-	1,71	5,77	4,65	1,15	-	-	2,90
CLARINETTO	8	4	19	5	-	9	5,84	6,45	12,26	5,32	-	7,69	15,38	9,3	21,84	21,74	-	13,04
CONTRABBASSO	2	1	1	1	1	0	1,46	1,61	0,64	1,06	2,78	0,00	3,85	2,32	1,15	4,35	4,17	0,00
CORNO	0	1	2	-	-	2	0	1,61	1,29	-	-	1,71	0	2,32	2,3	-	-	2,90
FAGOTTO	1	0	-	-	-	0	0,73	0	0	-	-	0,00	1,92	0	0	-	-	0,00
FLAUTO	2	1	6	2	-	2	1,46	1,61	3,87	2,13	-	1,71	3,85	2,32	6,9	8,69	-	2,90
JAZZ	-	-	5	-	-	0	-	-	3,22	-	-	0,00	-	-	5,75	-	-	0,00
OBOE	-	-	2	-	-	0	-	-	1,29	-	-	0,00	-	-	2,3	-	-	0,00
PERCUSSIONI	1	2	3	-	1	3	0,73	3,22	1,93	-	2,78	2,56	1,92	4,65	3,45	-	4,17	4,35
PIANOFORTE	18	15	19	3	10	14	24,66	24,19	12,26	3,19	27,78	11,97	34,62	34,88	21,84	13,04	41,67	20,29
SASSOFONO	0	1	2	-	-	4	0	1,61	1,29	-	-	3,42	0	2,32	2,3	-	-	5,80
TROMBA	4	2	5	1	1	6	2,92	3,22	3,22	1,06	2,78	5,13	7,69	4,65	5,75	4,35	4,17	8,70
TROMBONE	-	-	4	-	-	2	-	-	2,58	-	-	1,71	-	-	4,6	-	-	2,90
VIOLA	0	1	-	-	-	0	0	1,61	0	-	-	0,00	0	2,32	0	-	-	0,00
VIOLINO	4	3	5	2	1	4	2,92	4,84	3,22	2,13	2,78	3,42	7,69	6,98	5,75	8,69	4,17	5,80
non risponde	0	5	4	2	4	14	0	8,06	2,58	2,13	-	11,97	0	13,51	4,6	8,70	16,66	20,29
<i>Totale</i>	52	43	87	23	24	69	49,48	69,31	55,44	24,46	55,57	58,97	100	100	100	100	100	100

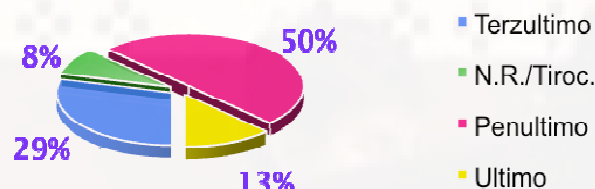
A.A. 2011-2012 – % Questionari V.O. per corso su totale ricevuti



Ripartizione questionari ricevuti per anno di corso V.O.

Anno di corso frequentato (V.O.)							% V.O.					
ANNO ACCADEMICO	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012
Terzultimo	18	15	40	6	7	8	34,62	40,54	53,33	26,09	29,17	11,59
Penultimo	26	9	20	6	12	44	50	24,32	26,67	26,09	50	63,77
Ultimo	7	13	15	11	3	12	13,46	35,13	20	47,82	12,5	17,39
<i>Non risponde/Tiroc.</i>	1	0	-	-	2	5	1,9	0	0	0	8,33	7,25

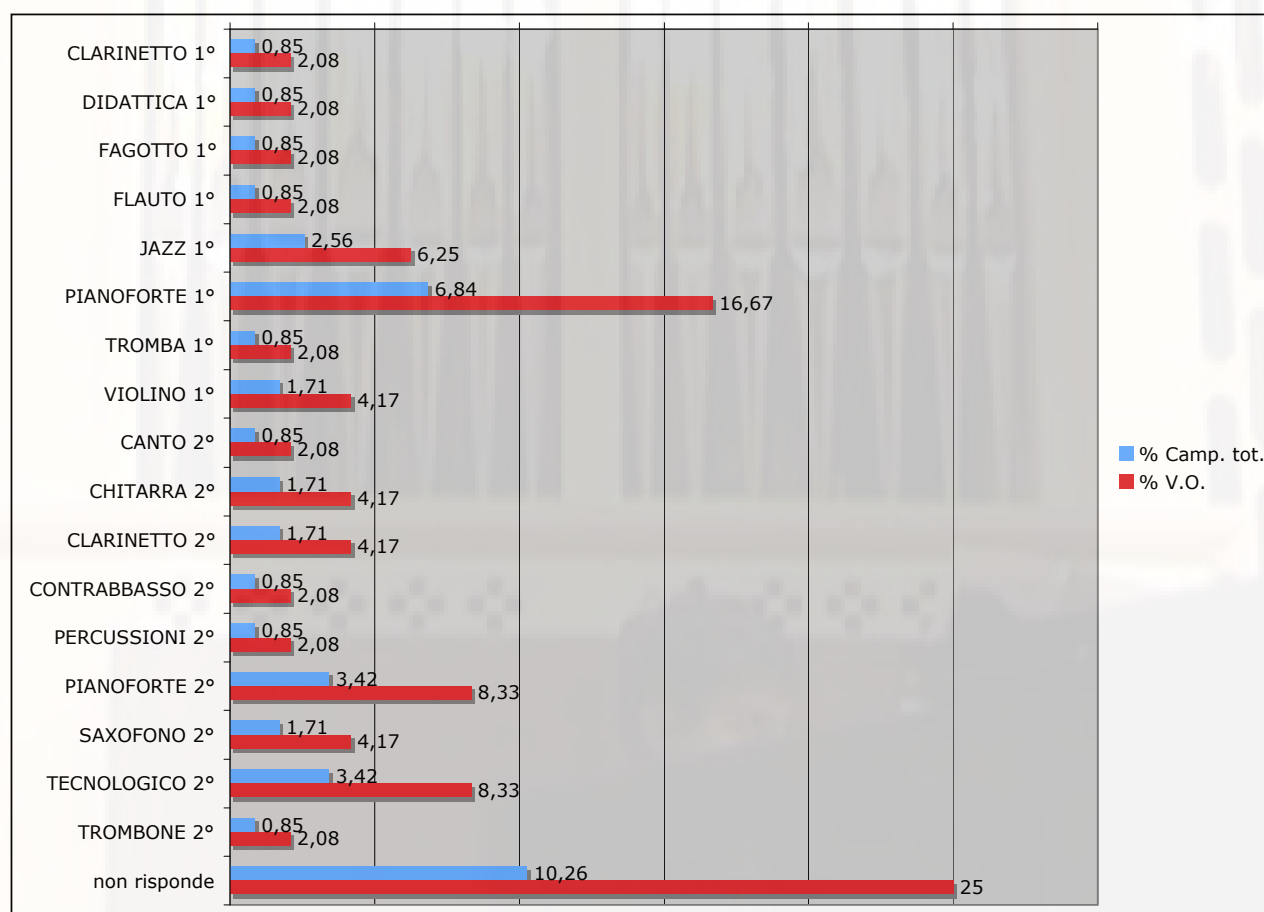
Ripartizione campione studenti per anno di corso (V.O.) A.A. 2010-2011



Dati studente - Articolazione per ordinamento e corso N.O. dei questionari ricevuti

Nuovo Ordinamento (1°, 2° liv.)							% Camp. totale					% Camp. N.O.						
ANNO ACCADEMICO	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012
1° LIVELLO																		
CLARINETTO	-	-	-	3	1	1	-	-	-	3,19	2,78	0,85	-	-	-	4,55	8,33	2,08
DIDATTICA	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	0,85	-	-	-	-	-	2,08
FAGOTTO	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	0,85	-	-	-	-	-	2,08
FLAUTO	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	5,56	0,85	-	-	-	-	16,67	2,08
JAZZ	-	-	7	6	4	3	-	-	4,52	6,38	11,11	2,56	-	-	11,87	9,09	33,34	6,25
PIANOFORTE	-	-	-	-	-	8	-	-	-	-	-	6,84	-	-	-	-	-	16,67
TROMBA	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	2,78	0,85	-	-	-	-	8,33	2,08
VIOLINO	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	2,78	1,71	-	-	-	-	8,33	4,17
2° LIVELLO																		
BiForDoc	0	10	44	45	-	0	0	16,13	28,39	47,87	-	0,00	0	71,43	74,58	68,19	-	0,00
CANTO	-	-	-	1	1	1	-	-	-	1,06	2,78	0,85	-	-	-	1,51	8,33	2,08
CHITARRA	1	0	-	-	-	2	1,37	1,61	0	0	-	1,71	16,67	0	0	0	-	4,17
CLARINETTO	1	1	3	1	-	2	1,37	1,61	4	1,06	-	1,71	16,67	7,14	5,08	1,51	-	4,17
CONTRABBASSO	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	0,85	-	-	-	-	-	2,08
CORNO	-	-	-	1	-	0	-	-	-	1,06	-	0,00	-	-	-	1,51	-	0,00
FAGOTTO	-	-	-	1	2	0	-	-	-	1,06	5,56	0,00	-	-	-	1,51	16,67	0,00
PERCUSSIONI	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	0,85	-	-	-	-	-	2,08
PIANOFORTE	3	2	-	4	-	4	4,11	3,22	0	4,25	-	3,42	50	14,28	0	6,07	-	8,33
SAXOFONO	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	1,71	-	-	-	-	-	4,17
TECNOLOGICO	0	1	3	1	-	4	0	1,61	4	1,06	-	3,42	0	7,14	5,08	1,51	-	8,33
TROMBONE	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	0,85	-	-	-	-	-	2,08
<i>Non risponde</i>	1	0	2	3	-	12	1,37	0	0	3,19	-	10,26	16,66	0	3,39	4,55	-	25,00
Totale	6	14	59	66	12	48	8,22	22,25	40,91	70,21	33,35		100	100	100	100	100	

A.A. 2011-2012 – % Questionari N.O. per corso su totale ricevuti



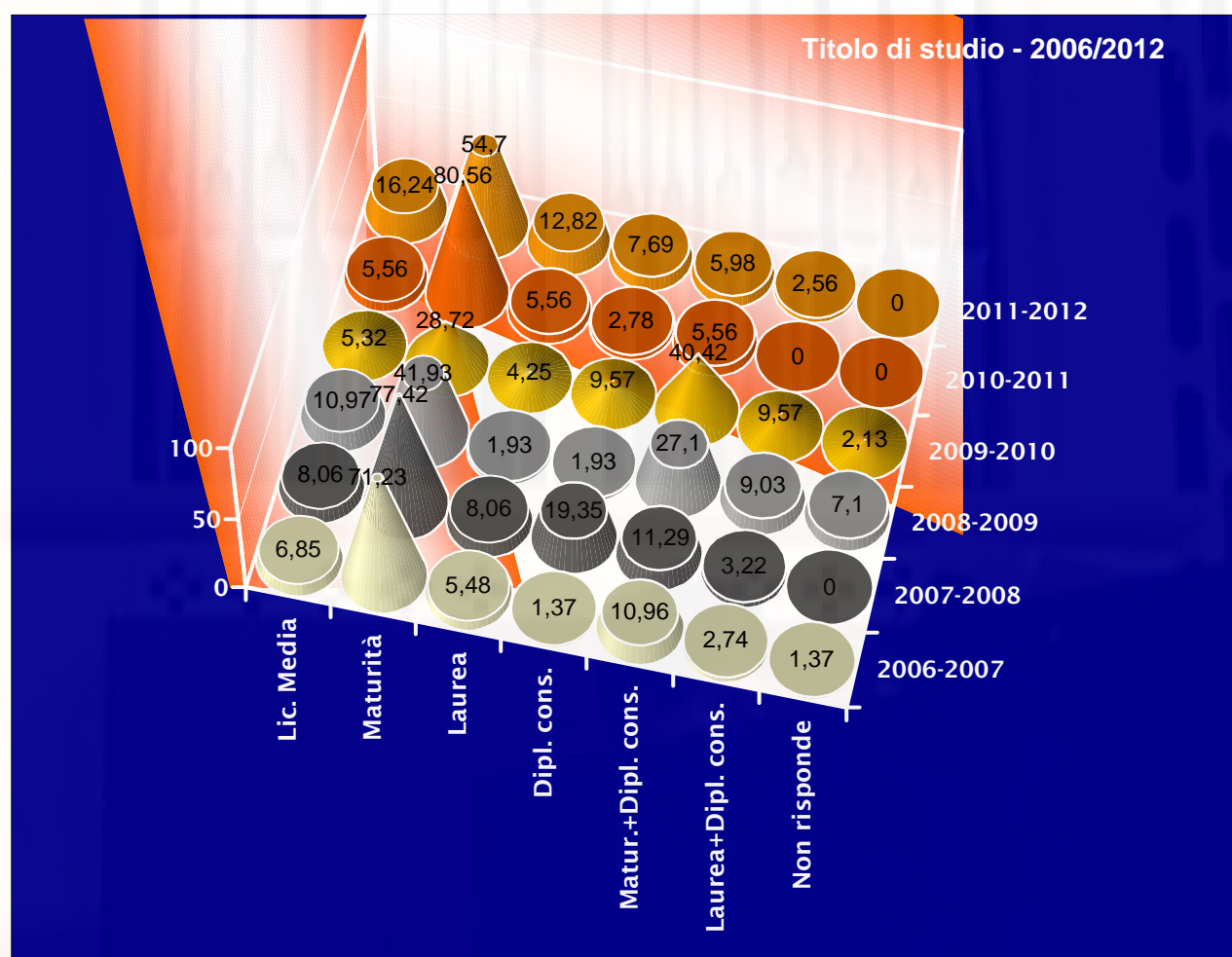
4.5 - Rilevazione del grado di soddisfazione - Profili statistici e confronto gli A.A. precedenti

Notizie relative agli studenti che hanno compilato e restituito il questionario

Età media degli studenti del campione per Anno Accademico	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012
	23,75	22,66	23,15	26,5	21,8	21,6

	Anni Accademici	06	07	08	09	10	11	%						
		07	08	09	10	11	12	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
									2007	2008	2009	2010	2011	2012
Sesso	Maschi	33	29	66	36	14	55	45,21	46,77	42,58	38,3	38,89	47,01	
	Femmine	40	33	63	33	11	38	54,79	53,22	40,64	35,11	30,56	32,48	
	<i>non risponde</i>	-	-	26	25	11	24	-	-	16,78	26,59	30,56	20,51	
Titolo di studio	Licenza media	5	5	17	5	2	19	6,85	8,06	10,97	5,32	5,56	16,24	
	Dipl. sc. superiore	52	48	65	27	29	64	71,23	77,42	41,93	28,72	80,56	54,70	
	Laurea	4	5	3	4	2	15	5,48	8,06	1,93	4,25	5,56	12,82	
	Diploma di conservatorio o similare A.F.A.M.	1	12	3	9	1	9	1,37	19,35	1,93	9,57	2,78	7,69	
	Dipl. sc. superiore e Dipl. di conservatorio	8	7	42	38	2	7	10,96	11,29	27,1	40,42	5,56	5,98	
	Laurea e Dipl. di conservatorio	2	2	14	9	0	3	2,74	3,22	9,03	9,57	0	2,56	
	<i>Non risponde</i>	1	0	11	2	0	0	1,37	0	7,1	2,13	0	0,00	

A.A. 2006-2012: Andamento titolo di studio posseduto

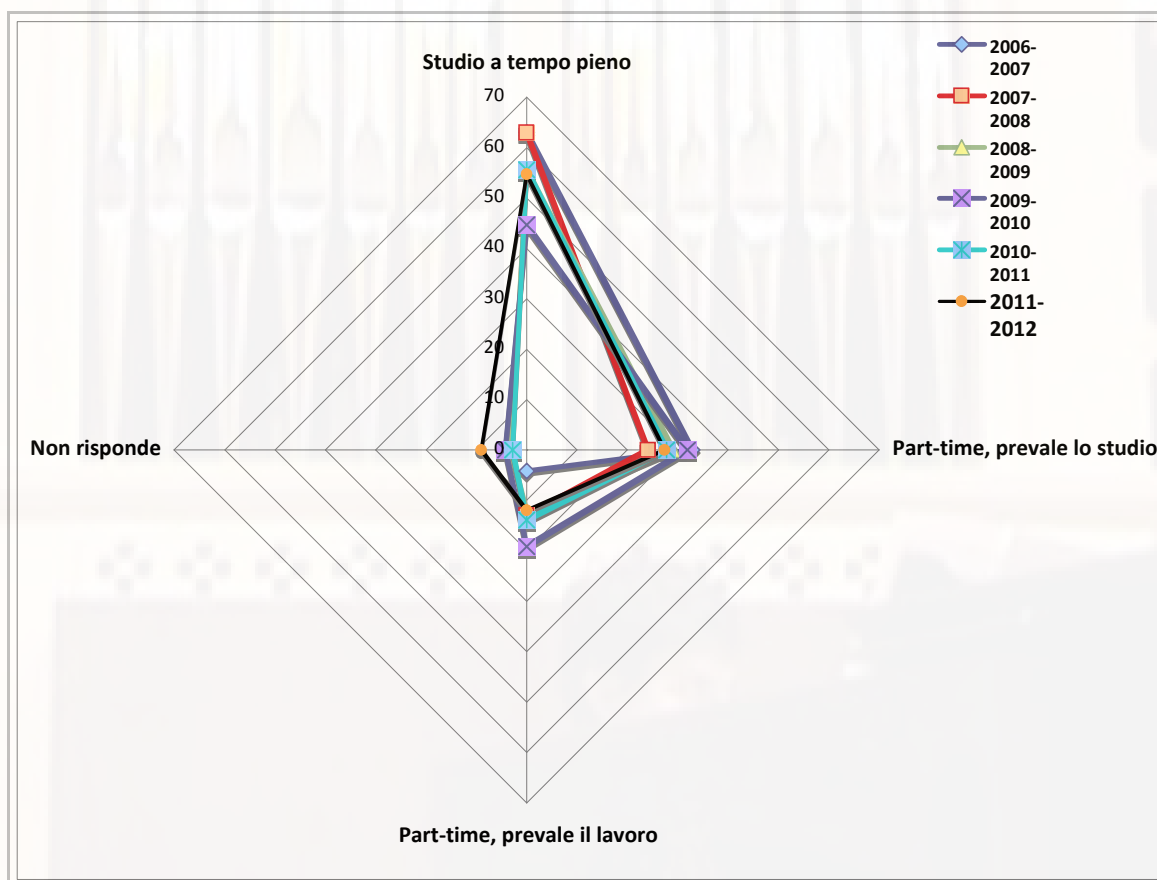


Studio e lavoro	%											
-----------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Posizione	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012
In corso	67	56	141	86	32	104	91,78	90,32	90,97	91,49	88,89	88,89
Ripetente	4	3	8	3	2	4	5,48	4,84	5,16	3,19	5,56	3,42
Fuori corso	1	0	0	0	1	2	1,37	0	0	0	2,78	1,71
Non risponde	1	1	6	5	1	7	1,37	1,61	3,88	5,32	2,78	5,98

	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012
Studio a tempo pieno	46	39	86	42	20	64	63,01	62,9	55,48	44,68	55,56	54,70
Part-time, prevale lo studio	24	15	45	30	10	32	32,88	24,1	29,03	31,91	27,78	27,35
Part-time, prevale il lavoro	3	0	19	18	5	14	4,11	13	12,26	19,15	13,89	11,97
Non risponde	-	-	5	4	1	7	-	-	3,22	4,26	2,78	5,98

Andamento della situazione studio-lavoro



Quadro A

Organizzazione del corso di studi

LEGENDA E CRITERI

- Le colonne "1" e "2" si riferiscono alle percentuali di opinione dal contenuto rispettivamente di "Decisamente insoddisfatto" e "Più insoddisfatto che soddisfatto", mentre le colonne "3" e "4" rispettivamente di "Più soddisfatto che insoddisfatto" e "Decisamente soddisfatto". Le percentuali sono calcolate sul numero di risposte date a ciascuna domanda.

- La colonna "Sintesi giudizi" riporta la differenza tra la somma algebrica delle percentuali di opinioni positive delle colonne "3"- "4" e quella delle percentuali negative di opinioni delle colonne "1"- "2". Il segno negativo si legge quando prevale quest'ultimo tipo di opinioni.

- La colonna "Valutazione sintetica" indica con i segni + o -, rispettivamente, la prevalenza di giudizi positivi (colonne "3"- "4") o negativi (colonne "1"- "2"). La parità (entro una tolleranza del $\pm 2\%$) è indicata col segno =. L'inversione negativa di giudizio nell'A.A. 2011-2012 rispetto all'anno precedente è evidenziata con **x**. Quella positiva con **•**. Bruschi cali di gradimento già negativo (superiori al 5%) sono indicati con **#**.

- L'ultima colonna si riferisce alla media della "sintesi giudizi" del sessennio 2006-2012, quest'ultima calcolata sulla somma algebrica delle percentuali di "sintesi giudizi" di ogni anno. Le criticità sono evidenziate con il segno **•**, il range è -100/+100.

- n.d.= dato non disponibile

Quadro A

Organizzazione del corso di studi

A - Organizzazione del corso di studi	1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2012	
1. Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre o anno accademico) è accettabile?	2006-2007	1,43	12,86	30	55,71	71,42	70	+	45,70
	2007-2008	8,06	8,06	32,27	51,6	67,75	62	+	
	2008-2009	8,5	17,65	39,21	34,64	47,7	153	+	
	2009-2010	32,26	22,58	26,88	18,28	●-9,68	93	- X	
	2010-2011	11,11	13,89	47,22	27,78	50	36	+ ●	
	2011-2012	5,13	21,37	43,59	29,91	47,01	117	+	
2. L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre o anno accademico) è accettabile?	2006-2007	4,17	15,28	43,06	37,5	61,11	72	+	37,24
	2007-2008	8,06	4,84	40,32	46,78	74,2	62	+	
	2008-2009	18,06	18,06	34,19	29,68	27,75	155	+	
	2009-2010	40,43	22,34	22,34	14,89	●-25,53	94	- X	
	2010-2011	5,56	25,00	47,22	22,22	38,89	36	+ ●	
	2011-2012	5,98	20,51	47,01	26,50	47,01	117	+	
3. Possibilità di elaborazione di piani o programmi di studio flessibili e personalizzati	2006-2007	14,29	14,29	32,86	38,57	42,85	70	+	36,05
	2007-2008	10	15	31,67	41,93	48,6	60	+	
	2008-2009	7,91	26,62	43,16	33,09	41,72	139	+	
	2009-2010	27,66	26,60	25,53	20,21	27,66	94	+	
	2010-2011	11,11	33,33	30,56	25,00	11,11	36	+	
	2011-2012	5,22	22,61	46,96	25,22	44,35	115	+	
4. Possibilità di impegno e coinvolgimento in produzioni artistiche del Conservatorio (saggi, festival, rassegne concertistiche, altro) e/o in attività di ricerca	2006-2007	11,27	23,35	30,99	32,39	28,76	71	+	22,92
	2007-2008	15,25	33,89	18,65	32,21	1,72	59	~	
	2008-2009	10,32	21,29	38,7	29,68	36,77	155	+	
	2009-2010	31,91	21,28	27,66	19,15	●-6,38	94	- X	
	2010-2011	19,44	22,22	30,56	27,78	16,67	36	+ ●	
	2011-2012	8,70	11,30	38,26	41,74	60,00	115	+	
5. Sei complessivamente soddisfatto del corso?	2006-2007	1,41	15,49	43,66	39,44	66,2	71	+	45,62
	2007-2008	4,92	13,11	34,42	47,55	63,94	61	+	
	2008-2009	8,05	18,12	34,23	39,6	47,66	149	+	
	2009-2010	27,96	25,81	31,18	15,05	●-7,53	93	- X	
	2010-2011	11,11	25,00	36,11	27,78	27,78	36	+ ●	
	2011-2012	3,48	8,70	48,70	39,13	75,65	115	+	

La prima voce di questo quadro, che riguarda il carico degli studi, registra una sostanziale invarianza, sempre in campo positivo, rispetto allo scorso anno, passando dal 50 al 47% di giudizi positivi. Sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti l'opinione migliora ancora, passando dal 39 circa al 47% di giudizi positivi. In sensibile aumento la percentuale, sempre in campo positivo, relativa alla flessibilità dei piani o programmi di studio, che passa dall'11% circa ad oltre il 44%. La voce n. 4, relativa alla possibilità di impegno e coinvolgimento in produzioni artistiche o attività di ricerca, registra un sensibile miglioramento, passando dal 16,67 del 2010/2011 al 60% di opinioni del 2011/2012, sempre in campo positivo. Deciso miglioramento, infine, registra la voce relativa al complessivo soddisfacimento in ordine ai diversi corsi di insegnamento, che passa dalla prevalenza delle opinioni negative nella misura del 27,78%, a quella del 75,65%. La media quinquennale (+39%) transita nel sessennio al +45,62%.

Quadro B
Masterclass, seminari, stages, workshop, convegni

B - Masterclass, seminari, stage, workshop, convegni	1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risponde Non previste su tot.risp.	Totale risposte per domanda su totale meno non previste	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2012	
6. Ricchezza dell'offerta in masterclass, stage, seminari, convegni, workshop	2006-2007	47,06	23,53	15,69	13,73	●-41,17	n.d.	51/68	-	●-16,71
	2007-2008	27,50	37,50	15	20	●-30,00	31,4	40/58	-	
	2008-2009	17,22	23,84	48,34	10,6	17,88	2,58	151/155	+	
	2009-2010	38,46	32,97	24,18	4,40	●-42,86	3,30	91/94	- X	
	2010-2011	53,85	19,23	19,23	7,69	●-46,15	38,46	26/36	-	
	2011-2012	10,28	18,69	55,14	15,89	42,06	7,48	107/115	+ ●	
7. Qualità della docenza, espressa dai docenti esterni, con cui si sia entrati in contatto	2006-2007	19,61	19,61	39,22	21,57	21,57	n.d.	51/68	+	29,94
	2007-2008	11,48	17,14	28,57	42,86	42,81	36,36	35/55	+	
	2008-2009	10,74	10,74	52,07	26,44	57,03	9,02	121/133	+	
	2009-2010	18,18	29,55	40,91	11,36	4,55	5,68	88/93	+	
	2010-2011	24,00	28,00	24,00	24,00	●-4,00	40,00	25/35	- X	
	2011-2012	5,77%	15,38	48,08	30,77	57,69	7,69	104/112	+ ●	
8. Interesse delle tematiche affrontate nell'ambito di masterclass, stage, seminari, convegni, workshop	2006-2007	28,57	20,41	30,61	20,41	2,04	n.d.	49/66	+	15,26
	2007-2008	11,36	18,18	22,73	25	18,19	38,18	44/55	+	
	2008-2009	11,72	19,53	49,22	19,53	37,5	9,22	128/141	+	
	2009-2010	25,29	29,89	37,93	6,90	●-10,34	4,60	87/91	- X	
	2010-2011	40,00	16,00	24,00	20,00	●-12,00	40,00	25/35	-	
	2011-2012	7,62%	14,29	54,29	23,81	56,19	7,62	105/113	+ ●	
9. Durata prevista per queste esperienze	2006-2007	37,5	39,58	14,58	8,33	●-54,17	n.d.	48/65	-	●-14,65
	2007-2008	28,57	31,43	20,00	20,00	●-20	37,50	35/56	-	
	2008-2009	14,28	26,98	41,27	17,46	17,47	9,35	126/139	+	
	2009-2010	37,50	30,68	25,00	6,82	●-36,36	4,55	88/93	- X	
	2010-2011	36,00	32,00	20,00	12,00	●-36,00	40,00	25/35	-	
	2011-2012	8,82%	20,59	54,90	15,69	41,18	8,82	102/111	+ ●	
10. Organizzazione	2006-2007	30	36	24	10	●-32	n.d.	50/67	-	2,12
	2007-2008	13,89	27,78	33,33	25	16,66	38,71	36/56	+	
	2008-2009	14,61	30	37,69	17,69	10,77	8,45	130/142	+	
	2009-2010	36,14	22,89	32,53	8,43	●-18,07	4,82	83/87	- X	
	2010-2011	16,67	33,33	37,50	12,50	0,00	41,67	24/34	~●	
	2011-2012	8,08	24,24	47,47	20,20	35,35	10,10	99/109	+	

B - Masterclass, seminari, stage, workshop, convegni		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risponde Non previste su tot.risp.	Totale risposte per domanda su totale meno non previste	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2012
11. Arricchimento del proprio bagaglio formativo e di competenze	2006-2007	24,49	20,41	32,65	22,45	10,2	n.d.	49/66	+	24,96
	2007-2008	8,57	25,71	28,57	37,14	31,43	36,36	35/55	+	
	2008-2009	9,37	17,19	49,22	24,22	46,88	8,57	128/140	+	
	2009-2010	23,53	34,12	34,12	8,24	●-15,29	4,71	85/89	- X	
	2010-2011	20,00	28,00	36,00	16,00	4,00	40,00	25/35	●	
	2011-2012	5,88	7,84	55,88	30,39	72,55	8,82	102/111	+	
12. Sei complessivamente soddisfatto di queste attività?	2006-2007	32	28	30	10	●-20	n.d.	50/67	-	3,84
	2007-2008	16,67	36,11	16,67	30,55	●-5,56	35,71	36/56	-	
	2008-2009	12,88	21,21	46,21	19,7	31,82	8,96	132/145	+	
	2009-2010	31,46	32,58	23,60	12,36	●-28,09	4,49	85/93	- X	
	2010-2011	36,00	32,00	16,00	16,00	●-36,00	40,00	25/35	-	
	2011-2012	5,32	4,26	61,70	28,72	80,85	8,51	94/102	+ ●	

Il gradimento degli studenti relativamente alla ricchezza dell'offerta in masterclass, seminari, stages, workshop, convegni, registra un netto capovolgimento del risultato dell'anno precedente, in quanto si è passati da un giudizio in campo negativo nella misura del 46,15% ad uno in campo positivo nella misura del 42,06%. Lo stesso per la qualità della docenza, che passa dal 4% in campo negativo ad oltre il 57 in positivo e per l'interesse suscitato dalle tematiche (da -12 al +56%) e per la durata (da -36 a + 41%). L'organizzazione registra un risultato di neutralità a fronte del -18% dell'anno scorso. Balzo in avanti notevole anche per l'arricchimento del bagaglio formativo (dal +4 ad oltre +72%) e la complessiva soddisfazione per queste attività, che passa dal 36% in campo negativo all'80% in quello positivo.

Nel quinquennio registrava la media di complessiva soddisfazione per circa l'11% in campo negativo, mentre con i risultati del presente anno, sempre nell'opinione degli studenti, arriva al 3,84% in quello positivo.

Quadro C

Produzione artistica

C - Produzione artistica		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risponde non previste	Totale risposte per domanda meno non previste*	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2012
13. Attività globale di produzione artistica	2006-2007	21,43	25	42,86	10,71	7,14	n.d.	56/68	+	16,06
	2007-2008	10,26	28,20	35,90	25,64	23,08	27,78	39/54	+	
	2008-2009	14,74	25,26	43,16	16,84	20	29,1	95/134	+	
	2009-2010	31,25	25,00	35,42	8,33	●-12,50	27,08	48/61	- X	
	2010-2011	18,75	25,00	43,75	12,50	12,50	3,13	32/33	+ ●	
	2011-2012	5,77	21,15	52,88	20,19	46,15	6,73	104/111	+	
14. Capacità di coinvolgimento degli studenti come protagonisti in queste attività	2006-2007	23,21	17,21	32,14	10,71	2,43	n.d.	56/68	+	5,84
	2007-2008	27,50	30,00	17,50	25,00	●-15	27,27	40/55	-	
	2008-2009	14,17	25	36,67	24,17	21,67	24,52	120/155	+	
	2009-2010	21,28	42,55	25,53	10,64	●-27,66	27,66	47/60	- X	
	2010-2011	15,15	27,27	33,33	24,24	15,15	3,03	33/34	+ ●	
	2011-2012	4,81	25,96	50,96	18,27	38,46	3,73	104/111	+	
15. Rapporto con i docenti nella preparazione di tali attività	2006-2007	10,71	21,43	42,86	25	35,72	n.d.	56/68	+	42,35
	2007-2008	7,50	20,00	42,50	30,00	45	27,27	40/55	+	
	2008-2009	5,55	13,89	49,07	31,48	61,11	25,52	108/145	+	
	2009-2010	21,28	27,66	36,17	14,89	2,13	27,66	47/60	+	
	2010-2011	12,12	15,15	39,39	33,33	45,45	3,03	33/34	+	
	2011-2012	3,92	13,73	56,86	25,49	64,71	6,86	102/109	+	
16. Arricchimento del proprio bagaglio formativo e di competenze	2006-2007	12,73	27,27	32,73	27,27	20	n.d.	55/67	+	38,76
	2007-2008	7,50	15,00	50,00	27,50	55	27,27	40/55	+	
	2008-2009	7,77	9,71	53,4	29,13	65,05	27,46	103/142	+	
	2009-2010	27,08	22,92	31,25	18,75	0,00	27,08	48/61	+	
	2010-2011	18,18	15,15	42,42	24,24	33,33	3,03	33/34	+	
	2011-2012	2,91	17,48	51,46	28,16	59,2	6,80	103/110	+	
17. Apporto in esperienza rispetto alla vita professionale che si va preparando	2006-2007	30,91	14,55	36,36	18,18	9,08	n.d.	55/67	+	22,59
	2007-2008	13,51	24,32	43,24	18,92	24,33	28,84	37/52	+	
	2008-2009	12,38	20	40,95	26,67	35,24	25,53	105/141	+	
	2009-2010	29,79	23,40	29,79	17,02	●-6,38	27,66	47/60	- X	
	2010-2011	24,24	12,12	39,39	24,24	27,27	3,03	33/34	●	

C - Produzione artistica		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risponde non previste	Totale risposte per domanda meno non previste*	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2012
	2011-2012	6,00	21,00	52,00	21,00	46,00	7,00	100/107	+	
18. Piacere e interesse rispetto alle produzioni cui si sia partecipato	2006-2007	16,67	14,81	40,74	27,78	37,04	n.d.	54/66	+	42,83
	2007-2008	2,56	15,38	43,59	38,46	64,11	27,78	39/54	+	
	2008-2009	6,25	13,75	32,5	47,5	60	32,78	80/119	+	
	2009-2010	22,92	25,00	31,25	20,83	4,17	27,08	48/61	+	
	2010-2011	9,38	28,13	31,25	31,25	25,00	3,13	32/33	+	
	2011-2012	2,94	13,73	54,90	28,43	66,67	6,86	102/109	+	
19. Sei complessivamente soddisfatto di queste attività?	2006-2007	26,79	17,86	35,71	19,64	10,7	n.d.	56/68	+	24,06
	2007-2008	15	27,50	32,5	25	15	27,27	40/55	+	
	2008-2009	13,46	11,54	47,11	27,89	50	27,27	104/143	+	
	2009-2010	22,92	31,25	31,25	14,58	-8,33	27,08	48/61	- X	
	2010-2011	12,12	27,27	39,39	21,21	21,21	3,03	33/34	+ ●	
	2011-2012	4,81	17,31	46,15	31,73	55,77	6,73	104/111	+	

*) Dall'A.A. 2009-2010 sono stati esentati dal rispondere a questo quadro gli studenti del Biennio Formazione Docenti poiché il loro corso di studi è l'unico del conservatorio a non avere finalità artistiche.

Quanto alla produzione artistica, anche per questo anno accademico tutte le voci risultano in sensibile evidente miglioramento, particolarmente quelle relative all'attività globale (dal +12,50 al +46,15%) ed all'arricchimento del bagaglio formativo (dal +33 al +59% circa). Anche la media relativa alla complessiva soddisfazione si eleva, passando dal 21,21 al 24,06%, sempre in campo positivo. Nel quinquennio la media di complessiva soddisfazione si collocava tra il 17 ed il 18% in campo positivo, mentre nel sessennio si eleva al 24%.

Quadro D
Biblioteca

D – Biblioteca		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2012
20. Orari di apertura al pubblico	2006-2007	27,54	31,88	28,99	11,59	● -18,84	69	-	● -23,38
	2007-2008	19,23	30,77	36,54	13,46	0	52	=	
	2008-2009	44,83	26,9	22,07	6,21	● -43,45	145	-	
	2009-2010	58,33	23,33	15,00	3,33	● -63,33	60	-	
	2010-2011	51,61	19,35	22,58	6,45	● -41,94	31	-	
	2011-2012	10,91	25,45	44,55	19,09	27,27	110	+ ●	
21. Ricchezza del patrimonio in partiture	2006-2007	14,29	35,71	45,71	4,29	0	70	=	● -20,96
	2007-2008	9,8	39,21	43,14	7,84	1,97	51	=	
	2008-2009	41,78	27,4	26,71	4,11	● -38,36	146	-	
	2009-2010	51,69	30,34	15,73	2,25	● -64,04	89	-	
	2010-2011	46,67	30,00	20,00	3,33	● -53,33	30	-	
	2011-2012	11,00	25,00	48,00	16,00	28,00	100	+ ●	
22. Ricchezza nella dotazione in riviste musicali	2006-2007	26,09	30,43	37,68	5,8	● -13,04	69	-	● -26,72
	2007-2008	15,68	43,14	33,33	7,84	● -17,65	51	-	
	2008-2009	47,89	26,76	21,13	4,22	● -49,3	142	-	
	2009-2010	53,85	28,57	14,29	3,30	● -64,84	91	-	
	2010-2011	45,16	22,58	25,81	6,45	● -35,48	31	-	
	2011-2012	10,00	30,00	46,36	13,64	20,00	110	+ ●	
23. Ricchezza del patrimonio librario	2006-2007	15,94	31,88	44,93	7,25	4,36	69	+	● -15,67
	2007-2008	18,72	31,37	47,06	7,84	4,81	51	+	
	2008-2009	44,83	22,76	28,27	4,14	● -35,18	145	- X	
	2009-2010	54,44	22,22	21,11	2,22	● -53,33	90	-	
	2010-2011	48,39	22,58	22,58	6,45	● -41,94	31	-	
	2011-2012	8,18	28,18	50,91	12,73	27,27	110	+ ●	
24. Ricchezza del patrimonio discografico	2006-2007	21,43	45,71	25,71	7,14	● -34,29	70	-	● -42,25
	2007-2008	15,69	56,86	19,61	7,84	● -45,1	51	-	
	2008-2009	52,08	25	20,14	2,78	● -54,16	144	-	
	2009-2010	55,06	32,58	10,11	2,25	● -75,28	89	-	
	2010-2011	53,33	26,67	16,67	3,33	● -60,00	30	-	
	2011-2012	11,71	30,63	45,05	12,61	15,32	111	+ ●	
25. Sei complessivamente soddisfatto di questo servizio?	2006-2007	22,22	43,06	25	9,72	● -30,56	72	-	● -31,52
	2007-2008	17,65	41,18	33,33	7,84	● -17,66	51	-	
	2008-2009	48,65	26,35	18,24	6,76	● -50	148	-	
	2009-2010	65,56	21,11	11,11	2,22	● -73,33	90	-	
	2010-2011	60,00	13,33	20,00	6,67	● -46,67	30	-	
	2011-2012	9,09	26,36	50,91	13,64	29,09	110	+ ●	

Il servizio di biblioteca registra nell'opinione degli studenti, dopo anni di valutazioni molto negative, esiti in marcata controtendenza.

Invero, per tutte le voci, si passa da un segno molto negativo di gradimento ad uno in positivo, con un progresso che varia tra circa 55 punti percentuali fino ad arrivare a circa 80 punti.

Non sembra il caso di soffermarsi sui singoli aspetti, chiaramente rilevabili col quadro sinottico sopra esteso. La media su base pluriennale rimane in segno negativo, ma passa dal 43,64% del quinquennio al 31,52% del sessennio.

Quadro E
Servizi di segreteria ed amministrativi

E - Servizi di segreteria e amministrativi		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte/domanda	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2012
26. Adempimenti amministrativi, e tempo impiegato per farvi fronte	2006-2007	0	15,49	53,52	30,99	69,02	71	+	66,41
	2007-2008	3,51	24,56	45,61	38,6	56,14	57	+	
	2008-2009	1,3	11,04	46,75	40,91	75,32	154	+	
	2009-2010	3,23	7,53	41,94	47,31	78,49	93	+	
	2010-2011	8,57	14,29	45,71	31,43	54,29	35	+	
	2011-2012	5,22	12,17	53,04	29,57	65,22	115	+	
27. Trasmissione di comunicazioni importanti	2006-2007	1,45	17,39	52,17	28,99	62,32	69	+	60,01
	2007-2008	3,5	12,28	42,1	38,6	64,92	57	+	
	2008-2009	5,23	15,03	41,83	37,91	59,48	153	+	
	2009-2010	2,15	12,90	39,78	45,16	69,89	93	+	
	2010-2011	2,78	22,22	50,00	25,00	50,00	36	+	
	2011-2012	4,31	18,97	47,41	29,31	53,45	116	+	
28. Rapidità dell'espletamento di pratiche presso la Segreteria	2006-2007	0	13,89	54,17	31,94	72,22	72	+	73,90
	2007-2008	7,02	7,02	50,88	35,09	71,93	57	+	
	2008-2009	2,63	9,87	49,34	38,16	75	152	+	
	2009-2010	2,15	11,83	38,71	47,31	72,04	93	+	
	2010-2011	2,78	11,11	55,56	30,56	72,22	36	+	
	2011-2012	1,82	8,18	49,09	40,91	80,00	110	+	
29. Disponibilità a fornire maggiori informazioni e a corrispondere alle domande di chiarimenti	2006-2007	2,78	19,44	37,5	40,28	55,56	72	+	70,72
	2007-2008	24,56	10,53	29,82	47,37	42,10	57	+	
	2008-2009	1,97	11,84	42,76	43,42	72,37	152	+	
	2009-2010	3,23	5,38	34,41	56,99	82,80	93	+	
	2010-2011	2,78	2,78	50,00	44,44	88,89	36	+	
	2011-2012	0,87	7,83	46,96	44,35	82,61	115	+	
30. Disponibilità e correttezza verso gli studenti	2006-2007	2,78	11,11	27,5	48,61	62,22	72	+	76,16
	2007-2008	1,75	14,03	28,07	56,14	68,43	57	+	
	2008-2009	1,33	5,33	46,67	46,67	86,68	150	+	
	2009-2010	2,15	5,38	32,26	60,22	84,95	93	+	
	2010-2011	2,78	11,11	38,89	47,22	72,22	36	+	
	2011-2012	2,63	6,14	41,23	50,00	82,46	114	+	
31. Orario di apertura al pubblico dei servizi	2006-2007	1,39	13,89	34,72	50	69,44	72	+	62,11
	2007-2008	5,26	14,03	40,35	40,35	61,41	57	+	
	2008-2009	1,32	9,93	48,34	40,4	77,49	151	+	
	2009-2010	3,30	8,79	32,97	54,95	75,82	91	+	
	2010-2011	8,33	25,00	38,89	27,78	33,33	36	+	
	2011-2012	8,62	13,79	41,38	36,21	55,17	116	+	
32. Rispetto degli orari segnalati	2006-2007	0	2,78	38,89	58,33	94,44	72	+	80,55
	2007-2008	0	16,07	33,93	50	67,86	56	+	
	2008-2009	1,31	5,26	45,39	48,03	86,85	152	+	
	2009-2010	1,06	7,45	34,04	57,45	82,98	94	+	
	2010-2011	2,78	11,11	47,22	38,89	72,22	36	+	
	2011-2012	1,75	8,77	45,61	43,86	78,95	114	+	
33. Adeguatezza e puntualità delle informazioni reperibili sul sito internet	2006-2007	10,14	15,94	46,38	27,54	47,84	69	+	60,75
	2007-2008	8,78	15,79	42,1	33,33	50,86	57	+	
	2008-2009	4	11,33	46	38,67	69,34	150	+	
	2009-2010	1,06	7,45	38,30	53,19	82,98	94	+	
	2010-2011	5,56	19,44	38,89	36,11	50,00	36	+	
	2011-2012	8,7	9,57%	38,2	43,48%	63,48	115	+	
34. Sei complessivamente soddisfatto di questi servizi?	2006-2007	1,41	12,68	45,07	40,85	71,83	71	+	73,53
	2007-2008	8,77	12,28	40,35	38,6	57,9	57	+	
	2008-2009	1,96	7,84	43,79	46,40	80,39	153	+	
	2009-2010	3,23	7,53	32,26	56,99	78,49	93	+	
	2010-2011	5,71	5,71	65,71	22,86	77,14	35	+	
	2011-2012	2,63	9,65	46,49	41,23	75,44	114	+	

Anche per il corrente anno accademico i servizi di segreteria e amministrativi registrano opinioni degli studenti lusinghiere per tutte le voci. Tuttavia, pur rimanendo sempre in campo decisamente positivo si segnalano in particolare l'ulteriore aumento del gradimento per le voci adempimenti amministrativi e tempo impiegato (dal 54 al 65% circa), disponibilità e correttezza verso gli studenti (dal 72 all'82% circa) e adeguatezza e puntualità delle informazioni reperibili sul sito internet (dal 50 al 63% circa). La media dei sei anni, relativa al grado di complessiva soddisfazione, rimane sulla misura positiva di oltre il 73%.

Quadro F
Infrastrutture e strumenti

F - Infrastrutture e strumenti	1	2	3	4	Sintesi giudizi	Risposte per domanda su totale meno non previste	Valutazione sintetica (pos/neg)	Media 2006-2012
35. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto, sono pulite?)	2006-2007	26,03	35,62	24,66	13,7	●-23,29	n.d.	-
	2007-2008	12,5	33,93	42,86	10,71	7,14	n.d.	+
	2008-2009	45,81	24,52	21,29	8,39	●-40,65	155/155	-
	2009-2010	51,61	16,13	27,96	4,30	●-35,48	93/93	-
	2010-2011	16,67	36,11	41,67	5,56	●-5,56	36/36	-
	2011-2012	32,48	34,19	26,50	6,84	●-33,33	117/117	- #
36. I locali e le attrezzature per le attività didattico-artistiche integrative (sala concerti, esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non sono previste attività didattico-artistiche integrative, rispondete non previste)	2006-2007	27,27	34,85	31,82	6,06	●-24,24	n.d.	-
	2007-2008	14,28	40,82	32,65	12,24	●-10,21	n.d.	-
	2008-2009	36,43	33,57	22,86	7,14	●-40	140/152	-
	2009-2010	41,76	24,18	31,87	2,20	●-31,87	91/93	-
	2010-2011	25,71	25,71	42,86	5,71	●-2,86	35/35	-
	2011-2012	23,21	33,04	35,71	8,04	●-12,50	112/117	- #
37. Gli strumenti musicali sono adeguati (anche nella manutenzione)?	2006-2007	21,88	37,5	32,81	7,81	●-18,76	n.d.	-
	2007-2008	14	36	38	12	0	n.d.	=
	2008-2009	36,13	29,03	24,52	10,32	●-30,32	155/155	-
	2009-2010	41,94	26,88	27,96	3,23	●-37,63	93/94	-
	2010-2011	34,38	28,13	28,13	9,38	●-25,00	32/32	-
	2011-2012	18,42	42,98	28,95	9,65	●-22,81	114/115	-
38. Sei complessivamente soddisfatto di infrastrutture e strumenti?	2006-2007	24,29	34,29	31,43	10	●-17,15	n.d.	-
	2007-2008	17,86	41,07	33,93	7,14	●-17,86	n.d.	-
	2008-2009	35,46	37,59	26,24	0,71	●-46,1	141/141	-
	2009-2010	41,49	26,60	28,72	3,19	●-36,17	94/94	-
	2010-2011	28,57	31,43	37,14	2,86	●-20,00	35/35	-
	2011-2012	19,83	36,21	36,21	7,76	●-12,07	116/116	-

Le opinioni degli studenti quanto ad infrastrutture e strumenti confermano, come per gli scorsi anni, l'orientamento nel campo negativo. Corre obbligo evidenziare che, rispetto all'anno accademico 2010/2011 si rileva accrescimento della tendenza negativa in particolare per le aule (da -5 a -33 % circa) e per i locali destinati alle attività integrative ed un miglioramento, pur

rimanendo nel campo negativo, per gli strumenti (dal -25 al -22% circa) e la complessiva soddisfazione (dal -20 al -12%).

La media dei sei anni sul complessivo gradimento si assesta al -24,89% contro il -27,46% del quinquennio.

Quadro G

Organizzazione e attività didattiche degli insegnamenti

G - Organizzazione e attività didattiche degli insegnamenti		1	2	3	4	Sintesi giudizi	Totale risposte per domanda	Valutazione Sintetica (pos/neg)	Media 2006-2012
39. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	2006-2007	1,35	6,73	13,45	78,48	83,85	n.d.	+	74,42
	2007-2008	5,75	5,75	22,22	66,28	77	n.d.	+	
	2008-2009	2,78	8,33	42,36	46,52	77,77	144	+	
	2009-2010	16,67	10,00	37,78	35,56	46,67	90	+	
	2010-2011	2,86	5,71	37,14	54,29	82,86	35	+	
	2011-2012	1,80	9,01	45,95	43,24	78,38	111	+	
40. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2006-2007	2,24	4,48	12,56	80,72	86,56	n.d.	+	78,73
	2007-2008	3,98	3,58	24,70	67,74	84,88	n.d.	+	
	2008-2009	4,19	8,39	41,26	46,15	74,83	143	+	
	2009-2010	11,11	12,22	40,00	36,67	53,33	90	+	
	2010-2011	2,86	5,71	40,00	51,43	82,86	35	+	
	2011-2012	0,00	5,04	47,90	47,06	89,92	117	+	
41. Il materiale didattico (indicato o fornito è adeguato per lo studio della materia?	2006-2007	2,69	4,93	13,45	78,92	84,75	n.d.	+	62,04
	2007-2008	4,98	4,6	20,31	70,11	80,84	n.d.	+	
	2008-2009	5,15	13,23	46,32	35,29	63,23	136	+	
	2009-2010	15,56	17,78	33,33	33,33	33,33	90	+	
	2010-2011	11,43	17,14	37,14	34,29	42,86	35	+	
	2011-2012	2,59	13,79	43,10	40,52	67,24	116	+	
42. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	2006-2007	2,24	4,93	15,25	82,06	90,14	n.d.	+	73,09
	2007-2008	4,98	4,98	20,31	69,73	80,08	n.d.	+	
	2008-2009	4,86	6,94	43,05	45,14	76,39	144	+	
	2009-2010	17,98	13,48	35,96	32,58	37,08	89	+	
	2010-2011	2,86	17,14	51,43	28,57	60,00	35	+	
	2011-2012	1,71	0,85	47,86	49,57	94,87	117	+	

Le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti risultano, anche per l'anno accademico 2011/2012, sempre lusinghiere e, rispetto allo scorso anno, tutte le voci registrano un indice di

gradimento in aumento, per alcune notevole, ad eccezione di una leggera flessione per quella relativa allo stimolo/motivazione ricevuta rispetto all'interesse verso la materia. Quasi plebiscitario (+94,87%) il complessivo soddisfacimento sugli insegnamenti. La media dei sei anni rilevati di questa voce si attesta in campo positivo al 73,09% contro il 68,6% del quinquennio.

42 bis. Soddisfazione nei confronti di singoli docenti

A partire dall'anno accademico 2010/2011 è stata data la possibilità a ogni studente di indicare un massimo di tre docenti che a loro modo di vedere si sono distinti sotto il profilo didattico e interpersonale. L'obiettivo della rilevazione è quello di registrare opinioni e, come per ogni altro dato, sottoporle agli organi ed al personale per ogni valutazione che i medesimi riterranno di fare. E non certamente dar luogo a votazione, ovvero a graduatoria, circostanze queste che chiaramente esulano dai compiti di questo Nucleo.

Con i **117** studenti intervistati, il massimo delle preferenze esprimibili è ammontato a **351**, superiore al numero dei docenti (95) e ciò ha garantito l'uguaglianza di posizione di questi ultimi rispetto alla rilevazione. Non tutti gli studenti hanno indicato tre nominativi e altri non ne hanno indicato alcuno. Le preferenze espresse ammontano a un totale di **167** e le percentuali assolute riportate dai singoli docenti saranno riferite a quest'ultimo valore. In tutto risultano segnalati, con almeno un voto, **53** docenti su 95 (55,8%).

Nell'analisi del dato va tenuto conto:

1. del target della rilevazione, limitato agli allievi del segmento superiore del vecchio ordinamento ed a quelli del nuovo; per tale motivo, i docenti con allievi del solo segmento inferiore-medio del vecchio ordinamento non costituivano oggetto delle opinioni e solo per questo non si ritrovano nei compendi di cui infra;

2. che i docenti di materia collettiva (C), che contano nella propria classe circa 20-30 studenti, anche dei corsi superiori, hanno avuto molte più possibilità di essere indicati rispetto ai colleghi di materia individuale (I), che contano circa 10-15 allievi nelle rispettive classi. Alla luce di ciò si è ritenuto fornire sia un quadro delle percentuali assolute che uno ponderato sul rapporto del numero medio di studenti di disciplina collettiva/disciplina individuale, quantificabile approssimativamente in una media di 2/1, e quindi più coerente.

Tanto premesso, si riporta di seguito l'esito delle indicazioni fornite dagli studenti.

A.A. 2011-2012 – Percentuali assolute gradimento docenti

%	Docente	Insegnamento	Tipo
17,37%	CALABRESE Andrea	Teoria dell'Armonia e analisi	C
12,57%	ROMANO Francesco	Teoria dell'Armonia e analisi	C
4,19%	PITARRESI Gaetano	Storia della musica	C
3,59%	CARACCILO Vittoria	Pianoforte	I
	CURRAO Giuseppe	Clarinetto	I
	DATO Cinzia	Pianoforte	I
	GERIA Daniela	Storia della musica	C
2,99%	FORNACIARI Lorenzo	Musica da camera	C
	GITTO Anna	Poesia per mus. e dramm. musicale	C
2,40%	AGUGLIA Amelia G.	Accompagnamento pianistico	I
	BALLEELLO Daniele	Musica d'insieme per strum. a fiato	C
	ERRANTE Concetta	Storia della musica	C
1,80%	AFFARDELLI Andrea	Basso tuba	I
	CAMPIONI Marco	Percussioni	I
	CONIDI Tommaso	Trombone	I
	MARZANO Liliana	Canto	I
	SORGE	Chitarra jazz	I
	ZANGARI Giuseppe	Clarinetto	I
1,20%	CAVEDO Angelo	Saxofono	I
	CUCINIELLO Donato	Violino	I
	IOZZIA	Accompagnamento pianistico	I
	LOCATELLI Giovanni Piero	Didattica della musica	C
	MARRA	Pianoforte	I
	OTERI Nicola	Chitarra	I
	RIGO Roberto	Tromba	I
	RISO	Tromba	I
	TIROTTA Bruno	Didattica della musica	C
TROMBETTI Saverio	Flauto	I	

0,60%	ASCRIZZI Salvatore	Pianoforte	I
	AZZARETTO Filippo	Corno	I
	BALDESSARRO	Contrabbasso	I
	CALOGERO Sonya	Pratica e lettura pianistica	I
	CALVAGNA Lucia	Didattica della musica	C
	CARIDI Giovanni	Musica d'insieme per strum ad arco	C
	COSENTINO M. Laura	Pianoforte	I
	D'ANTONIO Fabrizio	Percussioni	I
	D'URBANO Roberto	Clarinetto	I
	FERROFINO Elena	Flauto	I
	GAROZZO Venera	Teoria, ritmica e percezione musicale	C
	GERIA Carmelo	Trombone	I
	GUACCERO Giovanni Maria	Didattica della musica	C
	GULINO Celeste	Pianoforte	I
	INARTA Rosa	Pianoforte	I
	INNOCENTI Maurizio	Pianoforte	I
	MALPIGHI Livio	Flauto	I
	MEZZA Vittorio	Pianoforte jazz	I
	PRESUTTI Gian Rosario	Esercitazioni orchestrali	C
	SASSO Riccardo	Violino	I
	SILVESTRO	Trombone	I
	SPEZZANO Antonino	Clarinetto	I
	TRIPODI Salvatore	Pianoforte	I
	VADALÀ Maria	Teoria, ritmica e percezione musicale	C
VERGINE Antonio	Fagotto	I	
ZATS Iakov	Viola	I	

A.A. 2011-2012 – Percentuali ponderate gradimento docenti

%	Docente	Insegnamento	Tipo
8,68	CALABRESE Andrea	Teoria dell'Armonia e analisi	C
6,28	ROMANO Francesco	Teoria dell'Armonia e analisi	C
3,59	CARACCILO Vittoria	Pianoforte	I
3,59	CURRAO Giuseppe	Clarinetto	I
3,59	DATO Cinzia	Pianoforte	I
2,40	AGUGLIA Amelia G.	Accompagnamento pianistico	I
2,09	PITARRESI Gaetano	Storia della musica	C
1,80	AFFARDELLI Andrea	Basso tuba	I
1,80	CAMPIONI Marco	Percussioni	I
1,80	CONIDI Tommaso	Trombone	I
1,80	MARZANO Liliana	Canto	I
1,80	SORGE Paolo	Chitarra jazz	I
1,80	ZANGARI Giuseppe	Clarinetto	I
1,79	GERIA Daniela	Storia della musica	C
1,49	FORNACIARI Lorenzo	Musica da camera	C
1,49	GITTO Anna	Poesia per mus. e dramm. musicale	C

1,20	BALLEELLO Daniele	Musica d'insieme per strum. a fiato	C
1,20	CAVEDO Angelo	Saxofono	I
1,20	CUCINIELLO Donato	Violino	I
1,20	ERRANTE Concetta	Storia della musica	C
1,20	IOZZIA	Accompagnamento pianistico	I
1,20	MARRA	Pianoforte	I
1,20	OTERI Nicola	Chitarra	I
1,20	RIGO Roberto	Tromba	I
1,20	RISO	Tromba	I
1,20	TROMBETTI Saverio	Flauto	I
0,60	ASCRIZZI Salvatore	Pianoforte	I
0,60	AZZARETTO Filippo	Corno	I
0,60	BALDESSARRO	Contrabbasso	I
0,60	CALOGERO Sonya	Pratica e lettura pianistica	I
0,60	COSENTINO M. Laura	Pianoforte	I
0,60	D'ANTONIO Fabrizio	Percussioni	I
0,60	D'URBANO Roberto	Clarinetto	I
0,60	FERROFINO Elena	Flauto	I
0,60	GERIA Carmelo	Trombone	I
0,60	GULINO Celeste	Pianoforte	I
0,60	INARTA Rosa	Pianoforte	I
0,60	INNOCENTI Maurizio	Pianoforte	I
0,60	LOCATELLI Giovanni Piero	Didattica della musica	C
0,60	MALPIGHI Livio	Flauto	I
0,60	MEZZA Vittorio	Pianoforte jazz	I
0,60	SASSO Riccardo	Violino	I
0,60	SILVESTRO	Trombone	I
0,60	SPEZZANO Antonino	Clarinetto	I
0,60	TIROTTA Bruno	Didattica della musica	C
0,60	TRIPODI Salvatore	Pianoforte	I
0,60	VERGINE Antonio	Fagotto	I
0,60	ZATS Iakov	Viola	I
0,30	CALVAGNA Lucia	Didattica della musica	C
0,30	CARIDI Giovanni	Musica d'insieme per strum. ad arco	C
0,30	GAROZZO Venera	Teoria, ritmica e percezione musicale	C
0,30	GUACCERO Giovanni Maria	Didattica della musica	C
0,30	PRESUTTI Gian Rosario	Esercitazioni orchestrali	C
0,30	VADALÀ Maria	Teoria, ritmica e percezione musicale	C

4.5 - Considerazioni del Nucleo in ordine alla rilevazione

In occasione della presente relazione il campione dei questionari distribuiti, ma in particolare di quelli restituiti è stato elevato. Invero ne sono stati effettivamente consegnati 123,

numero pari al 60,6% della popolazione studentesca di riferimento, mentre quelli compilati e restituiti (117) costituiscono il 95,1% del totale.

Trovano conferma, nell'opinione degli studenti, i settori che costantemente negli anni hanno esitato opinioni marcatamente contrassegnate dal segno positivo. In particolare, il complessivo gradimento dei singoli insegnamenti (quadro G), degli uffici amministrativi e di segreteria (E) e sull'organizzazione del corso di studi (A).

Un incremento della complessiva considerazione ottiene anche la voce relativa alla produzione artistica (quadro C).

Registrano invece una decisa e positiva inversione di tendenza le opinioni relative alle attività di masterclass, seminari, stage, convegni, workshop (B) che passano dal campo negativo a quello positivo della complessiva considerazione nel trend sessennale, come sopra specificamente rilevato.

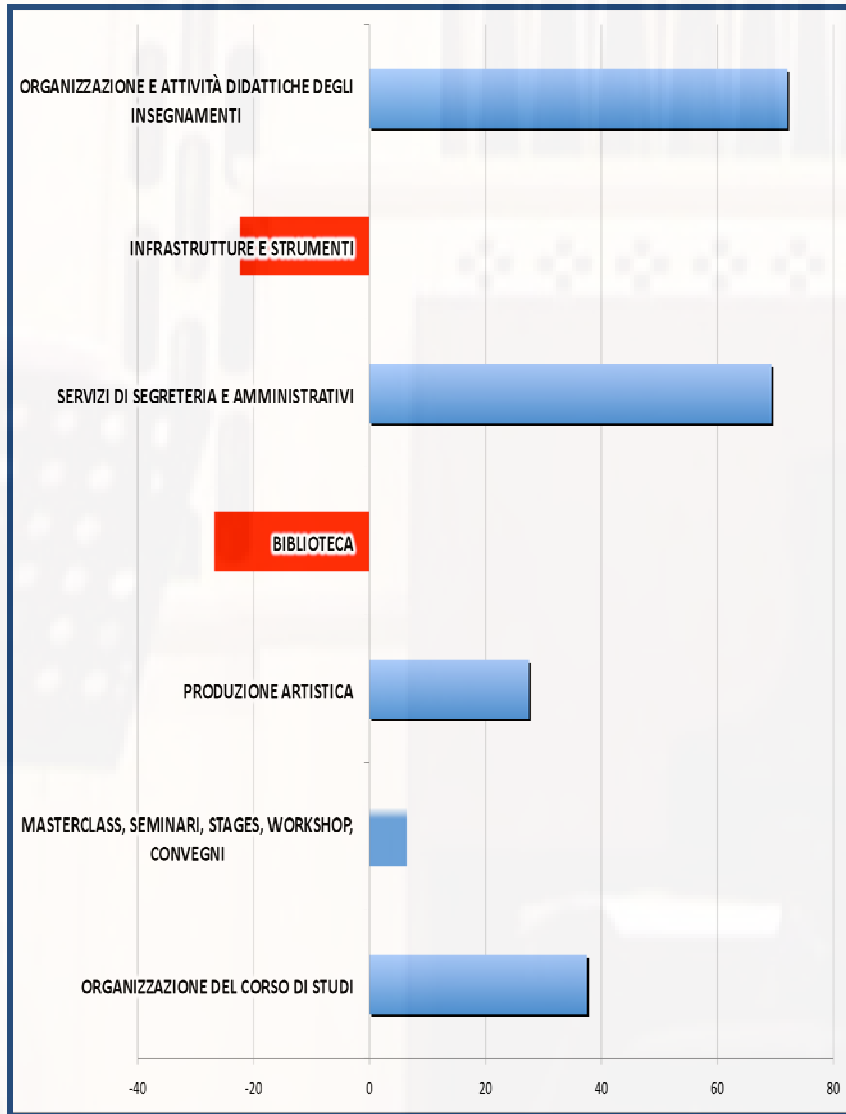
La biblioteca (quadro D) rimane ancora in campo negativo, ma l'opinione degli studenti ha esitato un miglioramento, pur rimanendo la complessiva soddisfazione per il servizio in campo negativo.

Risultati, invece, in calo nel gradimento degli studenti, già in campo negativo, ha riportato il quadro F relativo ad infrastrutture e strumenti.

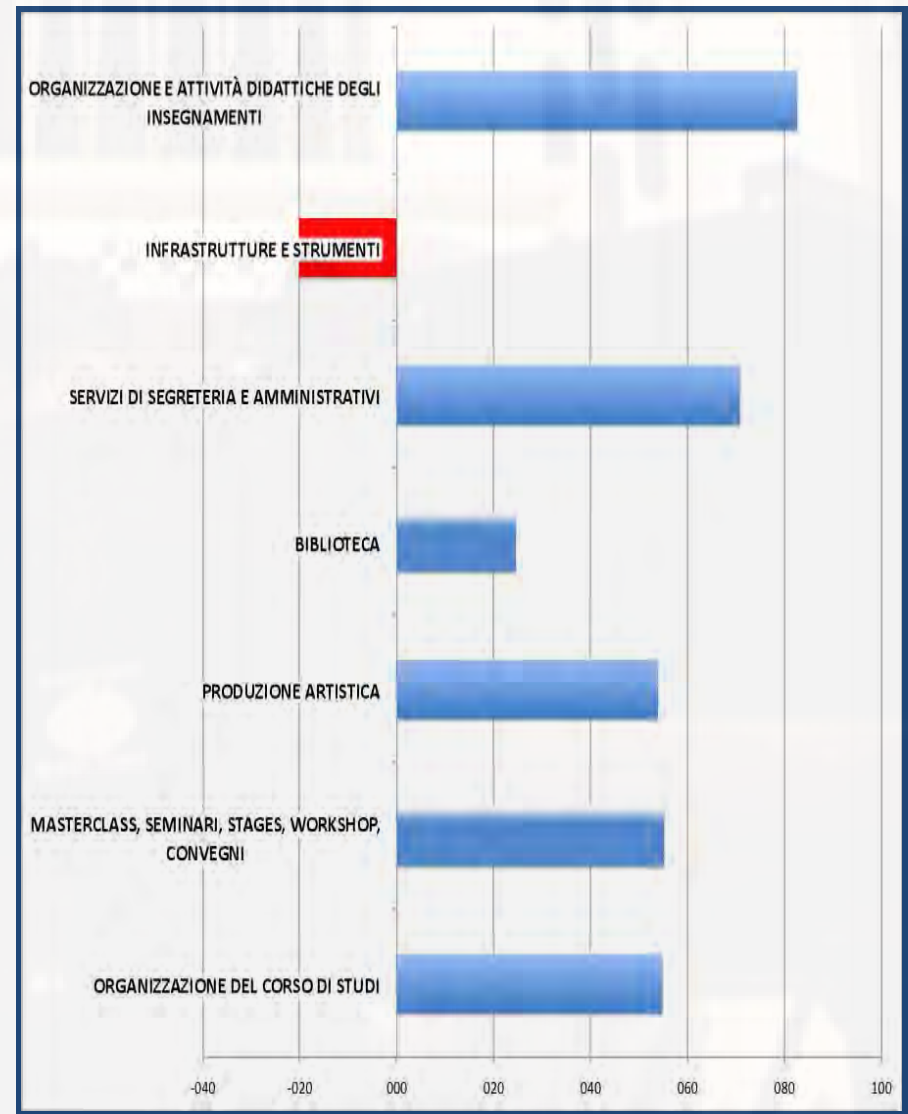
In sintesi e considerando il complesso delle attività dell'istituzione, si registra un certo miglioramento nel gradimento delle opinioni degli studenti. Al contempo richiedono ancora cura e attenzione, in particolare, le attività relative a biblioteca, infrastrutture e strumenti, ma anche a master e produzione artistica, che però già "viaggiano" in terreno positivo. Deve quindi prendersi atto di un ulteriore grado di discontinuità, verso il positivo, rispetto all'anno precedente.

I due grafici seguenti sono basati sulla media della sintesi giudizi di tutte le voci di ogni sezione del questionario. Si tratta di un'elaborazione aggiuntiva rispetto a quanto già rilevato.

Sessennio 2006-2012: indici sintetici generali di gradimento



A.A. 2011-2012: indici sintetici generali di gradimento



PARTE QUINTA

RAPPORTO SULL'AMMINISTRAZIONE E SULLE INFRASTRUTTURE

5.1 - Personale dei servizi amministrativi, di segreteria e contabili

La struttura degli uffici è composta da tre settori o servizi:

- 1) segreteria studenti
- 2) uffici del personale e protocollo-archivio
- 3) ufficio di ragioneria.

L'organigramma è così determinato:

1) un direttore amministrativo che sovrintende alla struttura didattica (segreteria allievi, due dipendenti) e gli uffici del personale e del protocollo-archivio (tre dipendenti), per un totale di sei.

2) un direttore dell'ufficio di ragioneria, posto però vacante da maggio 2011, che sovrintende ed un dipendente.

Nel complesso gli addetti ai servizi amministrativi, di segreteria e di ragioneria attualmente in servizio sono complessivamente in numero di 7, così suddivisi per qualifica:

- n. 1 direttore amministrativo appartenente all'area D-alta professionalità
- n. 6 assistenti amministrativi appartenenti all'area B.

E' in corso la selezione per il reclutamento del Direttore di Ragioneria e di Biblioteca.

5.2 - Personale dei servizi ausiliari

Fanno parte di detti servizi n. 18 unità di personale, assegnati a vari compiti, tutti appartenenti all'area A - coadiutori.

5.3 - Analisi del bilancio di istituto

Tra i compiti del Nucleo, per come enunciati dall'articolo 10 del DPR 132/2003, vi è quello di verificare, anche mediante analisi comparative di costi e rendimenti, l'utilizzo ottimale delle risorse.

Il Nucleo, tuttavia, non ha a disposizione elementi o indicazioni provenienti dal settore AFAM dai quali ricavare, con esattezza, i dati da esporre con la presente relazione, nè parametri ai quali commisurare questi ultimi con dati standard di riferimento ricavati a livello nazionale dal peculiare sistema dei Conservatori e/o Accademie di BB.AA. al fine di verificare l'efficacia ed efficienza del funzionamento dell'istituto anche sotto il predetto profilo finanziario/comparativo (sul punto cfr. le conclusioni).

Tanto perché il sistema di valutazione dei Conservatori non è stato ancora sviluppato attraverso elaborazione e studi da parte della competente direzione generale od organo a ciò deputato. A sommosso avviso di questo Nucleo si dovrebbe instaurare un sistema simile a quello vigente per le Università. Tanto consentirebbe alle istituzioni ed ai nuclei di avere a disposizione elementi certi ed omogenei nonché sicuri parametri di riferimento da porre a fondamento delle relazioni e quindi progressivamente migliorare le prestazioni erogate.

Questo Nucleo, similmente a quanto già fatto per ciò che riguarda la valutazione della didattica, ha esaminato dati ed elementi presi in considerazione proprio nel sistema universitario ed evidenziati dal Consiglio Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (oggi ANVUR) nel nono rapporto sullo stato del sistema universitario, giunto oramai ad un elevato grado di evoluzione. Quali risultano nei più recenti documenti pubblicati al riguardo sul sito internet del comitato medesimo.

Quindi sono stati ricavati i dati fondamentali del Conservatorio attraverso l'esame dei conti consuntivi e/o rendiconti forniti diligentemente dagli uffici e della Relazione illustrativa al Contratto Integrativo d'Istituto.

In attesa che si metta a punto il sistema relativo a performance, merito e premi (art. 74, comma 4, del d.lgs. 150/2009) in data 22.05.2012 il MIUR ha emanato una nota circolare con la quale dispone una sospensione per il 2011 delle procedure previste dal sistema della performance, anche in vista di un'eventuale rivisitazione.

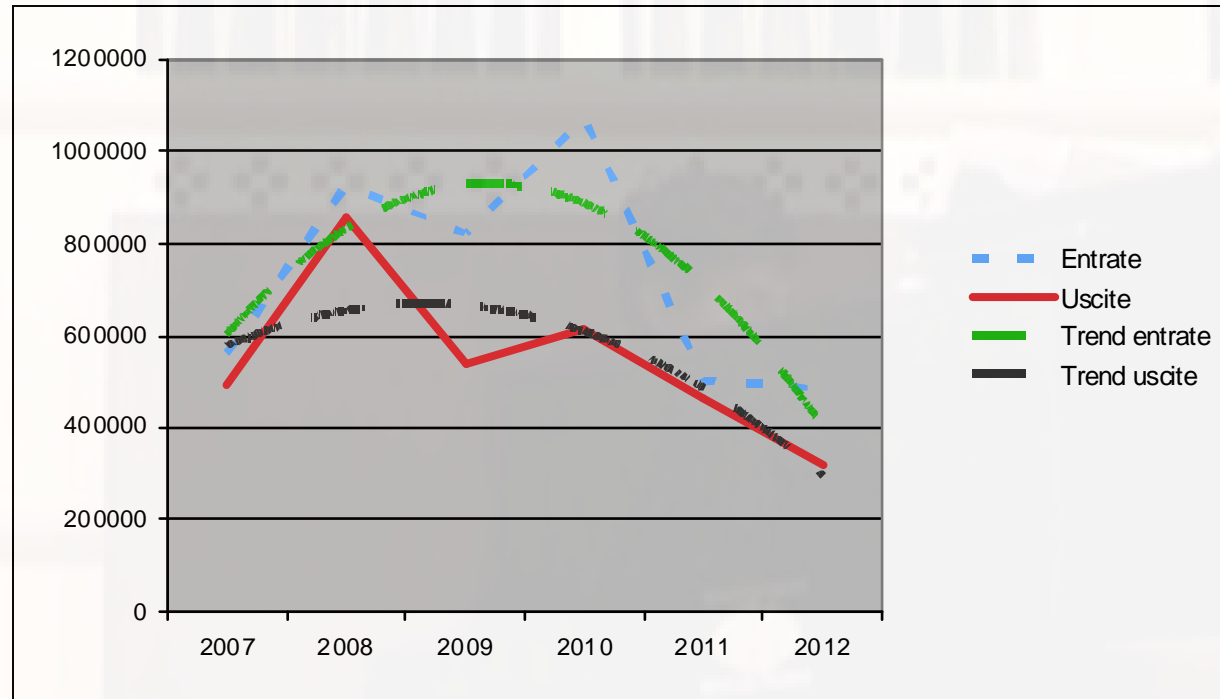
Sul totale di 120 unità di personale in servizio, il 79,2% è costituito dai 95 docenti e il rimanente 20,8% dai 25 amministrativi e coadiutori. Il Fondo d'istituto 2011-2012, che ammonta a € 180.013,45, risulta destinato nella misura del 37% (il 12% in più rispetto al minimo di legge) al personale amministrativo e ai coadiutori.

Di seguito si espongono le più significative evidenze di entrate e spese effettivamente riscosse ed erogate nei cinque anni oggetto di relazione da parte del nucleo, i totali nonché alcune elaborazioni, comparate appunto con i valori medi al riguardo più di recente rilevati nel sistema universitario. E' interessante annotare le variazioni verificatesi di anno in anno nelle diverse voci di bilancio.

BILANCIO D'ISTITUTO (importi in Euro)						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
ENTRATE CORRENTI						
Trasferimenti dallo Stato	311.645,45	228.864,82	250.772,48	222.845,93	179.068,90	52.367,23
Contributi studenti	116.192,63	215.540,00	223.950,00	306.620,00	185.410,13	171.073,43
Altre entrate	9.814,19	12.613,69	29.691,63	7.905,85	36.414,84	209.216,36
Totale entrate correnti	437.472,27	541.250,58	504.414,11	537.371,78	400.893,87	432.657,02
ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
Trasferimenti dallo Stato	36.401,27	173.389,30	220.000,00	400.000,00	0	0
Trasferimenti dai Comuni	0	15.000,00	0	0	5.996,50	0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.401,27	188.389,30	220.000,00	400.000,00	5.996,50	0
PARTITE DI GIRO						
Partite di giro	86.648,43	197.110,90	96.868,72	134.946,31	94.415,77	51.174,86
TOTALE GENERALE ENTRATE	560.521,97	926.750,78	821.282,83	1.072.318,09	501.306,14	483.831,88
Note del Nucleo	Il residuo di entrate ancora da incassare è stato di quasi il 10% rispetto al totale previsto in sede di competenza.	Il residuo di entrate ancora da incassare è stato di circa il 5% rispetto al totale previsto in sede di competenza.	Il residuo di entrate ancora da incassare, pari ad € 73.552,68 è di circa il 7,50% rispetto alla somma prevista in sede di competenza (€ 982,321,44 al netto delle variazioni).	Il residuo di entrate ancora da incassare (€ 113.562,18) è circa il 9% della somma prevista in sede di competenza (1.263.283,51 al netto/variazioni).	Il residuo di entrate ancora da incassare (€ 31.823,57) è di circa il 2% rispetto alla somma prevista in sede di competenza (€ 1.562.559,64 al netto/variazioni).	Il residuo di entrate ancora da incassare (€ 185.546,00) è di circa il 10,9% rispetto alla somma prevista in sede di competenza (€1.702.331,38).
USCITE CORRENTI						
Per organi dell'ente	24.000,36	72.618,62	57.990,38	56.259,58	44.805,78	50.264,70
Per il personale in servizio	284.179,95	375.201,62	253.781,97	334.672,90	258.956,50	79.424,81
Per acquisti di beni e servizi	26.921,46	88.322,00	47.385,05	33.008,67	12.417,54	31.448,47
Per prestazioni istituzionali	37.835,69	36.656,24	27.621,64	30.552,37	23.902,04	56.646,39

BILANCIO D'ISTITUTO (importi in Euro)						
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Per oneri finanziari	80,00	39,88	20,14		30,50	22,50
Per oneri tributari	159,93	1.052,00	2.720,00	2.080,00	2.080,00	2.080,00
Per poste correttive e compensazione entrate correnti					4.280,00	1.060,00
Non classificabili	21.200,00	0	0	17.321,28	23.498,03	23.498,03
TOTALE USCITE CORRENTI	394.821,39	573.890,36	402.327,90	473.894,80	369.970,39	244.444,90
USCITE IN CONTO CAPITALE						
Per acquisizione di immobilizzazioni tecniche	10.858,00	86.930,46	42.003,20	2.816,80	415,00	25.190,80
Per partite di giro	86.648,43	198.110,92	96.868,72	134.946,31	94.415,77	51.174,86
TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	97.506,43	285.141,38	138.871,92	137.763,11	94.830,77	25.190,80
TOTALE GENERALE USCITE	492.327,82	858.931,74	541.199,82	611.657,91	464.801,16	320.810,56
Note del Nucleo	La gestione delle uscite ha esitato una percentuale di residui ancora da erogare pari a poco più del 18% rispetto al totale impegnato.	La gestione delle uscite in sede di cassa ha esitato una percentuale in eccesso rispetto a quanto previsto in competenza pari a poco più del 4%.	La gestione delle uscite in sede di cassa ha esitato una percentuale di somme rimaste da pagare, rispetto a quanto previsto (€ 982.321,44 al netto della variazione), di € 123.418,03 che è pari ad oltre il 12,50%.	La gestione delle uscite in sede di cassa ha esitato una percentuale di somme rimaste da pagare, rispetto a quanto previsto (€ 1.263,283,51 al netto della variazioni), di € 137.891,56 che è pari ad oltre il 11%.	La gestione delle uscite in sede di cassa ha esitato una percentuale di somme rimaste da pagare, rispetto al bilancio di previsione (€ 1.720.162,29 al netto della variazioni), di € 74.042,12 (residui passivi) che è pari a poco più del 4,3%. Mentre lo scostamento tra previsione ed impegno è di € 1.181.319,01.	La gestione delle uscite in sede di cassa ha esitato una percentuale di somme rimaste da pagare, rispetto al bilancio di previsione (€1.702.331,38), di € 29.238,46 (residui passivi) che è pari a poco più del 1,7%. Mentre lo scostamento tra previsione ed impegno è di € 1.381.520,82.
AVANZO DI CASSA 2011 (differenza tra entrate ed uscite effettive)	68.194,15	67.819,04	280.083,01	460.660,18	36.504,98	163.021,32

Andamento entrate-uscite quinquennio 2007-2012



5.4 - Rilevazioni e considerazioni del Nucleo

Come detto sopra, non avendo dati di riferimento propri del sistema AFAM, il Nucleo, al fine di ricavare i dati significativi e metterli a comparazione con un sistema analogo, si è riferito a quelli oggetto di valutazione nel sistema universitario.

Un primo dato che si ritiene significativo è sempre quello relativo al rapporto tra finanziamento pubblico e numero degli studenti. Stando agli studi più recenti, la media del finanziamento ministeriale annuo per ciascuno studente frequentante ammonta, nel sistema universitario europeo, a circa 8.700 euro per studente (cfr. P. Aghion, M. Dewatripont, C. Hoxby, A. Mas-Colell, A. Sapir in "Academic Research in Europe: More Money and More Autonomy, Please!", in www.voxeu.org, 1 October 2007). Tale dato è sostanzialmente confermato anche per il 2010. Nonostante in genere si sostenga che in Italia la spesa per studente sia più bassa, circa la metà, tuttavia in un recente lavoro è stato osservato che in realtà la spesa annua si avvicina molto (circa 7.500 dollari), tenuto conto di un correttivo indicato dalla CRUI (cfr. sul punto R. Perotti, *L'università truccata*, Einaudi, 2008). Mentre uno studio OCSE addirittura ha calcolato che la spesa media per studente in Italia, tenuto però conto della complessiva durata media di un corso di studi universitario, sia addirittura superiore a quella europea e pari a circa 45.812 dollari complessivi. Per il 2010 sempre lo studio OCSE ha esitato che per spesa cumulativa per studente per tutto il corso degli studi l'Italia è al 16° posto su 25 Paesi considerati.

Se prendiamo in considerazione i dati relativi al Conservatorio "F. Cilea" di Reggio di Calabria, e pur tenendo conto che vi sono costi non compresi nella somma che segue appena infra, perché corrisposta dagli enti pubblici istituzionalmente competenti alla spesa, si ricava che l'importo medio annuo del finanziamento pubblico (Stato/enti locali), complessivamente ed effettivamente introitato dal Conservatorio per spese correnti ed in conto capitale ammonta, per

l'anno accademico 2011/2012 a circa 241.530 euro (somma depurata dalle partite di giro, come nel sistema universitario) che, suddiviso per 708, numero totale degli studenti, compresi quelli dei corsi pre-accademici, esita una spesa erogata per ciascuno pari a circa 341 euro, in lieve aumento rispetto allo scorso anno (303).

La somma complessiva predetta, di circa 241.530 euro, è calcolata sommando le entrate indicate degli anni 2011 e 2012 (anni solari) e dividendole per due (è da calcolare la cifra per un solo anno accademico).

Come si nota, ci si trova di gran lunga al di sotto della spesa che si rinviene sia a livello nazionale che europeo, seppure rapporto a ciascun anno di corso di studi.

B) altro dato interessante è la verifica della spesa totale per singolo studente in rapporto a quelle complessivamente ed effettivamente erogate.

Considerato il numero di studenti sopra indicati, nell'anno accademico 2011/2012 il Conservatorio ha speso circa 554 per ciascuno, contro i 651 euro del 2010/2011 e gli 880 dell'A.A. 2009/2010, mentre nell'anno ancora precedente la spesa effettiva era stata di 773 euro;

C) quanto al rapporto tra studenti e docenti strutturati, risulta essere di circa 7,45. Il rapporto OCSE per il 2010 rileva per le università italiane un rapporto medio di 18,7 studenti per docente a fronte di una media in Italia di 15,5. Al riguardo occorre sempre tener conto della peculiarità degli insegnamenti del Conservatorio, i quali prevedono in gran parte lezioni frontali individuali, con necessità di un numero adeguato di docenti in rapporto alla popolazione studentesca. Il rapporto tra studenti e personale amministrativo/ragioneria è di circa 101 (di oltre due volte la detta media), quello tra personale docente ed amministrativo è di 13,57 (più elevato di oltre 7 volte);

D) le entrate effettivamente introitate dal Conservatorio nel 2012 sono state 483.831,88, nel 2011 di euro 501.306,14 e nel 2010 di euro 1.072.318,09. Si registra quindi un costante decremento.

Raffrontando le uscite complessive effettivamente erogate, nel 2012 si registra la somma di euro 320.810,56, mentre nel 2011 esitavano 464.801,16 euro e nel 2010 pari ad euro 611.657,91. Si ricava dunque, anche per le spese, un continuo decremento.

E) nel 2012 le entrate correnti sono state poco meno dell'11% di quelle complessive, non vi sono entrate in conto capitale, quelle per partite di giro di poco superiori al 10,5%, per contributi degli studenti quasi il 35,4% del totale e non vi sono trasferimenti dallo Stato. Nel 2011, le entrate correnti hanno raggiunto ben l'80% circa di quelle complessive, quelle in conto capitale l'1,2% circa mentre quelle per partita di giro poco meno del 19%. E ancora, quelle derivanti dai contributi degli studenti circa il 37% , da trasferimento dallo Stato quasi il 36%. Nel 2010 le entrate correnti circa il 50% delle complessive, quelle in conto capitale circa il 37% mentre quelle per partita di giro circa il 13%. E ancora, quella da contributi studenti circa il 29% , da trasferimento dallo Stato circa il 21%. Come è dato evidenziare, la composizione muta di anno in anno e può registrarsi una drastica riduzione delle entrate correnti e la cessazione, per il 2012, dei trasferimenti dallo Stato;

F) sul fronte delle spese, nel 2012 quella per il personale è stata di circa il 25% della complessiva, quella per prestazioni istituzionali ed organi tra il 17 ed il 18%, per acquisto di beni e servizi pari a poco meno del 10% e per partite di giro quasi il 16%. Nel 2011 la spesa per il personale è stata tra il 55 ed il 56% della complessiva, quella per prestazioni istituzionali ed organi di poco superiore al 5%, per acquisto di beni e servizi tra il 2,6 ed il 2,7 del totale e per partite di giro circa il 20,3%. Nel 2010, invece, la spesa per il personale è stata quasi il 56% del totale, per prestazioni istituzionali ed organi il 10,5% circa, per acquisto di beni e servizi quasi il 2,7%, per

partite di giro poco oltre il 20,4% del totale. Come si nota, la spesa per il personale è in decisa diminuzione, aumenta quella per acquisto di beni e servizi e prestazioni istituzionali;

G) altra voce presa in considerazione nel sistema universitario afferisce al rapporto tra la spesa per beni durevoli e quella per il personale docente. Per il Conservatorio può farsi luogo al rapporto rispetto alle immobilizzazioni tecniche (categoria analoga, inoltre non vi sono state somme erogate per beni durevoli in senso stretto). Nel 2012 la spesa per immobilizzazioni è stata di poco inferiore all'8% di quella per il personale docente, nel 2011 si è collocata allo 0,16% e nel 2010 tra lo 0,8 e lo 0,9%. Tale esito appare compatibile con le rilevazioni degli opinioni degli studenti quanto ad infrastrutture ma soprattutto strumenti;

H) la complessiva gestione ha registrato un avanzo di cassa pari a circa 163 mila euro a fronte di circa 36 mila dell'anno precedente.

Dai dati tutti evidenziati, anche nell'anno accademico 2011/2012 la gestione economico-finanziaria è risultata attenta ed oculata, sempre espressione di equilibrio, grande attenzione, conoscenza ed esperienza maturata nel corso degli anni.

Ne è derivato che negli anni l'attività ha esitato non trascurabili avanzi di gestione. Le entrate complessive effettive del 2012 sono di poco inferiori a quelle del 2011, mentre sul fronte delle uscite la diminuzione è sensibile in quanto quelle del 2012 sono circa il 69% di quelle registrate nel 2011. I residui delle entrate ancora da incassare relativi al 2012 è pari al 10,9% (residui attivi) di quelle previste, quelle del 2011 erano del 2% circa (residui attivi).

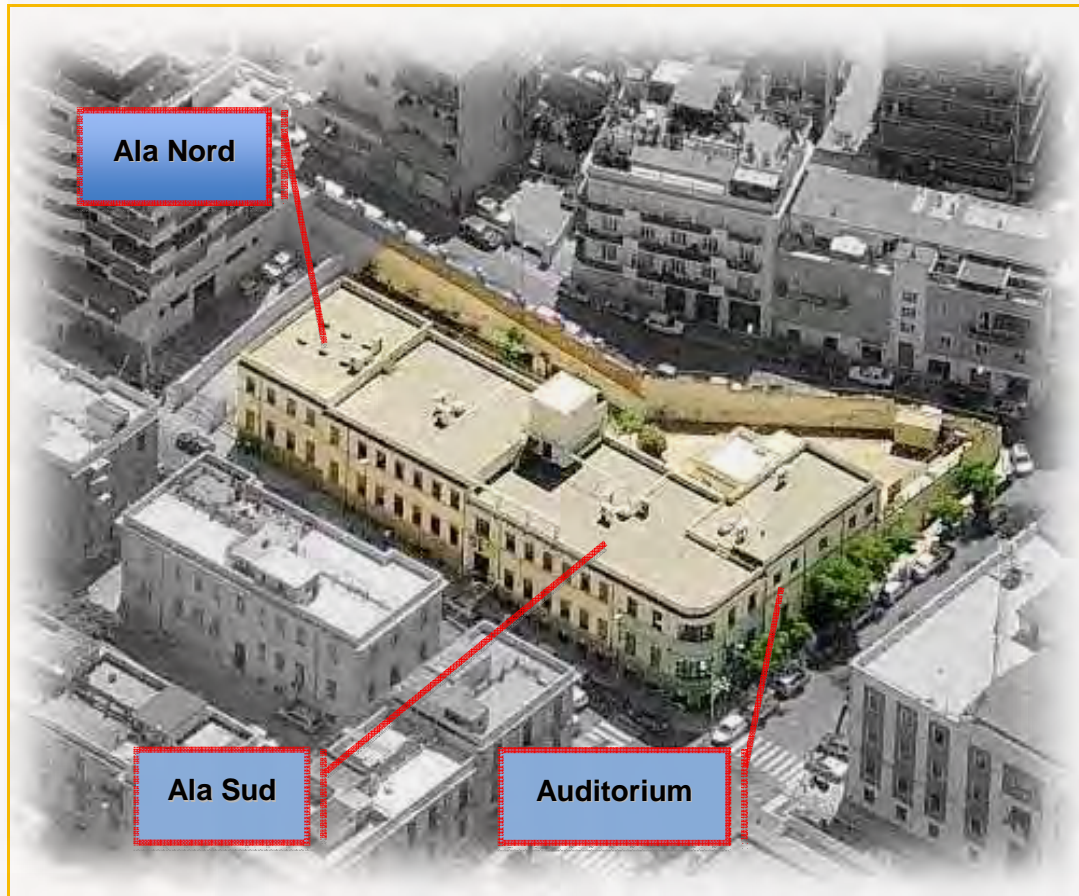
Sul versante delle uscite si registrano nel 2012 residui passivi pari a circa l'1,7% (spese previste e non effettuate) mentre nel 2011 erano circa il 4,3%.

Ci si sofferma, come con la relazione dell'anno trascorso, sul consistente avanzo di amministrazione effettivo e disponibile, al netto quindi delle somme vincolate e dei crediti di

incerto o non pronto recupero. Dai dati puntualmente forniti, come di consueto, dall'amministrazione, esso ammonta, al termine dell'anno 2012, a quasi 923 mila euro, ancora in aumento rispetto al 2011, nel quale era pari ad oltre 911 mila.

Ciò porta a confermare quanto già accennato nelle precedenti, e cioè che le risorse ci sono e, sempre con grande equilibrio, è possibile incrementare talune attività, senza sbilancio alcuno, in particolare quelle che registrano ataviche carenze, almeno nelle opinioni espresse dagli studenti. Sempre ove condivise, sempre con oculatezza e seria analisi, attraverso quella programmazione che costituisce un elemento fondamentale e da realizzarsi per tempo, nelle opportune sedi, guardando anche alle iniziative strategiche, che consentano di fronteggiare con intelligenza il difficile periodo di crisi.

5.5 - Relazione sulle infrastrutture



Il Conservatorio è ospitato in un edificio sito in zona centrale di Reggio di Calabria, nei pressi del Museo Nazionale della Magna Grecia.

Lo stabile si sviluppa su tre livelli e cioè seminterrato, piano terra e piano primo.

Nel seminterrato si trovano 4 aule per la didattica, 2 locali adibiti ad archivio e 2 locali igienici.

Al piano terra, nell'ala sud, sono allocati l'aula magna, la direzione, la presidenza, 1 aula per la didattica, 1 aula computer destinata anche al Nucleo di valutazione, 2 locali igienici e la segreteria studenti.

Sempre al piano terra, nell'ala nord, si trova un locale destinato alla direzione amministrativa, uno alle apparecchiature telefoniche e di rete, 3 aule per la didattica, un locale per la biblioteca, due locali per la ragioneria, uno per la segreteria del personale, un ufficio protocollo, una sala per i professori, un archivio ed un locale igienico.

Al primo piano, invece, si trovano 27 aule per la didattica e 4 locali igienici.

Estensione dei locali suddivisi per tipologia

- Seminterrato
 - Aule per didattica mq. 146
 - Archivio mq. 38,50
 - Locali igienici mq. 24,60

- Piano terra "ala sud"
 - Aula magna/sala concerti mq. 126,00
 - Aule per didattica mq. 23,00
 - Per la Presidenza mq. 30,00

- Per la Direzione mq. 51,00
- Per uffici vari mq. 43,60
- Locali igienici mq. 18,90

- Piano terra “ala nord”
 - Aule per didattica mq. 51,70
 - Biblioteca mq. 35
 - Sala professori mq. 12,00
 - Uffici amministrativi e ragioneria mq. 134,20
 - Locale apparecchiature mq. 12,00
 - Locali igienici mq. 50,50

- Primo piano
 - Aule per didattica mq. 512,50
 - Locali igienici mq. 56,30
 - Biblioteca mq. 30,00
 - Locali igienici mq. 6,00

- Corte interna mq. 800 compresi impianti tecnologici.

Rapporto tra studenti e disponibilità locali

- Aule per la didattica: mq. 768,20
- N. studenti: 713
- Posti aula per studente: 0,50 circa
- Posti biblioteca per studente: 0,02 circa

Ponendo a parametro la situazione esistente, ad esempio, presso l'università di Reggio di Calabria, la disponibilità di posti aula per studente risulta inferiore di circa 1,5 volte. Per ciò che riguarda la biblioteca, il rapporto è inferiore di oltre 2 volte.

Ciò, come si vede *infra*, trova riscontro nelle opinioni degli studenti.

Per quanto riguarda le infrastrutture tecnologiche, è da segnalare l'adesione dell'Istituzione al Programma "ICT4University-AFAM WiFi", avviato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica secondo quanto previsto dall'obiettivo Università del Piano E-Gov 2012, con un progetto denominato "Cilea Wireless", approvato dalla competente Autorità governativa, mirato ad aumentare l'area interessata dalla preesistente copertura di rete wireless, aggiornare la tecnologia della LAN esistente ed estendere il bacino di utenza includendo il personale docente, amministrativo e gli studenti maggiorenni che, dotati di apparati personali, possono gratuitamente connettersi a internet per la didattica e le applicazioni future nell'Istituto. I lavori, eseguiti da Telecom Italia in convenzione CONSIP, si sono svolti nel 2011 e, alla data della presente Relazione, l'impianto risulta funzionante, con fruizione da parte del personale e degli studenti.

CONCLUSIONI

Si accennava nelle conclusioni della relazione riguardante il 2010/2011 che quell'anno accademico ha segnato il passaggio definitivo al nuovo ordinamento degli studi, parametrato a quello universitario con cessazione dello status sperimentale del triennio di I livello.

Pertanto, dal 2011/2012 sono cessate le iscrizioni ai corsi di studi del vecchio ordinamento.

Superata l'incertezza relativa alla possibilità di essere contemporaneamente iscritti ai corsi triennali del Conservatorio e ad uno tradizionalmente universitario, è agevole notare che i nuovi iscritti ai corsi ordinamentali/curricolari sono drasticamente diminuiti passando da 158 unità a 77. In buona sostanza, alla cessazione delle iscrizioni al vecchio ordinamento non ha fatto seguito una corrispondente iscrizione a quelli del nuovo.

A fronte del calo di iscrizioni ai corsi ordinamentali si registra, consistente, quella ai corsi pre-accademici, che costituisce apprezzabile opportuna iniziativa al fine di diffondere la cultura e gli insegnamenti delle discipline musicali e quindi agevolare la scelta di questi studi da parte dei più giovani. Il numero degli studenti diplomati è diminuito rispetto all'anno precedente.

Significativa è pure la mancanza di iscrizioni ai corsi del post-diploma, settore che appare opportuno tentare di implementare, potendo costituire ulteriore interessante segmento di attività successivo al diploma. Contestualmente ad una riqualificazione/riorganizzazione di tali corsi, "pensati" in coerenza al sistema del vecchio ordinamento, oramai mutato nel nuovo, per cui vi si devono armonizzare (si pensi ai master di I o II livello).

Si segnala altresì che nelle Università la tendenza volge verso la limitazione dell'offerta relativa ai soli corsi triennali di I livello, non essendo elevato l'interesse a tali corsi a durata limitata e tende a volgersi più verso quelli di laurea c.d. "magistrale", di durata quinquennale.

Contestualmente a questo aspetto si assegna alla riflessione dei competenti organi l'importanza dei corsi pre-accademici, di già istituiti con buon successo di iscrizioni. Altro fronte di sviluppo delle attività potrebbe essere l'implementazione all'interesse verso gli studi musicali da effettuare presso le istituzioni scolastiche di livello primario e secondario, attraverso iniziative sapientemente studiate dalle professionalità del Conservatorio e quindi concordate con quelle istituzioni.

Parte non secondaria ai fini della valutazione riveste l'analisi dell'opinione degli studenti, che ha assunto crescente importanza in particolare nel sistema universitario tradizionale, che da sempre ha prestato marcata attenzione anche verso i singoli insegnanti, rendendone pubblici i risultati relativi. Diffusione del questionario e partecipazione degli studenti alla rilevazione, come visto sopra, sono state piuttosto soddisfacenti.

Anche in questo Conservatorio, a decorrere dalla relazione relativa all'anno 2010/2011 sono rilevati e pubblicati gli esiti dell'opinione degli studenti in ordine al gradimento dei docenti.

Per l'A.A. 2011/2012 si registra un generale miglioramento, nella percezione degli studenti, in quasi tutte le attività sottoposte alla loro attenzione col questionario.

Hanno trovato ennesima positiva conferma i settori che tradizionalmente hanno ricevuto opinioni positive (singoli insegnamenti, uffici amministrativi e di segreteria, organizzazione del corso di studi), unitamente alla voce relativa alla produzione artistica.

Registrano una significativa ripresa in campo positivo le opinioni relative a master, seminari, stage, convegni, workshop, che registrano il passaggio dal campo negativo a quello positivo, con uno scarto rilevante rispetto al risultato dell'anno precedente.

Anche la biblioteca, settore che *ab initio* ha registrato opinioni fortemente critiche, comincia ad invertire la tendenza pur rimanendo la complessiva soddisfazione in campo negativo.

Risultati, invece, ancora in calo nel gradimento degli studenti ha riportato il quadro F relativo ad infrastrutture e strumenti. Anche alla biblioteca si dovrebbe destinare locale più adeguato.

In sintesi, considerando il complesso delle attività dell'istituzione, si registra un certo miglioramento ma al contempo richiedono ancora cura e attenzione, in particolare, le attività relative a biblioteca, infrastrutture e strumenti, masterclass et similia, produzione artistica.

Al riguardo di queste ultime attività, ci si augura che il Conservatorio presti sempre particolare attenzione al coinvolgimento del massimo numero possibile di studenti per ciascuna iniziativa, in maniera tale da raggiungere elevati livelli di rapporto costi-benefici.

Deve comunque prendersi atto di un ulteriore grado di discontinuità verso il positivo rispetto all'anno precedente.

Passando adesso alla gestione finanziaria, essa appare ancora una volta attenta ed oculata, le risorse disponibili utilizzate con particolare parsimonia. I consistenti avanzi di amministrazione netti, per come sopra riportati, che si reiterano nel tempo, consentono di prestare sempre con equilibrio maggiore attenzione a tutti i settori e in particolare a quelli segnalati come bisognevoli di maggiore cura nelle rilevazioni degli studenti, laddove condivisi e fatti propri dai competenti organi.

In un quadro di complessiva adeguata programmazione al fine del correlato svolgimento con assoluto tempismo e nelle migliori condizioni di efficacia, efficienza ed economicità nel corso dell'anno accademico.

Al termine di questa analisi relativa al complessivo funzionamento del Conservatorio di Musica "F. Cilea" di Reggio di Calabria può ancora essere affermato che l'Istituzione ha raggiunto i risultati prefissati. Questo Nucleo auspica sempre che l'analisi dei dati forniti dall'amministrazione e quanto emerge dalla campagna di rilevazione delle opinioni degli studenti possano rappresentare elementi utili agli approfondimenti delle componenti didattica e di governo del

Conservatorio. Nell'alveo della funzione di attività di controllo e assicurazione interna della qualità ed in chiave del rispetto del concetto di trasparenza.

La presente potrà poi costituire, coerentemente all'articolo 10, comma 2, lettera b) del DPR 132/2003, un utile corpo informativo e di indagine per il Ministero dell'Università e della Ricerca – AFAM - in relazione alle ulteriori correlate competenze istituzionali. Al riguardo, si invita ancora una volta il Ministero a dare applicazione a quanto ivi previsto, redigendo i criteri generali determinati dal Comitato per la valutazione del sistema universitario, sentito il CNAM, sulla cui base dovranno essere valutati i risultati dei Conservatori.

Anche le altre categorie di soggetti interessati all'istituzione, secondo le rispettive competenze, potranno per un verso prendere contezza della dimensione e delle attività sviluppate nella Istituzione e per l'altro scambiare opinioni ed avanzare ogni proposta ritenuta utile al miglioramento.

Reggio di Calabria, 25 marzo 2013

Avv. Sergio Florio - Presidente

Sig.ra Rosaria Renda - Componente

Prof. Francesco Romano - Componente e Segretario